IL TRAVASO DELLE IDEE

Conto corrente con la Posta

Abbonamento annuo lire CINQUE

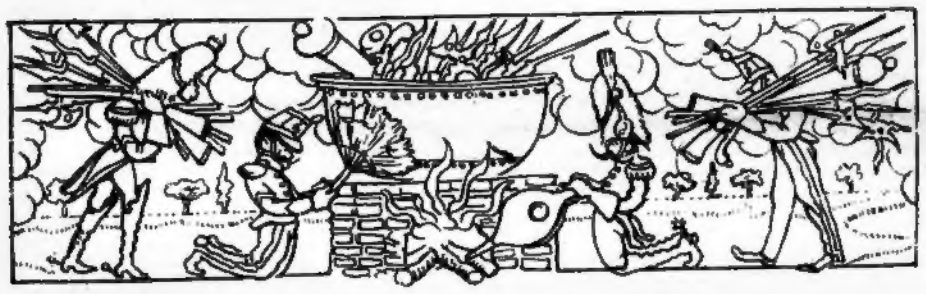
Accidenti alli usurai che fanno *azione di corvatta*, per scarnificarmi vivo e quindi dichiararmi *scheltro decorticato*. Essi manoprarono il *coltello dello strozzo* sul mio osso, rilevandone *sostanza muscolare*, e si dettero illusione di arrivare a manoprar di ferro anche nel mio cervello! Io affermo che il mio cervello *non si intacca perchè duro*, mentre in *ragione capoversa* il loro mostra *confezione di pomi di terra e di birbantaria*.

Vengo a dire il merito accordando voto (fuori di Citorio) a quella legge che si propone di *metter corvatta di freno ai miei carneflci*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

CENT. 10 — Roma 2 dicembre (Uffici: Corso Umberto I, 391) domenica 1900 — CENT. 10 — Secolo I. — Num. 40

Il bilancio della Guerra in Vaticano.



Il sommo Pontefice scosse
la testa, leggendo un registro,
e, come se côlto egli fosse
da qualche pensiero sinistro,
chiamò, con tre colpi di tosse,
di Guerra il canuto ministro,
che tosto s'offerse allo sguardo
paterno del santo vegliardo.

E il Papa gli disse: — Son questi
giocattoli forse, adibiti
a scherzi innocenti ed onesti,
pel sacro Collegio dei Riti?
Son forse strumenti celesti,
d'amore e di pace forniti,
perchè, nella calma, si arrivi
a un tacito amplesso fra i vivi? —

Rispose il canuto guerriero,
reggendosi a un mobile antico:
— Se brami conoscere il vero,
il vero, o gran Padre, ti dico:
Son armi del mio ministero,
per volgere in fuga il nemico,
allor che pel nostro dominio,
la guerra farem di sterminio. —

— Oh vane speranze! oh ricordi
d'un tempo passato remoto!
Deh! fate che il popolo scordi
le pugne, e si prostri devoto:
prendete, o miei fidi, gli accordi
nell'ombra di un angolo ignoto;
andate con nobile slancio
a far della Guerra il bilancio.

Qualunque Governo, che in mano
le sorti di un popolo regge,
persino il Governo italiano
l'ha fatto, con provvida legge.
Andate; non sia il Vaticano,
che i popoli tutti protegge
e siede sul trono del mondo,
al nobile intento secondo.

Si fece il bilancio; e codarde
non fûr le proposte di pace:
fucili, cannoni e spingarde,
gettati in un'ampia fornace,
la forma, nel fuoco che arde,
già perdon dell'ira pugnace;
e sembran que' schioppi in caldaja,
spaghetti con pietra focaja.

Lo svizzero, al mantice addetto,
s'accende d'orgoglio a tal vista:
— Alfine — egli esclama — rispetto
godranno queste armi a provvista;
chè, a quanto finor mi fu detto,
nell'epoca nostra più trista,
in niuna battaglia e in niun loco
non fecero mai tanto fuoco.

E il fuoco già fonde in un solo
i varî metalli, deposti
nel vasto e geniale crogiuolo;
e i torvi vapori scomposti
nell'aria si librano a volo,
sperdendosi in vortici opposti,
qual nube, pel cielo infinito,
d'un gran temporale sparito.

Ma pensa il ministro dell'armi,
preposto alla guerra, e riflette:
— Ministro di guerra chiamarmi
potrò fra le schiere provette?
Se alcuno volesse insultarmi,
lo devo sfidare a tresette?
o devo, pel Papa e per Dio,
squagliarmi con l'armi pur io?

Così si dimise dal posto
tal quale al ministro italiano,
e, insieme al cimiero deposto,
si diero i due prodi la mano:
— Non torni alla Guerra? — Piuttosto
mi getto da un settimo piano;
e tu? — Non pigliarmi per folle;
sai ben quel che in pentola bolle.

La convalidazione dei nuovi Senatori

Poichè si è molto mormorato sull'indugio opposto dalla Commissione senatoria a verificare i titoli dei nuovi chiamati alla dignità del laticlavio, abbiamo voluto assumere precise informazioni, delle quali i lettori — non dubitiamo — ci saranno assai grati.

Ed ecco che cosa ci è risultato a fonte, diremo così, ineccepibile.

Per l'on. Caetani di Sermoneta l'imbarazzo è stato grave: non si riusciva a dimostrare che egli avesse il censo sufficiente, e all'ultimo momento la dimostrazione si è potuta fare grazie al generoso intervento dell'on. Socci, il quale, non avendo figli, ha fatto donazione al duca di Sermoneta di tutto il suo cospicuo patrimonio.

Per l'on. Cavasola, la Commissione ha deliberato di proporne — come è noto — la convalida senza tener conto di un telegramma che annunciava l'invio da Napoli di un plico redatto da certo signor D'Amelio.

Il generale Saletta deve la sua convalidazione alla eloquente difesa fatta dall'avvocato Livraghi, ex-tenente dei carabinieri in Africa — e il prof. Maragliano ha potuto sbugiardare ogni accusa dimostrando che il suo siero contro la tisi è acqua chimicamente e bacteriologicamente pura — tale quindi da non poter fare alcun male.

L'on. Giuseppe Colombo ha preventivamente dichiarato di accettare e di rispettare il regolamento del Senato, nonchè di ripudiare quello che gli costò la vita... parlamentare — e ciò gli ha conciliato molte simpatie.

Il prof. De Gubernatis, con quella modestia che distingue ed accompagna ogni suo atto, ha scritto alla Commissione che egli non si sentiva degno della nomina a senatore e che la pregava di non esaminarla, avendo egli rivolto alla Corona la preghiera di ritirare il decreto.

La lettera era accompagnata da alcune cartoline commemorative del suo centenario scientifico, raffiguranti lo stesso prof. De Gubernatis in tutti i costumi e in tutte le pose. Sono state graditissime.

Per l'on. Carnazza-Puglisi è sorto il dubbio che egli non fosse legislatore: ma avendo poi verificato che egli non è nemmeno professore, nè Carnazza nè tampoco Puglisi, la Commissione ha chiuso un occhio.

L'on. Del Giudice sarebbe stato convalidato a pieni voti; ma la Commissione è rimasta perplessa davanti a questo dubbio che ancora non ha potuto risolvere:

— E l'on. Giacomino, miglior giudice a *baccarat* o all'*écarté*?

Si aspetta l'esito delle querele pendenti per risolvere la grave questione.

Lo Stato vende il sale, vende il tabacco, vende la polvere, vende i beni immobili vende i francobolli, vende la carta bollata, vende la fortuna cogli **storni...** *Che cosa non vende?*

Ora vogliono fargli vendere anche il chinino. Ah! se lo Stato potesse vendere un chinino che guarisse dalla febbre... del potere. Quale fortuna per il paese!

Il senator Codronchi, che si ben,
altero, assiso nell'ambito trono,
u' senza portafoglio un dì sedea,
della Sicilia antico Vicerè,

io vi presento: che saria felice,
insiem col suo Stoppato e col suo Nasi,
di appioppar la condanna a De Felice,
per fare poi un balletto tutt'e tre.

Lettera aperta a Krüger

Tito Livio Cianchettini a Paolo Krüger, salute!

La vostra grande anima dolente è ora allietata dal raggio della speranza, dopo essere stata per lungo tempo immersa nel buio dello sconforto, o rischiarata a pena dal barlume della Fede... Ma non illudetevi troppo!

Scusate se io, nato e cresciuto in mezzo ai popoli cosidetti civili, vengo a fare sul vostro entusiasmo, azione di smorzamento: Voi dalla Fede siete passato alla Speranza; ma da questa finirete certamente alla Carità, ossia alla elemosina insieme a quel po' che rimane ancora del Vostro Popolo, se farete soverchio affidamento e vi lascierete addormentare dalle chiacchiere e dai salamelecchi ufficiali e dagli schiamazzi dimostrativi delle turbe.

Quanto sarebbe meglio se invece di rivolgervi alle Cancellerie, voi vi rivolgeste alle Cancellate!

Stampatevi in grandi cartelloni un sonoro proclama contro i capezzatori dell'Anglia e, con quelli sulla schiena e sul petto e sul braccio, e con motti a provvista aspettate.

E Tito Livio vergherà di suo pugno il proclama con accidenti a provvista!

I ragazzi ovverosia vassalloni faranno lancio su voi di proiettili vegetali commestibili, i cani facendo azione di equilibrio su tre gambe, appoggeranno la quarta sui vostri pantaloni con schizzo di liquido aurato; il torista inglese vi contemplerà col monocolo vitreo e riderà di voi e del proclama; i capezzatori in carrozza (automobile) vi brutteranno col fango dei bulvardi; ma voi, impassibile alle miserie umane, non avrete l'obbligo di far azione di scappellamento a chi solo per interesse fa mostra di boerofilismo mentre di voi e del vostro popolo si stropiccia altamente.

Però, Voi avete portato nella valigia il tesoro del Transwaal che ammonta a molti milioni.

Con questi in Europa si può ottenere tutto. Fate una cosa: Disseminate il vostro oro tra la stampa e li Ciarlamenti d'Europa. Provate: è un ultimo tentativo che a Voi non costa niente perchè quell'oro non Vi appartiene.

Io metto fin d'ora il *Travaso* (uno dei più grandi giornali del mondo) a vostra disposizione e Vi prometto che in breve forzeremo il Ciamberlano a fare azione di ravvedimento e di mansuetudine.

So che Voi volete pubblicare documenti gravissimi contro l'Inghilterra; date a Me il Plico; con esso in pugno potremo fare azione di Ricatto e strappare se non l'Indipendenza per il Vostro popolo eroico, certamente la nostra, che non è cosa da tenere in dispregio. Fumate la Bibbia e leggete la pipa; al resto penserà il vostro

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Ponza di San Martino eccovi innanzi,
Genera'e e Ministro della guerra:
la Sanità pria gli levàro in terra,
e gli tolsero quindi il Tribunal;
ed or, s'egli non vince il duro scoglio,
gli toglieranno pure il portafoglio.

Cedesi a prezzo di favore, con patto di recupero, una *nazione armata* da servire per uso e consumo di una prossima repubblica sociale. Rivolgersi per trattative alla Società di mutuo incensamento FERRI-TURATI-CICCOTTI & C.

LE SORPRESE DELLA CAMERA

Si è menato gran rumore perchè con due ordini del giorno la Camera ha votato la soppressione di una scuola medico-militare a Firenze e dei tribunali di guerra.

Incoraggiata da questi non difficili successi, l'Estrema Sinistra ha concretato per la settimana entrante alcuni ordini del giorno, proposte, mozioni che – non v'è dubbio alcuno – saranno votati a grande maggioranza. Naturalmente, per non impressionare troppo i timidi, queste proposte saranno esibite omeopaticamente, una per giorno.

Ecco, grazie al nostro eccezionale servizio di informazioni, il testo delle proposte:

— La Camera dichiara abolita l'arma dei RR. Carabinieri.

COSTA – FERRI – NOFRI – RONDANI.

— L'amministrazione della Pubblica Sicurezza è disciolta.

PANTANO – PRAMPOLINI – SICHEL.

— I dodici corpi d'armata sono soppressi: è ricostituita la Guardia Nazionale come avviamento alla nazione armata.

CICCOTTI.

— Nessun cittadino è tenuto al pagamento delle imposte. Gli agenti delle medesime saranno soggetti a pene da stabilirsi nel Codice penale.

SOCCI – GATTI – LOLLINI.

— L'esercizio ferroviario è acquisito allo Stato. È soppresso il pagamento del biglietto di viaggio.

MERCI... bagagli ed altri.

— Il capitolo del bilancio del Tesoro relativo al pagamento dell'appannaggio reale è soppresso.

PANTALEONI.

Il Governo si dichiara estraneo a tutte queste proposte.

Per l'ultima di esse, distrattamente, l'onorevole Saracco non si è opposto alla presa in considerazione.

Mancia competente a chi riporterà al Sig. Federico Napoli una tuba già spelacchiata, ridotta a nuovo dal cappellajo dei Sacri Palazzi Apostolici e smarrita nei pressi del Teatro Valle.

Il "Travaso„ nel 1901

(parlando sul serio)

Giunto al passo estremo del secolo decimonono Tito Livio Cianchettini si prepara con serena coscienza ad entrare nel suo secondo secolo di vita.

L'opera sua fin qui appartiene alla storia e altrettanto può dirsi della sua opera avvenire.

Il breve ma fortunato cammino fatto dal *Travaso delle Idee* nonchè dalle idee del *Travaso*, ci ha convinto che il pubblico d'Italia non può più vivere ormai senza questo foglio divenuto una tribuna, una bandiera, un tempio, per la gente che si rispetta.

E così sia.

Il *Travaso* come pel passato continuerà ad essere il giornale per tutti, l'eco più completa della vita italiana nella capitale, il commento satirico più felice agli avvenimenti d'attualità.

In ogni numero avrà posto la **caricatura di un uomo politico senatore o deputato** e i tipi più noti della lanterna magica romana seguiteranno e sfilare nelle nostre colonne, per opera dei nostri valenti disegnatori.

Nuove rubriche verranno introdotte tra breve, nuovi caratteri saranno fusi per rendere ancor più elegante questo giornale unico al mondo, nulla insomma sarà da noi trascurato per renderlo gradito se non a tutti, almeno a 29 milioni degli abitanti della penisola.

Ma agli amici assidui lettori, che fin nelle più lontane regioni ci confortano col loro appoggio, noi rivolgiamo la preghiera di non più tardare oltre a rimetterci l'importo dell'abbonamento annuo nella tenue moneta di *Lire Cinque*.

Abbonandosi da ora si ha diritto ad avere il *Travaso* a domicilio fino al 31 dicembre 1901.

In compenso la redazione raddoppierà i suoi sforzi affinchè il *Travaso* aumenti, se è possibile, di simpatia e di fulgore.

Tutti indistintamente i nostri abbonati annui riceveranno in premio la romanza scritta appositamente pel *Travaso* da

Pietro Mascagni

stampata in edizione di lusso con artistica copertina.

Gli abbonati residenti in Roma senza costo di spesa potranno poi andare a farsi fotografare (scherzi a parte) nel celebrato Stabilimento F. FELICETTI a Piazza di Spagna, con facoltà se vogliono di farsi abbellire i connotati.

Di più, chi ci manderà **Lire Otto,** oltre al *Travaso* per un anno, avrà in dono un magnifico

ELECTRIQUE

insuperabile ombrello che la rinomata fabbrica GILARDINI, tiene in commercio al prezzo di sette lire.

E l'ombrello, come Tito Livio Cianchettini è coperto di... gloria.

Chiunque poi dei nostri assidui ci procurerà un gruppo di quattro abbonati, avrà diritto ad un abbonamento gratuito al *Travaso*, senza premi.

Abbonamento annuo cumulativo col **Caffaro** di Genova, **lire 18.**

L'Amministrazione riceve nelle ore pomeridiane di tutti i giorni esclusi i festivi.

Servizio Telegrafico Particolare

del "Travaso delle Idee„

Pekino. 30 novembre — Via (Ec-ci). Verso la Grande Muraglia aggiransi molti soldati italiani coperti di pellicce. Le povere bestie spogliate dei loro indumenti, si sono aggregate ai *barers* in mancanza di Fratelli Bocconi presso cui provvedersi. L'ammiraglio Candiani ha ordinato che ad inverno finito, le pellicce siano rimesse addosso agli animali cui sono state tolte.

Tien-Tsin. 1 — E' stata intercettata una lettera dell'Imperatore a Li-Hung-Chang. Essa comincia così: « *sei un bel mascalzone* » e finisce « *il tuo carissimo amico.* »

Livadia. 1 — Lo Czar va sensibilmente migliorando. Oggi ha dormito profondamente, essendosi fatto rileggere un discorso dell'onorevole Codacci-Pisanelli.

Padova. 1 — Si è chiuso il Congresso grandinifugo con un discorso pronunciato dal presidente con voce... tonante.

In omaggio al proverbio toscano: « *Suocera e nuora, tempesta e gragnuola,* » fu votata l'abolizione delle suocere a vantaggio dell'agricoltura.

Un cannone, dopo aver esploso, ebbe la bocca turata dalla grandine caduta *ipso facto*.

Pare che i congressisti le abbiano sparate grosse assai.

Napoli. 29 — In seguito all'incidente Pescetti. F. S. Nitti scriverà un altro volume sul Nord e Sud!... Meno male che l'Est e l'Ovest restano ancora liberi, e si potrà fuggire da quella parte!

Napoli. 30 — Il sub-Commissario Benedetto Croce, ha dispensato il poeta Mario Giobbe dall'insegnamento del Francese. Per vendicarsi, il piccolo Mario ha giurato di non scrivere più articoli sulla scuola unica, visto che l'unica scuola che egli aveva, gliel'hanno tolta.

Napoli. 28 — Si dà come sicura la notizia che il tesoro del Transvaal sarà sbarcato a Napoli. Nell'assenza del dottor Leyds, che trovasi al seguito di Krüger, la consegna sarà fatta al comm. Rubinacci. L'illustre uomo volendo dividere le responsabilità, si è assunto due segretari nelle persone dei signori Casale e D'Amelio. Tale scelta incontra l'approvazione generale.

Parigi. 1 — E meravigliosa la robustezza e la resistenza al lavoro del presidente Krüger. Perfino in letto egli segue con piani e telegrammi i movimenti strategici dei Boeri. Poi ci si addormenta sopra, e al mattino il suo letto è ancora pieno di carte geografiche.

Londra. 1 — Causa il tempo cattivo l'annessione del Transvaal è rimandata a giorno da destinarsi.

Le lettere della "Tegami„

(Al cavalier Pietro M...)
Suo palazzo
S. M.

Mio caro amico,

Mi sono rimessa a fare i versi perchè è un momento che ci ho la vena. Tutti l'anni, nei cambiamenti di staggione, mi rammentano i ricordi passati e allora mi vengono le idee malinconiche che sono il basamento per scrivere le poesie d'adesso.

Io, per lo più, lavoro la notte e le faccio di getto. Poi la matina le ripulisco, le limo, e ci cambio qualche cosa.

Senti se ti piace questa dove descrivo un tramonto di sera al Foro Romano d'ottobre, ripreso dal vero.

Ecco il tramonto! L'aria
Mi sembra cenerina
Come la copertina
D'una rivista agraria.

Che splendida tristezza!
Quanta malinconia!
Sembra che Augusto Sindici
Scriva una poesia!

L'aria serale scende
Sovra i rottami fitti
Delle sfasciate Rome,
Greve, pesante, come
Gli articoli di Nitti....

Io siedo sul frammento
D'una colonna antica
E, nel sedere, sento
Un gelo, un freddo, un brivido,
Un desiderio immenso.
Nel senso intenso, e penso!

Come vedi i paragoni e le metafore mi vengono bene e le rime sono difficili un bel po'. Spero di spuntarla.

Saltando a un altro discorso ho saputo che Luigina si è messa a far la manicure. Anch'io forse mi deciderò a far la pedicure cioè la callista, perchè ci riesco e mi ricordo che li tagliavo sempre a zio Pasquale. È volgare, forse, ma dopo di avere avuti tanti ommini ai miei piedi, non c'è niente di male se adesso mi ci trovo io. Eppoi ci avrei una scusa e Totò non saprebbe niente.

L'altra sera sono andata al Colonna con quello col naso storto che mi è tanto simpatico. C'era la d'Ubry che mangiava l'insalata russa tanto carina con un boa lungo di pelo di renarda. Perchè non me ne compri uno?

Per vedere se è buono si soffia sul pelo. Ricordati.

Ti saluto e ti mando un sacco di baci col cuore.

Fatti vedere e mi dico la tua vecchia amica

MARIA TEGAMI.

RICORSI STORICI

2 dicembre 1852. *Napoleone III straccia la* Carta *e fa il colpo di Stato.*

2 dicembre 1900. *Esposizione finanziaria di Rubini, senza* napoleoni *e con molta carta..... straccia.*

BOLLETTINO SANITARIO

dell'illustre infermo

Domenica, sera.

Lo stato del Ministero Saracco, senz'essere allarmante, non è tuttavia molto buono. Esso ha perduto la *sa...nità*.

Lunedì, sera.

Le condizioni si sono aggravate, il polso si è fatto pesante; esso non ha potuto reggere al secondo assalto del male che travaglia lui e tutti i ministeri.

Martedì, sera.

Le condizioni si erano fatte anche più gravi, perdurando l'insonnia; fortunatamente l'ammalato avendo goduto il beneficio di un *Sonnino*, ha impedito per un momento la crisi. Tutto sta a vedere adesso come andrà alla *settima*.

Ce ne riparleremo lunedì.

Firmati
BACCELLI – BADALONI.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Si assicura che da un accurato esame della situazione economica del Comune sia risultato un avanzo di bilancio per oltre 5 milioni di lire. Tale avvenimento si deve alla fortunata scoperta di alcuni milioni che l'on. Ruspoli aveva accantonato fin dal 1891 e che a quanto pare si sono venuti moltiplicando alla insaputa del tesoriere comunale.

In seguito a tale scoperta, si dice che il consigliere Pacelli Ernesto, non ripeterà in quest'anno il suo discorso finanziario già adottato fin dal 1895, ma che lo rinvierà all'anno prossimo, provvedendo perchè il testo sia intanto conservato nell'archivio storico municipale.

⁂

Non essendo ancora ultimati i locali che dovranno raccogliere le 800 fanciulle della scuola professionale femminile, sembra che la Giunta Comunale voglia ricoverarle nel palazzo delle Belle Arti in via Nazionale.

L'ordine dei medici della città e provincia ha esultato a tale provvedimento, come quello che darà grande utile alla classe degli esculapii; però la Giunta ha ideato di porre nella grande serra e locali attigui, tappeti e stufe ad evitare le infreddature. Se la spesa per tali provvedimenti risultasse ingente, si prevede un maggiore e lauto incasso per il numero crescente dei visitatori nella Galleria d'Arte Moderna. La differenza in più degli incassi sarà dal Ministero della Pubblica Istruzione versata al Comune, prelevando prima d'ogni altro la spesa che detto Ministero dovrà incontrare nella costruzione delle *gelosie* sulle loggie prospicienti ai locali della futura scuola professionale (già della Missione).

Intanto è notevole, come per sopperire ad eventuali urgenti necessità, in mancanza di luoghi adatti e comodi siasi provveduto ad ordinare ben quaranta recipienti da callocarsi un una stessa sala, che prenderà il nome di sala dei concerti.

Il pànico a Regina Coeli.

Erano giunte al Ministero dell'interno voci allarmanti circa un probabile ammutinamento dei reclusi a Regina Coeli. Allo scopo di prevenire serie conseguenze, l'autorità politica, d'accordo con quella giudiziaria, dispose subito per un'inchiesta da eseguirsi nel carcere, previa perquisizione.

Ieri mattina infatti i mille e seicento detenuti furono schierati nel grande cortile della prigione e vennero diligentemente perquisiti.

Fortunatamente l'esito fu negativo, poichè a ciascuno dei reclusi non fu potuto sequestrare altro che un biglietto da visita del proprio difensore signor cavaliere uff. ispettore Guglielmo Bronna.

La via Tomacelli.

Un gran dubbio sorge nel pubblico, se cioè la via Tomacelli verrà o meno nuovamente allargata fino alla misura di metri 20, affinchè que-

Le prime. "LE VERGINI „ del maestro Lozzi.

Non *le Vergini* sol stanno al Quirino:
altre ben note alberga il Parlamento.

Ecco Sola, Frascara: a lor vicino
è Masciantonio pien di sentimento:

Di donna Fabia pur mira le forme
Papadopoli ell'è. trinca... e poi dorme.

sta sia rettilinea al nuovo ponte. Molti opinano che avendo il Consiglio comunale decretata la larghezza della via Tomacelli in metri 16 non si ritorni a cambiare il già fatto. Noi invece riteniamo che la strada in questione dovrà ancora subire un allargamento di 4 metri e ricaviamo tale argomento dal fatto che i proprietari frontisti si affannano a costruire i muri dei loro edifici nel limite dei loro di metri 16.

Il bussolotto Borghese ad uso latrine a pagamento è ultimato. Quindi?... Nuovo allargamento, nuova espropriazione.

Gara podistica.

Nell'ultima gara podistica la giuria della Società « Lazio » assegnava ad unanimità la medaglia d'oro di campione italiano all'onorevole Musolino. La nomina ha riscosso l'approvazione sincera del ministro dell'interno. Passando in segreteria il decorato potrà ritirare la medaglia e il diploma.

Il getto della pietra.

La Società ginnastica *Roma* ha lanciato nella stampa e sui muri della città questa laconica dicitura:

" La Società ginnastica *Roma* ha bandito per la seconda domenica del prossimo dicembre una gara di getto della pietra del peso di chilogrammi 10, sia col braccio destro che col sinistro, sia di piè fermo che con rincorsa. Verranno calcolati tanti punti e frazioni di punto per quanti metri e centimetri si faranno complessivamente nei quattro getti. „

Questo genere di *sport*, iniziato dal cav. Balilla nella pista genovese, dalla quale uscì pista l'armata alemanna, è tuttora in gran voga nell'italica adolescenza.

Ma tale *sport* farà grandi progressi con l'incoraggiamento della Società *Roma*.

Fino ad ora i nostri ragazzi non si sono abituati al getto della pietra di 10 chili, e pur non ostante ogni giorno vengono ricoverati negli ospedali degli uomini e delle donne con la testa rotta; tutti i giorni i nostri lampioni crepitano sotto il peso di un sasso non si sa se lanciato col braccio destro o col sinistro, di piè fermo o di rincorsa.

Sia lode alla provvida Società che dà incremento e sviluppo al mal della pietra.

Comunicato.

Il sottoscritto rileva dalla *Tribuna* del 27 corrente che a Parigi, alcuni giovanotti volendo onorare Krüger, saliti sugli imperiali degli omnibus e riunendo delle immense lettere hanno composto delle iscrizioni VIVA KRUGER e la *Tribuna* loda la trovata, che ha avuto un successone, come dice Lei.

Come dice il detto: *Nemo propheta in patria*, io, non permettendo a chi che si sia che mi si usurpino impunemente i miei diritti d'inventore, dichiaro che la scoperta delle iscrizioni ad uso di pubbliche dimostrazioni è mia, e che io la inventai all'epoca della prima venuta di S. M. l'Imperatore Guglielmo I a Roma nel 1889.

È vero che a causa degli ondeggiamenti della folla, e di quel certo pànico che prende quando si espone una scoperta nuova in pubblico fece che invece di leggersi VIVA GUGLIELMO si leggeva: MO VIVA LLE CUGIE, perchè un V era cascato e una G nella folla s'era rotta e era diventata C, ma ciò non mi ha impedito di prendere il brevetto della mia invenzione come risulta dal Decreto Regio N. 74284 - Reg. 10 - Attestasi, del 28 ottobre 1889 - Tassa pagata L. 7.52 - In fede, ecc.

Cav. Chicca Filippo

anche come autore del progetto di Piazza Colonna grande, fatto con schizzo, ad occhio, e approvato con plebiscito pubblico con

VOTI 39979.

CRONACA DELLO SPORT

Caccia. — Grande partita contro i daini del marchese Marignoli. Don Cerino Colonna ha fatto cinque *padelle*..... come se i daini fossero Santucci. Di Rudinì *junior* due colpi buoni come se tirasse contro Di Lorenzo Raeli. Bacci e Sernicoli, ottime comparse, d'accordo coi daini ammaestrati. Pisellone ammiratissimo, ma il fulvo della barba diede nell'occhio agli animali.

Qualche palla anche contro i cacciatori: spavento discreto e fermezza d'animo relativa.

*

Gran passaggio di quaglie e di pizzarde.
Giacinto ne ha afferrata una a via Crociferi.

*

Don Cerino spiega la *padella* con la piena del Tevere.

Vipar Sculptor.

Teatri di Roma

Al Costanzi. — Avremmo diffuso ai quattro punti cardinali un altro profilo della signora Silvia Marchetti, vilmente calunniata; ma la nostra Maria Tegami ci ha chiesto un pupazzo *come si deve* di Giulio Marchetti e noi glie lo presentiamo in tutta la sua eleganza di generale des Ifs nelle *Piccole Michu*.

Il generale des Ifs potrà raccontarle come andò la faccenda della presa di Saragozza e le domanderà se porta pugnali nelle calze.

Si allestisce intanto con lusso staordinario la *Veronique* di Messager.

Al Valle. — Pare che Novelli abbia avuto sentore di quanto avveniva a Montecitorio, giacchè nel momento stesso in cui si sopprimevano la sanità militare e i tribunali militari, egli è venuto fuori con la *Morte civile*. E *Corrado*, dopo una fine miseranda per paralisi cardiaca, quasi fosse guaribile in cinque giorni con riserva, si è presentato alla ribalta a cogliere numerose e meritate le acclamazioni del pubblico entusiasta.

Stasera altro trionfo colossale del grande Ermete nel *Mercante di Venezia*.

È un mercante che sa far quattrini davvero.

Al Quirino. — Un vecchio proverbio dice che *Lozzi è il padre di tutti i vizi*.

Infatti questo signore ha messo al mondo tre *Vergini*, delle quali due ne fanno di ogni colore e la terza non fa nulla perchè già ha fatto abbastanza.

Il pubblico però applaude con vera filosofia il padre, le piccine e i corteggiatori delle piccine, molto simpatiche, per dire la verità, sotto le mentite spoglie delle signore Quaini, Beduschi e Rebuffini.

Eccole senz'altro debitamente abbracciate dall'apposito demonio in forma di serpente. Beato lui!

Al Nazionale, accanto a Gravina, alla Calligaris, alla Casalis e ad altri *pezzi di burro* (Gravina compreso) si riscontra la signorina Piraccini, la quale nell'*Orage* è una venditrice d'aranci che viceversa vale un Perù. A questo Perù dedichiamo un francobollo d'onore, frutto di una sottoscrizione cosmopolita.

Questa sera ripresa del grande successo graviniano dell'anno passato, con *Le cinque parti del mondo*.

A proposito di frutta. Al **Nuovo** un eccellente *dessert*: la Persico romanesca con accompagnamento di Pippo Tamburri.

All'Adriano. — La meraviglia delle meraviglie; *La caccia al cervo*, con episodi acquatici del massimo interesse, può appena paragonarsi al successo che vi ottiene ogni sera la brava Manetti, di cui regaliamo il profilo senza aumento di prezzo del nostro giornale. Tutto il resto poi è cosa da sbalordire.

All'Olimpia. — Maldacea diventato *tenore di forza*. Provarre per credere.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	135,405.70
Dall'on. Marazzi dedicandosi allo studio dell'aritmetica	1.00
Dal promotore generale comm. Gargiulo, dolente di separarsi dall'on. Casale . . .	0.30
Dall'on. Bettòlo lasciando l'incerto per il certissimo.	2.00
Dal conte Bobrinski pensando che non vi sono diecimila lire di rose... senza spine	100.00
Da Federico Napoli, in segno di gratitudine per essere stato nominato fra gli amici di Cossa negli articoli sul Caffè del Teatro Valle	0.05
Da don Francesco d'Austria per consumazioni pagate al Costanzi.	5.20
Dall'onor. Papadopoli respingendo sdegnosamente la paternità dell'invenzione dell'aria liquida	0.25
Totale L.	135,424.75

ULTIME NOTIZIE

Il rimpasto.

È molto commentato nei circoli politici del Caffè Aragno, il desiderio della *Tribuna* di un prossimo Ministero composto di tutti i capi gruppo, con Saracco presidente senza portafoglio.

Sarebbe un *ministerone* oppure un... *minestrone?*

Previdenza elettorale.

Gli amici politici romagnoli dell'on. De Felice Giuffrida per poter meglio presentare nelle future elezioni il loro battagliero candidato, hanno deciso di fargli ottenere un nuovo titolo di merito presso i comizi e cioè una ultima e più importante condanna. A tale scopo il collegio di difesa nel processo Codronchi, si è dovuto far capitanare dall'on. Lollini.

Non dubitiamo che il voto degli elettori sarà per essere esaudito.

I nuovi biglietti.

Sono in corso di stampa i nuovi biglietti da 25 lire ordinati dal Ministero del Tesoro. Il nostro *Trilussa* invitato ad esprimere il suo parere sul provvedimento ha risposto semplicemente: — Ce n'era bisogno!

LA SENTENZA SUL DIVORZIO

OVVERO

L'ECO DEL TRIBUNALE TORINESE

nell'intimità dell'alcova

POESIA.

a Caterina.

Caterin come una palla
Nell'alcova penetrò:
— " *Il divorzio torna a galla!*
Ridestandomi gridò —

— *Non hai letta la sentenza*
Di Torino nei giornal?
E ridea con compiacenza,
Presso il letto nuzïal.

Poi, rialzando la cortina:
— *C'è del freddo fra me e te.*
Deh, mi guarda! La testina
Più non volgi verso me? „

Mario.

IL CITTADINO ARMATO

(Idea travasata)

Il cittadino che vuole armarsi *di arbitrio* per formare *nazione armata nella guisa medesima*, avrà montura sua propria fatta *di acciari e pezze metafisiche*, poichè li acciari e le pezze attuali che sono in *forza di legge* hanno consistenza atta a tener duro contro qualunque altro acciaro o pezza materiale. *In ragione opposta, l'acciaro e la pezza metafisica* hanno un nerbo invincibile perchè non si può parare con *scherma di gesti*, essendo *non veduto;* ma *sentito*. Vengo al merito definitivo e porgo il modello. Il modello armato del cittadino sono io che giro per via e *dono battaglia* al Tizio e al Caio senza far *goccia di sangue* con sentenze e decisioni filosofiche.

Non vieto, in conseguenza metafisica che il Paese mi venga appresso e manopri a *similitudine*.

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Feminista. — Ella non sa che farsi dei vagoni per signore sole e vuole perfetta uguaglianza tra i due sessi. Sta bene: caldeggeremo la proposta dei vagoni per soli uomini.

Adalberto. — Manda quando vuoi; breve, ma succoso.

Cocco. — L'idea non sarebbe malvagia, ma la travasatura ci pare troppo... pedestre.

Incisioni dello Stab. Zincografico Cossella, via Gesù e Maria, 19

Enrico Spiombi, *gerente-responsabile.*

Roma 1900 — Tipografia Cooperativa Sociale — Barbieri, 5

Le inserzioni dall'Italia e dall'estero si ricevono esclusivamente presso l'*Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI* - Via del Caravita. In terza pagina ogni linea o spazio di linea di corpo 7, divisa la pagina in 4 colonne, L. 2.50; in quarta pagina per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina in sette colonne L. 0.60. Le inserzioni che pervengono più tardi del giovedì sera, si pubblicano nel numero della settimana successiva

Pasticceria E. Giordano

Generi finissimi freschi ogni giorno
ROMA
Via Principe Amedeo, N. 72.
TELEFONO 2521

Economici

Ogni parola cent. 5, minimum L. 1

Cercasi signora o signorina che parli inglese e francese. Dirigere offerte stabilimento Fotografico F. Benvenuti. Piazza San Marco 6.

Appartamento con giardino cerco Roma. Scrivere cav. Colombo Rapallo.

Matrimoniali

Corrispondenze

Ogni parola Cent. 10, minimum L. 1.

Giovane trentenne buona posizione sociale economica cerca unirsi matrimonio colta ed affettuosa signorina moralità ineccepibile, dote conveniente. Rispondere sotto questa rubrica.
Uranio.

So. Sono felice quando trovomi presso te. Abbi forza resistere presente crisi. Persa me. Baci.
NE.

Lea. Giovedì staremo assieme come stabilito. Sii tranquilla. Tanti baci.
LEO.

Grande Restaurant ai Giardini di Torino

ROMA
Via delle Vergini, N 1-6.
accanto al TEATRO QUIRINO

ABBONAMENTO SPECIALE PER 5 GIORNI L. 15

Cinque colazioni e cinque pranzi - Dieci tagliandi MENU
Abbonamento non personale — Libertà di servirsene a piacimento
Dal 15 Ottobre apertura invernale
con gran salone e gabinetti riservati per famiglie.

APERTO FINO AD ORA INOLTRATA

Ristorante Montecitorio, già Tribuna
G. BELLIDORI

ROMA
Piazza Montecitorio 128-129 di fianco al Parlamento
Ingresso separato al N. 127.

Pensione mensile L. 90 e 100 - a Settimana L. 28 - Colazioni a L. 2 e 2.50 - Pranzi a L. 3, 4 e 5 - Servizio alla carta a tutte le ore a prezzi modici.

Grande padiglione estivo.

SALE RISERVATE. TELEFONO 1755.

TANI (dentista)

ROMA - Corso Umberto I., N. 333 (Piazza Sciarra) - ROMA

Denti artificiali in **Bridge Work** senza palato, nè molle — Solidità — Perfetta pronunzia e completa masticazione — Orificazioni insensibili.
Dalle ore 9 alle 17, meno i festivi.

R. NUTINI

Parrucchiere e Fabbricante Profumiere
FIRENZE — Via Martelli, N. 7 — FIRENZE
Premiato all' Esposizione d' Igiene del 1887 in Firenze

RISOLTO IL PROBLEMA
DA
R. NUTINI
Pettinare i baffi sotto il Piega-baffi

Per bene intendere: Si mette sul viso il Piega baffi con sotto i pettini come è indicato nella Figura 1ª; si gira leggermente i manichi dei pettini in modo che i denti entrino nei baffi.

Scorrendo così i pettini leggermente fino al termine dei baffi, elevandoli, come nella Figura 2ª; si avranno i baffi pettinati e ben disposti.

Piega-baffi con 2 pettini	L.	1.75
Bottiglia Brillantina	„	0.75
Piega-baffi senza pettini	„	0.75

Chi invierà Cartolina-vaglia a R. NUTINI, riceverà franco di porto in tutta Italia i suindicati articoli.

N. B. — Il minimo della spedizione è di L. 1.50.

Unico! Pratico! Sorprendente!

Fatus meraviglioso *pettine americano* per tingere *istantaneamente* ed al naturale capelli e barba in biondo, castano, bruno o nero. Basato su principii scientifici interamente nuovi e di una *innocuità garantita* questo pettine prezioso segna la fine di tutte le vecchie nocive tinture, che tingevano male ed insudiciavano la pelle e la biancheria. Difatti basta pettinarsi una volta la settimana per arrestare la canizie e conservare per tutta la vita il primitivo colore che si ottiene subito la prima volta. — Costa soltanto L. **4.50**. Inviare cartolina-vaglia alla rinomata **Ditta Frascogna** Via Romana, 32 - **Firenze.**

AMELIA BALDINI

MODISTA
Corso Umberto I, N. 80

VINO PROTTO

e tutte le specialità della Ditta
Vendesi in Via Agostino Depretis, N. 44-B
angolo Via Nazionale

AVVISO INTERESSANTE

Per consulti in affari a domanda di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall' Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico. via Roma, N. 2 - Bologna.**

Penne stilografiche americane

con penna d'oro finissimo, si vendono a sole L. 6.50 nella CARTOLERIA DEL COMMERCIO, Corso Vittorio Emanuele N. 189, rimpetto al palazzo della Cancelleria. Assortimento in articoli da scrittoio. 400 fogli di buonissima carta da lettere commerciale per sole L. 2.

Li Hig-Life

non acquista Cartoline illustrate se non ha visitato prima la

Esposizione permanente

nella Tabaccheria
SCARPONI
in Piazza Venezia. Ogni giorno arrivo di nuovi soggetti.
Prezzi modicissimi.

FABBRICA D'ARGENTIERIA
BREST e SANTHIÀ

Succ. G. SANTHIÀ

ROMA - *Corso Vittorio Emanuele, 85* - ROMA

La Ditta Brest e Santhià coadiuvata dal cognito artista **POCATERRA GIUSEPPE,** fabbrica e restaura argenteria d'ogni specie, arredi sacri, ecc.

Specialità posaterie d'argento.
Servizi da tavola.

Prezzi speciali per i signori negozianti
Prende in pagamento argento usato.

STABILIMENTO MOBILI E TAPPEZZERIE

GIULIO MUCCIOLI
ROMA - Via Nazionale, 50 - ROMA

Nelle grandi Gallerie a cristalli del palazzo Pascucci, **VI ESPOSIZIONE AUTUNNALE.**

Mobili intagliati, di noce, di palisandro, mogano stile moderno, per camere da letto e da pranzo, mobili laccati e dorati stile roccocò e impero, servizi da salotto Luigi XV e XVI ricoperti di stoffa in seta e broccato, arazzi dipinti, mobili in giunco, sopramobili ed oggetti diversi a fantasia.

Ultime novità fornite dalle primarie Case estere e nazionali.

Prezzi di fabbrica — Telefono 2524.

Ottomane L. 21.95 Letto completo **23.95** — Sofà e due poltroncine **32.50** — Poltrone da riposo L. **12.50** — **AL GRAN RISPARMIO** — Magazzino mobili — Via Torino, 143 - Roma.

NOVITÀ!!!
Alcool solidificato!!!

Signore che arricciate la vostra capigliatura, ciclisti, viaggiatori, sportman, non occorre più portar con voi una bottiglia di alcool che vi svapora e può dar luogo ad incendi. Si è giunti a rendere l'***alcool solido.***

Si vende in forma di tanti piccoli dadi.

Una scatola di latta contenente 100 dadi costa . . L. 1.50
„ „ 250 „ . . . „ 2.00

Con due o tre dadi si riscalda qualunque metallo, acqua, ecc.

Deposito generale presso l'*Agenzia del Policlinico*, Via del Caravita, 3 - Roma. Si vende anche da Finzi e Bianchelli, Taboga, ecc.

VINO PROTTO

ROMA
Piazza San Pantaleo
Via Convertite

Conto corrente con la Posta

IL TRAVASO DELLE IDEE

Il Tebro. Vidi il *fiume gonfio* oprar colpi di ondate contro le muraglie di pietra (*prigione forzativa*) e venire al morto di tantissime pedanterie avite e muraglie medesime e costituendo lagune veneziane nei vari punti cittadini. Io *vidi* e non *menai stupore* perchè anch'io sono un *fiume gonfio*. Anch'io apro colpi *di ondate* contro le *muraglie organizzate* a *prigione forzativa* dalli signoreggianti; anch'io pratico *sbarazzo di muraglie* e *costituisco lagune*; ma, in ragione capoversa le mie ondate non lasciano *limaccio* nel sito dove passarono. Esse fanno *atto di risciacquo* e dove era *porcaria* stabilisconsi il *pulito*, mentre le ondate del Tebro dove era *polito* mettono *porcaria*. In ragione stata, lo nego al fiume Tebro la fraternità e gli dichiaro che alle *propinque elezioni* mi servirò delle sue linfe per acquisto di voti nel collegio veliterno.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Abbonamento annuo lire CINQUE

CENT. 10 — Roma 9 dicembre (Uffici: Corso Umberto I, 391) domenica 1900 — CENT. 10

Secolo I. — Num. 41

Lo Stato farmacista.

Più del sale e del tabacco
il Governo non si appaga;
l'onorevole Saracco,
con cristiana carità,
a sanar la nostra piaga,
farmacista passerà.

Della China col codino
non gli basta il monopolio;
ma per lui pur del chinino
privativa si farà,
che più dolce del rosolio
in sue mani diverrà.

E voi tutte, afflitte ed ebbre,
vaneggianti in sogni ardenti,
pel delirio della febbre,
che il riposo vi negò,
esultate, o buone genti,
chè il Governo a voi pensò.

E potrete al vostro male,
il chinin reazionario,
o il chinino liberale,
sempre scegliervi a piacer:
perchè il prezzo sarà vario,
secondando il Minister.

Poichè tosto, ardito e altero,
s'ergerà sin verso gli astri
lo speziale Ministero,
destinato a contener
la Sezione degli Empiastri
e gli Uffici dei Clistier.

Ma la prima Divisione
sarà quella del Chinino,
che la febbre a Pantalone,
del denaro toglierà;
e alla porta un gran becchino
i clienti accoglierà.

E allorchè nel Gabinetto
un acerbo attrito surga,
che non sorta alcun effetto;
il Governo, là per là,
prenderà una buona purga,
che il quesito scioglierà.

E se mai mancasse l'oro,
e finisse la provvista,
nella Cassia del Tesoro,
dei milioni che non ha,
il Governo farmacista
un ceroto vi porrà.

Mentre i poveri malati
di bronchite o di malaria,
del Ministro indirizzati
il giudizio a consultar,
nella sala mortuaria
saran spinti ad aspettar.

— Voi che cosa domandate?
— Cerco il Capo-Divisione
delle Carte senapate.
— Per la sciatica? — No, no;
per pagare la pigione,
chè altre carte più non ho,

Ad un altro che, abbattuto
dall'affanno, orver dall'asma,
sulla panca sta seduto.
Un usciere osserva: — Ohè!
se volete un Cataplasma,
il Ministro ora non c'è.

Nè ad alcun l'utile sfugge,
che al Ministro della Guerra,
che rovescia e che distrugge,
sia accoppiato questo ancor;
sì che insieme sulla terra,
l'uno all'altro dia lavor.

L' "OPINIONE„ dell'on. Saracco

L'*Opinione* dell'onorevole Saracco è che, pur troppo, egli nulla ha da spartire con l'*Opinione* del cav. Silvagni. Quest'ultimo se ne è adontato — e non a torto — perchè ormai si trova proprio solo a conservare le tradizioni moderate della Capitale... mentre fino al 20 ottobre egli diceva, sì, di essere solo... ma ogni mese gli tenevano compagnia duemila lire.

*

Il caso è nuovo ed ha suscitato, naturalmente, grandissimo clamore.

A palazzo Braschi, dopo le affermazioni gravissime del cav. Silvagni, è un andirivieni di giornalisti indipendenti offesi in ciò che hanno di più sacro al mondo.

Abbiamo ieri incontrato sullo scalone il cav. Bianchi-Giovini, il quale era stato dal conte Cavour per protestare contro l'accusa che il Ministro gli pagasse le cambiali.

Al tempo stesso l'on. Cavasola accoglieva benevolmente il marchese d'Arcais che insorgeva contro il sospetto che i suoi giuochi d'azzardo fossero alimentati dall'on. Lanza.

Che dire, poi, delle furie dell'on. Dina?

Meno male che l'*Opinione* rimane a custodire le tradizioni moderate della Capitale!

*

L'*Opinione* rimane: tutto passa, e questa città eterna che ha visto Papi ed Imperatori, Re e Consoli, pagani e cristiani, che ha visto fare i muraglioni al Tevere e poi li ha visti crollare, questa eterna Roma come farebbe se rimanessero senza difesa le tradizioni moderate della Capitale?

Ed invero, la difesa del cav. Silvagni è la più efficace e persuasiva che si possa immaginare!

Le 784,598 lettere che egli promette di pubblicare, costituiranno tale un baluardo alle istituzioni, che l'*Opinione* mia è bell'e fatta.

*

Intanto, denunciato questo sperpero di fondi segreti, molte cose si spiegheranno.

Si saprà una buona volta, per esempio, come fa a scialarla da gran signore l'onorevole Odescalchi.

E quando tutto sarà venuto in luce, il capitolo dei fondi segreti s'intitolerà così:

— Il fondo segreto... di Pulcinella.

*

Noi speriamo che la questione, strada facendo, si accomoderà.

Il colonnello Cariolato ha espresso l'intenzione di intervenire, e il querelante può darsi che nel frattempo arrivi a conchiudere qualche altro buon matrimonio.

Intanto alla Camera c'è gran confusione. Dopo le recise sue dichiarazioni, appare giustificato il dubbio che l'on. Saracco sia rimasto senza *Opinione*.

Nonchè senza *Gazzetta di Roma!*

L'*Opinione* ha sparato una bomba.

Vedete un po' bizzarria del caso: il vecchio giornale di Cavour ha cominciato col *mite* Dina e finisce con la *Dina...mite*.

Servizio Telegrafico Particolare
del "Travaso delle Idee„

Ta-Ku 6 — Notizie dall'interno recano che la Corte in omaggio al proverbio di Confucio "Chi sta bene non si muove„ non vuol tornare a Pekino. I rappresentanti delle potenze hanno tutti più o meno il naso danneggiato. Vuolsi che Li-Hung-Chang li menasse parecchio pel medesimo.

Madrid, 7 — S. E. Pidal ambasciatore di Spagna presso il Vaticano, per riconciliarsi col suo predecessore, gli ha mandato in regalo il proprio busto appoggiato su una bomboniera in porcellana di Sèvres, riempita di cacao di Cuba squisitissimo.

Basilea, 6 — Il generale Zeppelin vuol ritentare la prova dell'areotreno. Egli ha chiesto l'ausilio dell'on. Alfredo Baccelli, ottima guida per la *Poesia dei cieli*.

Pekino, 6 (via Ki-eh) — Si fanno ricerche per scoprire chi sia il bravo Sabbione scoperto dalla *Tribuna*. Il valentuomo è sconosciuto anche ai portalettere.

Berlino, 6 — Il presidente Krüger ha annunziato ufficialmente la sua visita all'Imperatore tedesco il quale per l'occasione si è dato a fare ..... l'inglese. Dopo ciò Krüger è rimasto a Colonia, come... un abitante della città.

Colonia, 7 — Krüger aveva finora vissuto sperando, ma la posizione parendogli troppo incomoda e difficile, ha deciso di abbandonare ogni speranza di appoggio.

Laurenzana Luigi, deputato, detto forse *Bebè* per ironia perchè un gigante invece par che sia, e che a parole col non ha lottato; ad ora dal mattino va alla sera, scrivendo di politica straniera; vi presentiamo insieme con *Cesarini*, i quali entrambi serbano il capriccio d'essere i servitori più gagliardi dell'antico don Ciccio.

Pietroburgo, 7 — La diva Lina Cavalieri è stata scritturata par la stagione lirica dell'*Acquarium*. Chi ha avvicinato l'esimia artista prevede che all'*Acquarium*, essa non saprà che pesci pigliare.

Torino, 7 — È arrivato stasera Cesare Pascarella. Erano ad attenderlo le autorità, compreso il cav. uff. Cristoforo Colombo. Pascarella fumava la sua celebre pipa di vera radica e passò tra due fitte ali di popolo. Un solo cittadino rimase schiacciato nella calca. Il poeta eternerà il fatto nei sonetti *Er morto de città*.

Monsummano, 6 — L'on. Martini ha tenuto un discorso agli elettori per esprimere ad essi la sua riconoscenza. Gli elettori gli espressero la loro, quand'egli alla fine fece distribuire a ciascuno un chilogrammo di oro dell'Eritrea, fabbricato nelle Ferriere del Valdarno.

Napoli, 7 — Ieri alla stazione ferroviaria si determinò improvvisamente un gran fermento essendosi sparsa la voce che tra i viaggiatori d'un treno in arrivo vi fosse il brigante Musolino.

Un giovinotto fu in realtà rincorso dalle guardie, ma egli potè guadagnare la sezione Avvocata, dove ormai pei numerosi casi d'identità che potrebbero verificarsi, è difficilissimo scovarlo.

Degli omnibus e dei trams — un di moderatore, della Banca d'Italia — è vice direttore. felice assai che Stringher — ora vi prenda stanza. Va sempre in bella vita — con giovanil baldanza porta arrotati i baffi ed odia il paletot.

Le lettere della "Tegami,,

(*Alla Signorina Emilia T...*
Maestra di piano.
Roma).

Cara Emiliuccia!

Ti scrivo commossa della scena di ieri sera perchè tu lo sai quanto gli volevo bene. Alle 7, secondo l'appuntamento, andai da Renato. Avevamo stabilito reciprocamente tutte e due di lasciarci per sempre da buoni amici per via del zio che non vuole.

A me mi tremavano le gambe, ero pallida e salivo quelle scale affermandomi ad ogni ripianetto per guadagnar tempo.

Appena misi il dito sul bottone del campanello, su quel bottone che altre volte, in altri tempi, avevo spinto, allegra, spensierata, con tutta la forza dei miei ventidue anni finiti a settembre, mi sentii mancare, e se non c'era la cassetta delle lettere dove m'appoggiai, cascavo svenuta.

Lui mi aprì subito. Non mi baciò; non mi levò il boa come il solito; non mi chiamò *Marion mia* come diceva sempre. Zitto, freddo come una statua mi disse dandomi del voi: — Siete stata puntuale. Ho preparato tutte le cose che vi riguardano.

E mi dette un pacchetto dove c'erano le lettere, le mie fotografie, i capelli nel brelocche, un mazzetto di violette secche intorcinate al nastrino verde, che raccolsi a villa Borghese, un pezzo di cimosa della vesta rossa che mi sgarrai fori di porta del Popolo, e la forcinella che mi cavò il 24 dicembre, al primo appuntamento; tutto, ti dico, tutto! Dunque si vede che mi voleva in fondo un po' di bene.

Io sbottai, senza esagerare, in un pianto. Lui pure ci aveva un po' gli occhi rossi ma cercava di essere disinvolto.

Ci dissi: — Dunque è tutto finito?

Lui disse: — Per forza maggiore. Resteremo buoni amici. Addio.

Capisci? Buoni amici! Che infamia!

Ora sto qui, sola, con un voto nel core che mi fa venire la voglia di finirla una buona volta, di sfogarmi... Ma è tardi e a momenti viene a prendermi lo spagnolo per andare da Bucci. Ti scriverò domani. E per oggi mi dico.

La tua affma
MARIA TEGAMI.

P.S. Approposito sai che ci ho avuto l'acqua sotto a me tutta una nottata? E stamani mattina sono venuti l'ingegneri dentro la cammera mia a farci gli assaggi per la raggione che c'è una fenditura che mette penziero. Dice che ci vogliono le biffe per vedere il movimento.

Ma io gli ho detto che sono matti.

Si cerca una maggioranza solida, accondiscendente, di belle apparenze, per mezzo servizio (a tutto dicembre) presso signore sole, ottuagenario, pieno di noci e di barzellette. Rivolgersi Palazzo Braschi. *Tentare non... nuoce!*

IL **TRAVASO**
DELLE IDEE

Umoristico settimanale illustrato
DI ROMA

Ha ogni numero pubblica la caricatura di un uomo politico **deputato o senatore.**

È il commento satirico più completo e garbato degli avvenimenti politici, artistici e mondani che si svolgono nella capitale.

Conta nella sua redazione scrittori e disegnatori tra i più valenti.

ABBONAMENTO UNICO PER UN ANNO
Lire Cinque
con diritto ad una romanza inedita scritta appositamente pel *TRAVASO*
DA
PIETRO MASCAGNI
e per gli abbonati in Roma ad una fotografia gratuita nel celebre stabilimento
FELICETTI

Abbonamento speciale di
Lire OTTO
con diritto al **TRAVASO** *per un anno e ad un magnifico ombrello* **ELETTRICO** *che la rinomata fabbrica GILARDINI tiene in commercio per* **SETTE LIRE.**

Abbonamento cumulativo al
TRAVASO e al CAFFARO
quotidiano illustrato di Genova
Per sole Lire DICIOTTO

Inviare cartolina-vaglia agli uffici del *Travaso delle Idee*, via del Corso 391, p. 2°.

Per la spedizione dell'ombrello aumentare di centesimi 70.

CRONACA FINANZIARIA

Ribasso di titoli. — In seguito allo scinpio di titoli fattosi l'altro giorno alla Camera, discutendosi l'elezione di Corteolona, il mercato è rimasto impressionato con tendenza a realizzare qualche coppia di pugni e di schiaffi.

Il *crotino* e il *cipiasco* hanno avute molte contrattazioni.

Rimane sostenuto il *galantuomo* e molto offerto lo *Chauvet*, il *Casale* e il *mascalzone*.

Cambi... di colore in progresso.

L'elezione di Corteolona

Io seguito alla discussione parlamentare per la elezione di Corteolona, l'on. Zannoni ha ricevuto moltissimi inviti telegrafici per conferenze, discorsi, ecc.

Tra i più importanti, notiamo il seguente:

— Pregovi venire commemorare antico deputato Corteolona, con la vostra smagliante eloquenza.

ROMUSSI.

Però l'on. Zannoni, affaticatissimo a rispondere alle entusiastiche dimostrazioni dell'estrema sinistra, ha delegato l'onorevole incarico al suo affezionatissimo on. Ferri.

Il *Secolo* ha chiesto ed ottenuto dall'on. Dozzio il diritto di riprodurre nel *supplemento illustrato* le descrizioni grafiche delle schede contestategli, ed è indubitato che si rinnoverà il grandissimo successo avuto a Montecitorio.

L'on. Zannoni parte stasera per patrocinare l'elezione del prof. Zerboglio nel collegio di Alessandria.

*

È stato notato che, durante la discussione, più volte fu usata dall'on. Gianturco, dall'onorevole Turati e da altri la frase:

— Parlo a nuora perchè suocera intenda.

È forse per questo che lo suocero fa il sordo... almeno nel *Popolo Romano*.

*

Tra gl'innumerevoli telegrammi pervenuti al palazzetto dei Due Macelli si nota anche questo:

Condoglianze sincere. Pareva prima rappresentazione. "Dopo il fiammo la fuma.,,

BUCCIO D'AMBRA.

Qui, dove apparve la fisonomia del vecchio genitor, pure il figliuolo, giovane, vogliam porre, vitaiolo, che ha sì buon naso, per diplomazia.

Affinchè i lettori non se rimangano troppo impressionati, diamo loro fin d'adesso la lieta notizia, che domenica 23 dicembre 1900 il ***Travaso*** *uscirà in*

NUMERO DOPPIO

per salutare l'alba del suo secondo secolo di vita.

GIUOCHI DI SOCIETÀ

Un magnifico colpo d'occhio. — Questo giuoco è alla portata di tutti, e può procurare un economico divertimento alle famiglie più morigerate.

Si prende un chiodo, possibilmente molto acuminato, e si pone presso la toppa di una serratura, avendo cura che l'uscio che la contiene separi una stanza illuminata da un'altra perfettamente allo scuro.

La persona che sta nella camera buia terrà il chiodo stretto fra due dita dalla parte della capocchia, e inviterà coloro che stanno nella stanza illuminata ad appressarsi alla toppa, collocando un occhio presso il foro della chiave.

Per rendere più interessante il divertimento, un altro individuo può fare da dimostratore, ed avvertire con brevi ma acconcie parole che attraverso il buco della serratura si scorgono le sette maraviglie del mondo.

La persona che sta allo scuro, appena avrà la persuasione che un occhio sta fisso presso il piccolo foro, spingerà rapidamente la punta del chiodo attraverso la toppa, in modo che l'altro riceva un colpo nell'occhio da renderlo guercio.

Questo giuoco può ripetersi di seguito con tutte le persone della conversazione.

Caro ***Travaso***,

Eccoti 5 lire per l'abbonamento dell'ex deputato Quattro Frati.

Secondo l'annuncio dato nel tuo ultimo numero, reclamo l'abbonamento gratuito per me.

TUO PINELLA.

Caro Pinella,

Ho ricevuto le 5 lire; ho abbonato l'ex Colombo-Quattro Frati: al tuo reclamo rispondo: non dir quattro se non l'hai nel sacco.

L'AMMINISTRATORE DEL ***Travaso***.

Quando gli assidui non trovano il nostro giornale presso il loro abituale rivenditore, vuol dire che quest'ultimo non è in regola con l'Amministrazione.

LA VITA PRATICA

Per fare scomparire le macchie d'unto. — Se avete un abito macchiato d'unto il modo per fare scomparire le macchie è semplicissimo.

Supponiamo che il vostro abito porti varie chiazze d'olio.

Procuratevi alcuni litri di questo liquido, versatelo in una catinella e mettetevi dentro l'abito.

Dopo alcune ore levate l'abito dal bagno ed in esso saranno completamente diventate invisibili le macchie primitive.

CRONACA URBANA

LA COLLERA DELLE ACQUE.

I ponti di ricotta – I muraglioni di cioccolato.

Soltanto in questi giorni, cioè con molto deplorevole ritardo, hanno avuto luogo le prove di resistenza dei muraglioni costruiti in economia lungo il Tevere, tanto in economia, che con soli 150 milioni vennero adattati di qua e di là dall'antico fiume romanesco.

Venne immessa nel fiume, verso Orte, una notevole quantità di acqua sporca, con tronchi, sterpi e galline morte: vi si aggiunsero anche un paio di vaccine defunte, e alcune pecore, dopo averle tosate; e immediatamente si telegrafò all'Idrometro di Ripetta, il quale è in comunicazione diretta con il sindaco, il quale, già edotto della cosa, chiamò il capo ufficio Cingolani, il quale veglia sempre su tutti gli aumenti del pelo dell'acqua del fiume.

Il cospiratore Cingolani si presentò con i cinque bollettini che aveva fatto stampare il giorno prima.

— Quale metto fuori? — chiese subito Cingolani, entrando in argomento.

— Quale vuole mettere fuori? — rispose il sindaco. — Forse il numero 5, o il 4, o il 3, o il 2?

— Allora metto l'uno?

— Sì; ma stia attento a non sbagliare. Intanto, telefoni pure al fotografo Felicetti che si rechi sul ponte Cestio, perchè da un momento all'altro vien giù roba di sicuro, e potrà cinematografare il fattaccio.

Cingolani si mise le *galoches* e l'impermeabile, e andò incontro alla piena, per riceverla ufficialmente a nome del Comune.

Puntuale, come da telegramma, cominciò a venir giù l'acqua, passando regolarmente sotto i ponti, cominciando da ponte Molle, ponte Margherita, ecc., ecc.

Arrivata al ponte di Ripetta, questo scricchiolò e così fu affisso il bollettino numero 2.

L'acqua fu lasciata proseguire, e inondò le cantine secondo programma.

Allora, soltanto allora, si telefonò ai vigili della Cernaia e di piazza Firenze.

— C'è fuoco? – rispose il vigile dall'apparato.

— No: c'è acqua.

— Non importa: purchè si lavori.

Intanto lavorava anche il *Travaso*, inviando sopra luogo l'idrometro della redazione, sistema Trilussa, costruito secondo l'ultimo modello.

Un noto idraulico ci ha dichiarato pubblicamente che se la piena avesse raggiunta l'altezza del collo di tale idrometro, quasi tutta l'Europa sarebbe rimasta sommersa.

Intanto, l'esperimento riusciva nello scopo principale: di dar cioè pane ai disoccupati, e risolvere la crisi della mancanza di lavoro: i muraglioni crollavano felicemente in più punti, trascinando giù i Lunghi Tevere.

Ma il Governo e il Municipio rimasero però convinti che per una volta non c'era niente di male, ma che alla seconda molti avrebbero protestato. E in tale intento si è dato alla ricerca degli ingegneri e dei costruttori che condussero a termine i muraglioni crollati, per ricostruire gli argini nuovi con le faccie dei suddetti signori.

A PIENA VUOTATA.

Della Tribuna lo scrittore sfoggia
tutte le sue virtù " Per Roma nostra „
e come sia lasciata ei ci dimostra
alla mercè dei venti e della pioggia.

Il governo perciò, suonò all'appello,
chiamò a raccolta i vecchi monumenti,
per proteggerli dietro i paraventi,
e ripararli sotto il proprio ombrello.

Tali faccie, essendo assai più toste del travertino, resisteranno a qualunque altro esperimento.

*

In Campidoglio è stata aperta una severa inchiesta per accertare quali cause abbiano prodotto il crollo del Lungo Tevere Anguillara.

Finora si è potuto accertare dai rapporti delle guardie municipali che domenica mattina passò sul Lungo Tevere il senatore Pierantoni, recando seco, ciò che è più grave, alcune sue pubblicazioni. A questo fatto pare si debba attribuire il primo avvallamento avvenuto colà.

Intanto si è potuto escludere, da un'apposita verifica, che il fiume abbia mangiate le fondamenta del muraglione, perchè in vista appunto di tale pericolo il Genio civile ha preferito che se le mangiasse il costruttore, curando con molta previdenza che non si facessero. Ove infatti fosse avvenuto il contrario, si sarebbe dovuto deplorare oggi un doppio disastro: il crollo cioè del muraglione e delle fondazioni insieme, mentre invece non dobbiamo fortunatamente deplorare che la sola rovina del primo.

Per questo fatto il Ministro onorevole Branca ha scritto una lettera d'encomio alla direzione dei lavori.

*

In seguito alle indagini per la ricerca delle responsabilità: l'autorità giudiziaria ha deliberato di chiedere alla Camera l'autorizzazione a procedere contro l'on. Carlo Del Balzo, l'interruttore incorreggibile.

Pare che a lui debbano attribuirsi le numerose interruzioni della viabilità verificatesi nei giorni scorsi.

*

Il non convalidato senatore Tanlongo ci scrive per farci sapere che il crollo della Banca Romana è assolutamente indipendente dalla piena del Tevere.

*

Il cardinale segretario di Stato ha fatto pervenire al padre Tevere, qui di passaggio in questi giorni con numeroso seguito, vivissime congratulazioni per la sua sclerte opera intesa ad accrescere il fango della Roma italiana.

Vertenza cavalleresca.

Com'è noto da un gran pezzo i muraglioni del Lungotevere avevano sfidato... i secoli.

L'altro giorno gli avversari anzichè scendere sul terreno sono scesi... nell'acqua.

Lo scontro è stato terribile, ma sul fondo del fiume i duellanti si sono riconciliati.

Erano padrini il comm. Manganella, direttore generale delle opere idrauliche, l'on. Papadopoli, il sig. Campos ed un altro signore che ha voluto serbare l'incognito.

L'onore dei costruttori non è molto soddisfatto.

Strascichi giudiziari.

Il Colosseo, l'Arco di Costantino, la Cloaca Massima e le Terme di Caracalla colletivamente, hanno sporto querela contro i muraglioni del Tevere, perchè questi ultimi, abusando d'un titolo non di loro pertinenza si andavano spacciando per opere romane.

La causa si discuterà contemporaneamente a quella dell'*Opinione*.

Del senno di poi...

In seguito all'infortunio del Lungotevere Anguillara l'on. Saracco ha pregato il collega dei lavori pubblici di procedere ad una minuziosa ispezione degli argini... del Gabinetto.

SPETTACOLI POPOLARI.

Si è venuto finalmente a conoscere che il Circo equestre Manetti e comp. è di esclusiva proprietà dell'on. Manetti-Scaramella.

Costui, capacissimo in materia di speculazioni farebbe agire questo circo nelle principali città allo scopo di raggranellare i fondi necessari nei momenti elettorali. In una parola questo Circo in periodo di elezioni diverrebbe un vero e proprio circolo elettorale Sono tenuti in grandissima cura i cavalli, cani e... ed in generale tutte le bestie. Data quindi la competenza dello Scaramella-Manetti in materia equestre, si vorrebbe a lui affidare ed in occasione dello straripamento del Tevere, la esecuzione di una *caccia al cervo* in piazza di Montecitorio ridotta a *pantano*.

Allo spettacolo prenderebbero parte tutti uomini politici e l'incasso andrebbe a vantaggio del Bilancio dello Stato.

Si sta attivamente cercando chi possa sostenere la parte del cervo e si prevedono numerose domande; se mai verrà aperto un concorso, a parità di merito sarà scelto il più giovane degli aspiranti.

I cavalli che dovranno superare gli ostacoli saranno montati esclusivamente da *ministri ed ex ministri.*

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	135,424.75
Dall'onor. Saracco per economie sui fondi segreti nei mesi di novembre e dicembre	4,000.00
Dal senatore Trinchera ripetendo il vecchio adagio: Per un punto Martin prese la cappa	0.20
Dal benemerito Pantalone salutando la caduta dei lungotevere	0.01
Da Lulù lacrimando sulla bara di Oscar Wilde	1.50
Da *Shylock* in segno di protesta pel progetto contro l'usura	5.25
Dall'on. Casale mandando al diavolo l'*Avvocata* e gli avvocati	1.00
Dall'on. Rudinì promettendo di andar cauto nello scegliersi un segretario particolare	10.00
Totale L.	139,437.71

Teatri di Roma

Al **Costanzi**. — Se sul monte Golgota invece di quell'altra, si fosse incontrata l'elegante *Veronica* messa in iscena dalla compagnia Marchetti, la funebre gita per la crocifissione si sarebbe risolta in una bella scampagnata, col centurione in testa.

Allo spettacolo del *Costanzi* è impossibile che assistano centurioni perchè Roma ne conta appena dodici; ma questi dodici rioni, ogni sera, sono largamente rappresentati.

Silvia Marchetti è una Veronica che non passerà ai posteri per il sacro asciugamano. Però essa delizia con i pregi di un'arte e di uno spirito così geniali per i suoi contemporanei che questi gli debbono uguale riconoscenza.

Al **Valle**. — Il norcino di piazza del Pianto, adesso che è stagione per insaccare, si è trasferito alla casa di Goldoni e vi vorrebbe tagliare una libbra di carne per sera dal petto del signor Antonio per far provvista atta a scopo di salciccia, ma un'avvocatessa di molto merito, forse perchè vegetariana, impedisce la operazione. Per questo fatto si teme che il prezzo della carne insaccata possa aumentare.

Provideant consules!

Ma intanto, finchè non avranno provveduto, le buone massaie sono sossopra; se vien a mancare il salame è un guaio. Se poi vi sono quattro donne in una casa, allora la desolazione non si può consolare altrimenti che portando ciascuna delle quattro donne quattro volte alla comedia, il che, se l'aritmètica non è un opinione, fa precisamente sedici comedie. Riassumendo: *quattro donne in una casa di Goldoni e le sue sedici comedie.*

Questo è il titolo della diciassettesima.

Al **Nazionale**. — *Dove son molti Calligaris a cantare non si fa mai giorno.*

Ma nelle *Cinque parti del mondo* ne cantano tre (due femmine e un maschio) e il giorno si ottiene ugualmente. Giorno a vari colori, come quello di Piazza Poli, che riflette dal terz'ordine di palchi, il verde, rosso e il giallo sulle magnifiche baiadere del palcoscenico.

Segnaliamo all'ammirazione universale una di queste baiadere, la quale dopo tutto e la bionda mis Ketty travestita, che alla sua volta si trova ad essere semplicemente la bruna signora Casalis, sottofasciata di scozzese.

All'**Adriano**. — *Cendrillon;* iperbolica esposizione di ragazzini sbalorditi dal peso delle parrucche e dei nomi illustri che esse rappresentano.

E poi si ha il coraggio di parlare di infanzia abbandonata. Del resto la compagnia Gatti-Cavalli e Manetti, con queste pantomime, ha trovato le miniere del Transvaal.

Ed ora abbiamo la *Breccia di Porta Pia.* Un'azione spettacolosa con fuoco vivo ed arma bianca che farà tremare nuovamente il propinquo Vaticano.

Basti dire che c'è più gente nella pantomina dell'Adriano di quanta ve ne fosse la mattina del XX settembre 1870 sul luogo della breccia.

L'on. Santini, ovverosia il direttore Gatti, penserà immediatamente a commemorare anche questa breccia, con una pergamena e e con un discorso al Circolo Savoia.

Al **Manzoni,** poichè è di moda Musolino, furoreggia il *Romanzo di un bandito* Il popolo affluisce, anzi straripa in via Urbana e batte fragorosamente le mani alle gesta di Ronco e ad ogni atto *impostato* con rara maestria, dell'amico Peppe Petrai, che qui vi presentiamo.

Del resto, dinanzi il pubblico plaudente, egli rimane sempre con un palmo di naso!

Inutile dire che le repliche saranno molte e che il naso del buon Peppe si ritirerà col procedere di esse, come innanzi ad una lettera di Federico Napoli.

Al **Quirino**. — La *Forza del Destino* che doveva aver luogo martedì si rappresenterà invece stasera, per una maledetta infreddatura buscata dalla signora Quaini nel giardino delle *Vergini*, mentre *Mari* cantava *come l'angelin.*

Anche la debuttante signorina Persichini nella *Lucia di Lamme-moor* ha cantato *come l'angellin* in una gara di trilli con lo Schiavazzi, il giovane artista mascagnanamente educato e chiomato.

L'INONDAZIONE DELLE PARTI BASSE

OVVERO

LA ROTTURA DEGLI ARGINI

nell'intimità dell'alcova

POESIA.

a Caterina.

Caterina entusiasmata
Del furor del vecchio Tebro,
Grida tutta scalmanata:
" *Quegli è un vecchio per mia fè!*

" *Egli corre, rompe, fugge,*
Abbandona il proprio letto...
Non lo senti come rugge?
Chi resista a lui non v'è!

" *Mentre invece tu sdraiato*
Stai nel letto qual Taddeo,
E non rompi, o sciagurato,
Che il tuo sonno pel caffè.

MARIO.

IL PRENCE GRECO

(Idea travasata)

Io sono disposto a darti appoggio in genere di *consigli segreti,* atti a *scopo di regno!*

Oprai simile profferta ad *altri prenci;* ma essi fecero l'orecchio del mercatante: replicai la profferta al *milite germano* adibito a comando internazionale nella Cina ed egli fece il medesimo orecchio: tenni duro nella profferta col *governatore eritreo* ed egli non si staccò dal sistema d'orecchio già descritto. Tu non puoi utilizzare il *sistema.*

Tu hai messo governo sopra li *Cretini materiali* che sono nell'isola di Creta: io ho messo governo sopra li *Cretini metafisici* che sono in tutte le isole e anche in tutti li continenti. Quindi siamo d'accordo sul tasto del *titolo di governo* e del *genere di governati.*

Non rimane che intenderci sul rimanente, e cioè *moneta e onorificenze* spettevoli al *consigliere segreto.*

Su questo mi comunicherai risposta in *vaglia telegrafico a firma autografa.*

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

POSTA GRATUITA

Madre di famiglia. — Il tuo è un piccolo capolavoro. Peccato che non sia pubblicabile!... Anche noi abbiamo tra le nostre lettrici molte ragazze da marito. Manda roba meno audace.

Dal Cigno. — Speriamo che il tuo canto non sia l'ultimo.

Incisioni dello Stab. Zincografico Comunale, via ... e Morte, 19

ENRICO SPIONI, *gerente-responsabile.*

Roma 1900 — Tipografia Cooperativa Sociale — Barbieri, 6

Le inserzioni dall'Italia e dall'estero si ricevono esclusivamente presso l'*Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI* - Via del Caravita. In terza pagina ogni linea o spazio di linea di corpo 7, divisa la pagina in 4 colonne, L. 2.50: in quarta pagina per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina in sette colonne L. 0.60. Le inserzioni che pervengono più tardi del giovedì sera, si pubblicano nel numero della settimana successiva.

Pasticceria E. Giordano

Generi finissimi freschi ogni giorno
ROMA
Via Principe Amedeo, N. 72.
TELEFONO 2521

Li Hig-Life

non acquista Cartoline illustrate se non ha visitato prima la
Esposizione permanente
nella Tabaccheria
SCARPONI
in Piazza Venezia. Ogni giorno arrivo di nuovi soggetti.
Prezzi modicissimi.

Economici

Ogni parola cent. 5, minimum L. 1

Cercasi signora o signorina che parli inglese e francese. Dirigere offerte stabilimento Fotografico F. Benvenuti. Piazza San Marco 6.

Appartamento con giardino cerco Roma. Scrivere cav. Colombo Rapallo.

Matrimoniali

Corrispondenze
Ogni parola Cent. 10, minimum L. 1.

Giovane trentenne buona posizione sociale economica cerca unirsi matrimonio colta ed affettuosa signorina moralità ineccepibile, dote conveniente. Rispondere sotto questa rubrica.
Uranio.

Anima. Ricevetti tutto. Grazie. Amoti ardentemente. Baci.
C.

Tosca. Attendoti ora solita lunedì. Tanti baci.
FUR.

Penne stilografiche americane
con penna d'oro finissimo, si vendono a sole L. 6.50 nella CARTOLERIA DEL COMMERCIO, Corso Vittorio Emanuele N. 199, rimpetto al palazzo della Cancelleria.
Assortimento in articoli da scrittoio. 400 fogli di buonissima carta da lettere commerciale per sole L. 2.

Grande Restaurant ai Giardini di Torino

ROMA
Via delle Vergini, N 1-3.
accanto al TEATRO QUIRINO

ABBONAMENTO SPECIALE PER 5 GIORNI L. 15
Cinque colazioni e cinque pranzi - Dieci tagliandi MENU
Abbonamento non personale — Libertà di servirsene a piacimento
Dal 15 Ottobre apertura invernale
con gran sa'one e gabinetti riservati per famiglie.

APERTO FINO AD ORA INOLTRATA

Ristorante Montecitorio, già Tribuna

G. BELLIDORI
ROMA
Piazza Montecitorio 128-129 di fianco al Parlamento
Ingresso separato al N. 127.

Pensione mensile L. 90 e 100 - a Settimana L. 28 - Colazioni a L. 2 e 2.50 - Pranzi a L. 3, 4 e 5 - Servizio alla carta a tutte le ore a prezzi modici.

Grande padiglione estivo.

SALE RISERVATE. **TELEFONO 1755.**

PER NATALE!!

Nel Laboratorio di Argenteria sistema **Christofle** di **GRILLI CESARE** - Roma, Via Nomentana, 143, int. 1-3 mezz., si vendono servizi completi di posate in argento e metallo bianco argentato, modelli eleganti a prezzi mitissimi. — Si restaurano posate e argenterie da tavola. — Si prende anche in **pagamento argento usato e si acquista.** — Facendo richiesta con biglietto postale si reca pure a domicilio.

VINO PROTTO

e tutte le specialità della Ditta
Vendesi in Via Agostino Depretis, N. 44-B
angolo Via Nazionale

TANI (dentista)

ROMA - Corso Umberto I., N. 333 (Piazza Sciarra) - ROMA

Denti artificiali in **Bridge Work** senza palato, nè molle — Solidità — Perfetta pronunzia e completa masticazione — Orificazioni insensibili.
Dalle ore 9 alle 17, meno i festivi.

R. NUTINI

Parrucchiere e Fabbricante Profumiere
FIRENZE — Via Martelli, N. 7 — FIRENZE
Premiato all'Esposizione d'Igiene del 1847 in Firenze

RISOLTO IL PROBLEMA
DA
R. NUTINI
Pettinare i baffi colla il Piega-baffi

Per bene intendere: Si mette sul viso il Piega baffi con sotto i pettini come è indicato nella Figura 1ª; si gira leggermente i manichi dei pettini in modo che i denti entrino nei baffi.
Scorrendo così i pettini leggermente fino al termine dei baffi, elevandoli, come nella Figura 2ª; si avranno i baffi pettinati e ben disposti.

Piega-baffi con 2 pettini	L.	1.75
Bottiglia Brillantina	»	0.75
Piega-baffi senza pettini	»	0.75

Chi invierà Cartolina-vaglia a R. NUTINI, riceverà franco di porto in tutta Italia i suindicati articoli.

N. B. — Il minimo della spedizione è di L. 1.50.

Unico! Pratico! Sorprende...

Fatus meraviglioso *pettine americano* per tingere *istantaneamente* ed al naturale capelli e barba in biondo, castano, bruno o nero. Basato su principii scientifici interamente nuovi e di una *innocuità garantità* questo pettine prezioso segna la fine di tutte le vecchie nocive tinture, che tingevano male ed insudiciavano la pelle e la biancheria. Difatti basta pettinarsi una volta la settimana per arrestare la canizie e conservare per tutta la vita il primitivo colore che si ottiene subito la prima volta. — Costa soltanto L. **4.50**. Inviare cartolina-vaglia alla rinomata **Ditta Frascogna** Via Romana, 32 - **Firenze.**

STABILIMENTO MOBILI E TAPPEZZERIE

GIULIO MUCCIOLI
ROMA - Via Nazionale, 50 - ROMA

Nelle grandi Gallerie a cristalli del palazzo Pascucci, **VI ESPOSIZIONE AUTUNNALE.**
Mobili intagliati, di noce, di palisandro, mogano stile moderno, per camere da letto e da pranzo, mobili laccati e dorati stile roccocò e impero, servizi da salotto Luigi XV e XVI ricoperti di stoffa in seta e broccato, arazzi dipinti, mobili in giunco, sopramobili ed oggetti diversi a fantasia.
Ultime novità fornite dalle primarie Case estere e nazionali.

Prezzi di fabbrica — Telefono 2524.

Ottomane L. 21.95 Letto completo **23.95** — Sofà e due poltroncine **32.50** — Poltrone da riposo L. **12.50** — **AL GRAN RISPARMIO** — Magazzino mobili — Via Torino, 143 - Roma.

FABBRICA D'ARGENTIERIA

BREST e SANTHIÀ
Succ. G. SANTHIÀ

ROMA - *Corso Vittorio Emanuele, 85* - ROMA

La Ditta Brest e Santhià coadiuvata dal cognito artista **POCATERRA GIUSEPPE,** fabbrica e restaura argenteria d'ogni specie, arredi sacri, ecc.

Specialità posaterie d'argento.
Servizi da tavola.

Prezzi speciali per i signori negozianti
Prende in pagamento argento usato.

AVVISO INTERESSANTE

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.
Essa sotto la direzione del suo consorte professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città o paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.
Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.
Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico. via Roma, N. 2 - Bologna.**

NOVITÀ!!!

Alcool solidificato!!!

Signore che arricciate la vostra capigliatura, ciclisti, viaggiatori, sportman, non occorre più portar con voi una bottiglia di alcool che vi svapora e può dar luogo ad incendi. Si è giunti a rendere l'***alcool solido.***
Si vende in forma di tanti piccoli dadi.

Una scatola di latta contenente 100 dadi costa	L.	1.30
» » **250** »	»	2.60

Con due o tre dadi si riscalda qualunque metallo, acqua, ecc.
Deposito generale presso l'*Agenzia del Policlinico,* Via del Caravita, 3 - Roma. Si vende anche da Finzi e Bianchelli, Taboga, ecc.

VINO PROTTO

ROMA
Piazza San Pantaleo
Via Convertite

Conto corrente con la Posta

IL TRAVASO DELLE IDEE

Accidenti agli *eletti con schede* che della *religione* fanno *capezza* per ridurmi a *bestia da soma* e sopprimere quel *conforto terreno* che mi occorre! Essi mi doprano *l'inquisizione di Spagna* per loro *beneplacito*, e sperano ch'io non *alzi voce*, col dirmi *(in forza della fede a base d'agnello predicata nel Vitorio)* che diventerò *santo martire dopo la vita.*

Accidenti alli signoreggianti che praticano ipocrisia facendosi bisognosi *dell'agnello* per togliermi *ciò che mi si deve* e che *non ho!*

Io sono uomo *vivo* e voglio il *mio beneplacito* mentre *cammino dritto sulla terra*, non quando starò corco *sotto la medesima!*

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Abbonamento annuo lire CINQUE

CENT. 10 — **Roma 16 dicembre** (Uffici: Corso Umberto I, 391) **domenica 1900** — CENT. 10 **Secolo I. — Num. 42**

L'UN CONTRO L'ALTRO...

Ippogrifo, mi libra con l'amica
musa da le risate bianche e fresche.
a vol leggiero d'una strofe antica.
I labri più gustosi de le pesche
ha l'esil semi-vergine impudica
e vuol cantar l'ottave ariostesche
sul conflitto di due note gazzette,
ottave scapigliate un po' e civette.

Oh bella a' suoi bei tempi la *Tribuna*,
d'agili ingegni nobile castel,
cantiam quell'età d'oro, o musa bruna,
senza tanto cercar ne l'uovo il pel:
quando il giornal le firme per fortuna
avea di *Rastignac, Oyster, Richel.*
La pensò don Maffeo Sciarra una notte
tra un bicchier di *sauternes* e una cocotte.

Anno santo, perfin volesti a santo
martire macerare il giornalista,
in genere parlando, con cotanto
d'accidenti succedersi a provista!
Ma le vicende del giornal fûr tanto
note, che ormai non val metterle in vista.
Sol parve strano al popol dei lettori
che fosser licenziati... i direttori.

Da le dorate scintillanti vette
ecco calar de l'Alpi, a lenti passi,
di gravi pubblicisti antiche sètte:
ed hanno cappe con cappucci bassi
e a via Marco Minghetti son dirette.
Qui pervenute, gran silenzio fassi,
si stringon tutte, e il capo de l'armento
legge un programma di raccoglimento.

Oh la dolcezza de la progressiva
imposta! egli salmeggia e via di questo
ton, ma l'eco dilegua fuggitiva.
De l'articol di fondo non più il testo
inneggia, ohimè, alla triplice giulivamente, il gallofilismo è manifesto
sì, che il lontano *Caesar* tra sè ciancia:
d'esser credo a Berlino e sono in Francia!

Rinnovasi il giornale in modo vario
e difatti, un bel giorno, sfuma ratto
de l'estera politica il diario:
la cronachetta valdarnese a un tratto
muore, ma per un caso straordinario
compensaci di tal perdita un fatto
che ci riempie di stupefazione:
dalla pallida Cina appar *Sabbione.*

E incontro alla *Tribuna* muove fiero
quegli che un tempo fu co-direttore
con Mercatelli, il Fabbri cavaliero.
Il clandestin *Corrier d'Italia* muore
per mancanza di fiato e di pensiero;
della *Patria* arriviamo al primo albore,
la cui divisa è un uovo e non se n'esce:
perchè un uovo non è carne nè pesce.

La *Patria* vuol sè stessa espansionista,
quindi ritira in ballo vecchie cose,
di Tripoli perfino la conquista.
E fioriranno se saranno rose,
ma il dicembre ci pare epoca trista.
" Gli Italiani dall'estero — ci espose —
esser presi non mai devono a scherno,
ma rispettati: e fortis all'interno. „

In politica avrà certo un colore
alemanno e sarà una meraviglia
di soffietti a Guglielmo imperatore.
Musa, e per novità sai a che s'appiglia
la *Patria?* Deh sorridi, o biondo amore:
al romanzo purgato " per famiglia! „
Il *genius loci* è Dante, una comparsa!
Non da Commedia no, Dante da farsa.

E assisteremo dunque alla tenzone
d'organi due qui sul romano lito,
contesa che diverte le persone.
Chi d'essi rimarrà più sbigottito?
Voleran scudi in tale diversione?
De gli organi se alcun sarà ferito,
oh, meno male — il gaio lettore imagina —
avrà... rimedi a josa in quarta pagina!

Domenica prossima, 23 corrente, il *Travaso* uscirà in

NUMERO DOPPIO

ricco di testo e d'illustrazioni per porgere il saluto d'obbligo al secolo che se ne va e a quello che arriva.

N. B. — *I rivenditori vogliano avvertire in tempo l'Amministrazione per aumenti di copie*

"FIN DE SIÈCLE„ dell'"Opinione„

Il direttore dell'*Opinione* nella settimana ha vinto la *Tribuna*. Quest'ultima non ha pubblicato che due colonne del senatore Pierantoni; ma egli ha scritto e stampato tante colonne, da superare quelle del porticato di San Pietro.

E' tutta una storia documentata sulla quale ci asterremo dal dire la nostra opinione; prima di tutto perchè una opinione sulla *Opinione* non si deve avere e secondariamente perchè *ne* è capacissimo di darci querela, e poi di spendere anche un biglietto da cento lire per farcela arrivare col direttissimo, anzi con la direttissima.

Ma anche senza uscire da quel riserbo che per noi è un dovere, è giusto che i nostri lettori suppiano con precisione di che si tratta.

La storia documentata è una conseguenza della causa promossa contro l'on. Saracco: non si capisce, a prima vista, come c'entrino Rudini e Luzzatti, nella violazione di un contratto fatta dall'on. Saracco; ma noi — per esempio — abbiamo sentito Gigione che con accento di invidia esclamava:

— Che tempra quel membro del Governo: alla sua età... ha violato il contratto con l'*Opinione*.

***

La pubblicazione continuerà, continuerà, a quanto sembra, lungamente: e sarà questo il modo migliore per sbugiardare la voce calunniosa che l'*Opinione* è sul punto di sospendere... la medesima.

Nei circoli politici, intanto, ha fatto viva impressione l'antipatia antica, nobilmente rivendicata dal cav. Silvagni contro la triplice alleanza.

Quando egli espresse la sua *opinione* (ancora non dirigeva la medesima) al marchese Di Rudinì, questi doveva immediatamente cambiar rotta. Pare invece che egli alzasse tranquillamente le spalle!

Lo stupore nella diplomazia europea è incommensurabile!

E che dire dell'on. Luzzatti il quale aspettava l'amico in sua casa non solo fino al tocco, ma ben anche fino al tocco e un quarto? Sono cose da far rabbrividire!!!

***

Ciò che più addolora, è il cinismo dell'onorevole Romanin-Jacur il quale, dopo di aver raccomandato un delegato per una promozione, due veterani per un sussidio e un disgraziato per il rimpatrio, ha ancora la faccia fresca di restare in Italia, di venire a Roma, di sedere in Parlamento, di far parte del Governo!

E' una *tola* da non dirsi!

Certe cose non si vedono che in Italia: ma riderà bene chi riderà ultimo perchè

L'OPINIONE

è il solo giornale rimasto a rappresentare **le tradizioni moderate** *nella Capitale d'Italia.*

Servizio Telegrafico Particolare

del "Travaso delle Idee„

Pekino, 14. — La Corte pare un... cortile. Vi si litiga tutto il giorno con grave scandalo del servidorame. Il principe Tung è stato degradato per soddisfare le potenze, ma in pari tempo gli si è accordata un'alta onorificenza. Così mentre l'Imperatore ritornerà a Pekino per avviare alla conclusione le trattative di pace, l'Imperatrice rimarrà a Sinang-Fu per agitare i *boxers*.

Il freddo è così intenso che tutti i sorbettieri dichiarano fallimento.

Tien-Tsin, 14. — Il generale Chaffee ha fatto rimostranze pel furto degli oggetti appartenenti all'Osservatorio Astronomico di Pekino. Il fatto è venuto nel dominio del pubblico perchè nella fretta uno dei ladri ha perduto la... bussola. Saputa la cosa Waldersee dopo colazione ha rifiutato una tazza di Chaffee.

Ta-ku, 13. — Un corriere giunto da Sinang-Fu ha recato la notizia che l'Imperatrice ha scorso le pagine del *Travaso* senza atteggiare le labbra al benchè minimo sorriso. Ciò ha dato credito alla voce che l'egregia gentildonna sia analfabeta.

Parigi, 12. — La successione di Vanderbilt è stata accertata in 380 milioni di franchi. Suo nipote venendo a conoscenza della notizia avrebbe esclamato: Questi si chiamano zii d'America!

Aja, 12. — La regina Guglielmina volendo incoraggiare Krüger e d'altra parte non volendo aver l'aria d'aiutarlo, lo accompagna nella visita della città come un cane, per l'Aja.

I Paesi-Bassi però accennano a riscaldarsi. Urgono rimedi.

Parigi, 14. — I professori del collegio di Lakanel di Freignac (dipartimento del Correze), avendo il Governo rifiutato di pagarli, a causa di un conflitto insorto tra essi e il Consiglio comunale, hanno deciso di scioperare.

Daniell voi vedete, qui presente,
il qual, benchè sì poco giornalista,
della Stampa fu vice presidente.
Egli è avvocato e dotto economista;
ed or s'è procurato altro lavoro,
come vice Ministro del Tesoro.

Così il secolo XIX che ha visto tanti professori di scioperi, ha veduto anche uno sciopero di professori.

Venezia, 15. — Comincierà a funzionare tra breve la navigazione fluviale tra Milano e Venezia.
Si fanno premure presso il commodoro di Palma perchè s'induca ad accettare il comando della flotta.

Torino, 15. — Continua lo sciopero degli operai fonditori. Stamani una Commissione di scioperanti fu ricevuta dal prefetto che la mandò a farsi fondere.

Napoli, 15. — L'ex on. Casale ritirandosi a vita privata, intende coltivare un po' di filodrammatica. Egli si è fatto spedire da Parigi il copione della nuova commedia *La Bourse ou la Vie*, col proposito di studiare la parte del protagonista.

CEDEREBBESI Palamidone ridotto a nuovo da un *coup de fer* (colpo di Ferri), abbastanza tanlongo da coprire le miserie di... Pantalone.

Curvo e tardivo come un pachiderma,
di Baldassar fratello Iddio lo fece,
che di sciupone ognor la fama afferma.
Par Federico Barbarossa; e invece
fondator di Ladispoli s'appella,
che se ci fosse, saria tanto bella.

Le lettere della "Tegami,,

(All'egregio signore
Evaristo N...)
(Ufficio. S. M.)

Caro mio!

Ti ringrazio tanto della panzè secca che mi hai mandato dentro a l'anveloppe e di averci scritto intorno la data del 20 agosto 1900 quando ti conobbi. A me, che non sono una donna volgare e venale e che ci ho li sentimenti boni, certe cose mi fanno un piacere che non ti dico e m'attaccano vieppiù che mai all'omo che adoro. Mi fanno più effetto queste sciocchezze che tutto il resto. Io sarei nata per fare la donnina di casa e sarei stata la moglietta fedele e affezionata. Ma la sorte e il fato ha voluto altrimenti!

Quante sere, verso l'ora del tramonto, quando il sole mi sbatte sui vetri i raggi, io penso al mio avvenire e mi sento come un gnocco alla gola che mi fa venir la voglia di piangere! Quante allusioni sfumate! Quante speranze deluse! Quante ghimere che non ho potuto realizzare! Dice bene il proverbio: Amor che nulla ha amato amar perdona! E nell'affare mio calza come un guanto!

Ora si riavvicina il Natale. Quei bei giorni che passavo, nel tempo della mia infanzia quand'ero piccola, con mammà, con zio Pasquale e il figlio di Checchina, non torneranno più! Com'ero felice, com'ero tranquilla, allora!

Oggi come vedi ci ho la malinconia. Non ti voglio seccare, amico mio, lasciamo andare.

Ti avviso che m'è arrivato il fonografo da Parigi che mi ha mandato lui con i cilindri. Bisognerebbe avvisare gli amici che cantano di farmici mettere qualche bel pezzo di musica dentro. Tu ci potresti fare la Traviata col violino e dire a Totò che ci declami la poesia di Stecchetti che dice: Noi di Picuro i sacerdoti siamo, che la sa tanto bene. Ricordati dei dolci e della tua sempre affezionata amica

MARIA TEGAMI.

Per un'UKASE
ai Ministeri delle Finanze e Tesoro

I Ministri pro-tempore
Di Finanze e Tesoro
Hanno allietato il pubblico
Con un' « ukase » loro:

Col quale decretarono,
Che il nobile scalone
Resti solo accessibile
Alle loro persone!

E la misura è provvida!
Che cosa a lor più cale
Se l'uscio hanno da prendere?
Libere aver le scale!

D'imminente pubblicazione:

MUSOLINO

Il Brigante di Aspromonte

ROMANZO DI G. DE NAVA

Dirigere domande e commissioni al deputato **PRINETTI - Roma.**

Il processo CODRONCHI-DE FELICE
Avanti!... ma molto adagio

Si apre l'udienza alle ore 11.

Non essendo presente l'imputato, ed essendo l'on. Codronchi trattenuto al Senato, si rinvia la continuazione del processo, alla prima udienza dopo Pasqua.

*

Dopo questo breve intervallo, il Presidente osserva che, esaurito l'esame dei testimoni, si può cominciare con le arringhe.

Avv. Guzmano. Ma l'on. Altobelli non ha deposto.

Pres. Sfido! È malato.

Avv. Guzmano. Aspettiamo che guarisca.

Avv. Nasi. (ironico) Troppo giusto!...

Avv. Trapanese. Noi non accettiamo lezioni da lei. È tempo di finirla...

P. M. Ecco un altro intermezzo in re minore.

De Felice. Protesto. I miei difensori sono socialisti e non permetto che si attribuiscano loro re maggiori o minori...

P. M. Lei stia zitto...

Avv. Trapanese. Noi facciamo formale incidente. In questo modo non si va avanti...

Avv. Nasi. Darò lettura di tutto l'archivio segreto del conte Codronchi...

Avv. Guzmano. Mi oppongo: questo è un sistema nuovo... Finiamola.

(A questo punto la discussione si accalora: tutti gridano, è un pandemonio. Il prefetto Dall'Oglio ripone frettolosamente i suoi quarant'anni di onorati servigi e se ne va. L'on. Gesualdo Libertini invoca la testimonianza di suo cugino l'on. Pasquale idem).

Presidente. Vista l'eccitazione degli animi, rimando la continuazione del dibattimento alla prima udienza dopo il 20 settembre.

Il silenzio è d'oro.

UMBERTO SILVAGNI.

Dagli amici mi guardi... Saraceo.

March. A. DI RUDINÌ.

Se davvero anche a me duemila lire al mese non direi male di nessuno.

MARIA TEGAMI.

POETI ROMANESCHI IN GIRO PEL MONDO

Il nostro solerte corrispondente da Torino ci ha informati che Cesare Pascarella arrivò venerdì scorso a piedi, ma notizie pervenuteci privatamente ci hanno spiegato la cosa in questo modo: il poeta viaggiava a piedi perchè le popolazioni piemontesi deliranti d'entusiasmo gli avevano staccato dal treno la locomotiva.

La gentile ed operosa Torino aveva avuto Pietro Micca, Lagrange, Brofferio, il quasi deputato Rabbi, ma non aveva avuto ancora Pascarella.

Così si spiega come il teatro Alfieri fosse così ricolmo da aver bisogno di... sostegno.

Nell'ora stessa in cui il nostro Pascarella soffocato dalle dimostrazioni calorose, deliberava d'incamminarsi verso le Alpi, per trovare finalmente una accoglienza... glaciale, il buon *Tribuna* furoreggiava a Milano alla Società degli interessi agricoli e industriali — egli che finora non conosceva che i dolorosi interessi al 40 per cento! — recitando i suoi sonetti e le sue favole.

Il nostro corrispondente ci manda una piccola istantanea del poeta sorpreso in attitudine pensosa in piazza del Duomo e ci scrive che la sua pre-

senza colà ha aumentato notevolmente gli introiti del dazio consumo e altri benefici effetti si attendono dalla sua permanenza nella capitale morale.

Ma questo non è tutto.

Il leggendario Augusto Sindici scorrazza la Sicilia spalleggiato da i due noti Ragusa e Moleti.

A Palermo non si può più fare un passo senza inciampare in un sonetto o in una leggenda del fecondo Augusto.

Da tutte le capitali europee piovono richieste di poeti romaneschi ed in seguito a ciò Giggi Zanazzo si prepara a far vela per Pietroburgo.

Giggi Pizzirani si reca a Varsavia a recitare il suo *Quo Vadise* al collega Sienkievicz. Augusto Lupi sarà a Parigi tra poco. Orazio Giustiniani sta facendo le valige per Berlino. Adolfo Giaquinto con una raccomandazione di Aldo Chierici pel Sultano viaggia verso Costantinopoli e Alfredo Testa andrà a Frascati col treno-tropea.

IL TRAVASO
DELLE IDEE

Umoristico settimanale illustrato
DI ROMA

In ogni numero pubblica la caricatura di un uomo politico **deputato o senatore.**

È il commento satirico più completo e garbato degli avvenimenti politici, artistici e mondani che si svolgono nella capitale.

Conta nella sua redazione scrittori e disegnatori tra i più valenti.

ABBONAMENTO UNICO! PER UN ANNO

Lire Cinque

con diritto ad una romanza inedita scritta appositamente pel *TRAVASO*

DA

PIETRO MASCAGNI

e per gli abbonati in Roma ad una fotografia gratuita nel celebre stabilimento

FELICETTI

Abbonamento speciale di

Lire OTTO

con diritto al **TRAVASO** *per un anno e ad un magnifico ombrello* **ELECTRIQUE** *che la rinomata fabbrica GILARDINI tiene in commercio per* **SETTE LIRE.**

Abbonamento cumulativo al

TRAVASO e al CAFFARO

quotidiano illustrato di Genova

Per sole Lire DICIOTTO

Inviare cartolina-vaglia agli uffici del *Travaso delle Idee*, via del Corso 391, p. 2°.

Per la spedizione dell'ombrello aumentare di centesimi 70.

La gente chic...

... va nello stabilimento **Cecchorini** a via Fontanella di Borhese quando vuol provvedersi di un pianoforte di ottima fabbrica o di qualsiasi altro strumento o pubblicazione musicale:

— va da **Peroni** e **Aragno** per pasticceria squisita e per ordinare rinfreschi in occasione di balli e serate

— va da **Felicetti** in piazza di Spagna per farsi fare una bella fotografia

— prima di colazione e di pranzo passa dall'**Anglo-American Bar** a piazza Sciarra a prendere l'*americano*.

— non tralascia di abbonarsi al *Travaso delle Idee* per cinque lire fino al 31 dicembre 1901.

CERCASI un ingegnere, magari civile, il quale non abbia preveduto il crollo del muraglione Anguillara, annunziandolo ora sui giornali.

CRONACA URBANA

Roma e Comarca.

Siamo daccapo con le lotte fra i baroni del Lazio. Il lungo parlamento a palazzo Valentini è degenerato in rissa furibonda. Il conte Sovrimposta ha preso a calci il marchese Debito. Il Prefetto della Città ha esclamato: La misura è Colmayer! La locanda della Comarca si è trasmutata in fortilizio. I pavesatori e i balestrieri l'assaltano con una balestra. I Borghesi scappano.

Dopo la rotta del lungotevere Anguillara.

L'assessore Benucci, volendo ricompensare i suoi dipendenti per il servizio prestato durante la rotta del lungotevere Anguillara, avrebbe dovuto farli decorare con la croce di S. Gregorio Magno. Ma trattandosi di acqua, per rimanere in carattere e per evitare maligne insinuazioni, ha istituito l'ordine di S. Gregorio Bevo.

Intanto col fotografo Felicetti corrono già trattative, per la cessione a prezzo modesto del magnifico progetto di ricostruzione delle grandi muraglie, quale si può vedere ogni giorno al cinematografo Lumière, proprio sotto gli uffici di quel *Travaso* che si può aver a casa con sole cinque lire l'anno.

Il congresso dei cuoi.

Non ci mancava più che questo.

In mezzo al diluvio dei congressi d'ogni specie che il defunto Teatro massimo è costretto ad ospitare, non si era ancora veduto un congresso dell'industria epidermica. Non è accaduta alcuna disgrazia, ma non giurerei che qualche congressista non abbia avuto, per un momento almeno, la pelle d'oca.

Il presidente da principio pareva voler vendere la pelle dell'orso, ma poi si è rimesso in carreggiata temendo, ben a ragione, che lo volessero conciare pel dì delle feste.

Un noto farmacista con delicato pensiero volle inviare in dono al congresso una notevole quantità di flaconi infallibili per uso esterno ed interno supponendo che i congressisti fossero tutti più o meno afflitti dalla malattia della pelle, ma lo specifico è rimasto inoperoso.

La sezione letteraria del congresso si è occupata a lungo della pelle di... Dante e ad un certo punto l'uditorio si mostrò così commosso, che piangeva come un vitello... scamosciato.

Tutte le questioni di politica estera attinenti al *bulgaro* e al *marocchino* furono lasciate da parte.

Riuscitissimo il banchetto di chiusura: i congressisti si lasciarono dichiarandosi amici... per la pelle.

Prima di terminare i lavori il congresso ha nominato suo presidente onorario il comm. Musolino, perchè nessuno è capace di far la pelle meglio di lui.

Nel giornalismo.

La *Tribuna* lascerà tra poco i tradizionali locali di via Minghetti, per accasarsi in via Milano.

Nessuno potrà più negare che l'autorevole e diffuso giornale ha cambiato... indirizzo.

È notevole peraltro come questo fatto si colleghi alla nomina del cav. Fabbri a padre... della *Patria*.

L'idea « geniale »

Il prof. Sbiego annuncia sul *Giorno* che alcune signore romane hanno scelto in lui l'*oratore* per un ciclo di conferenze e aggiunge che l'idea gli pare « veramente geniale ».

Altro che! *Il Travaso* si recherà sulla faccia dei luoghi.

La strage degl'innocenti.

Non si tratta già dei milioni andati a finire miseramente nel Tevere, ma del grandioso *Diorama* al Corso Vittorio Emanuele, che gli artisti Ximenes, Sciuti e Sassi hanno eseguito con tale verità, che una mamma entrata di straforo al *Diorama* fuggì ieri spaventata per mettere in salvo il suo bambino.

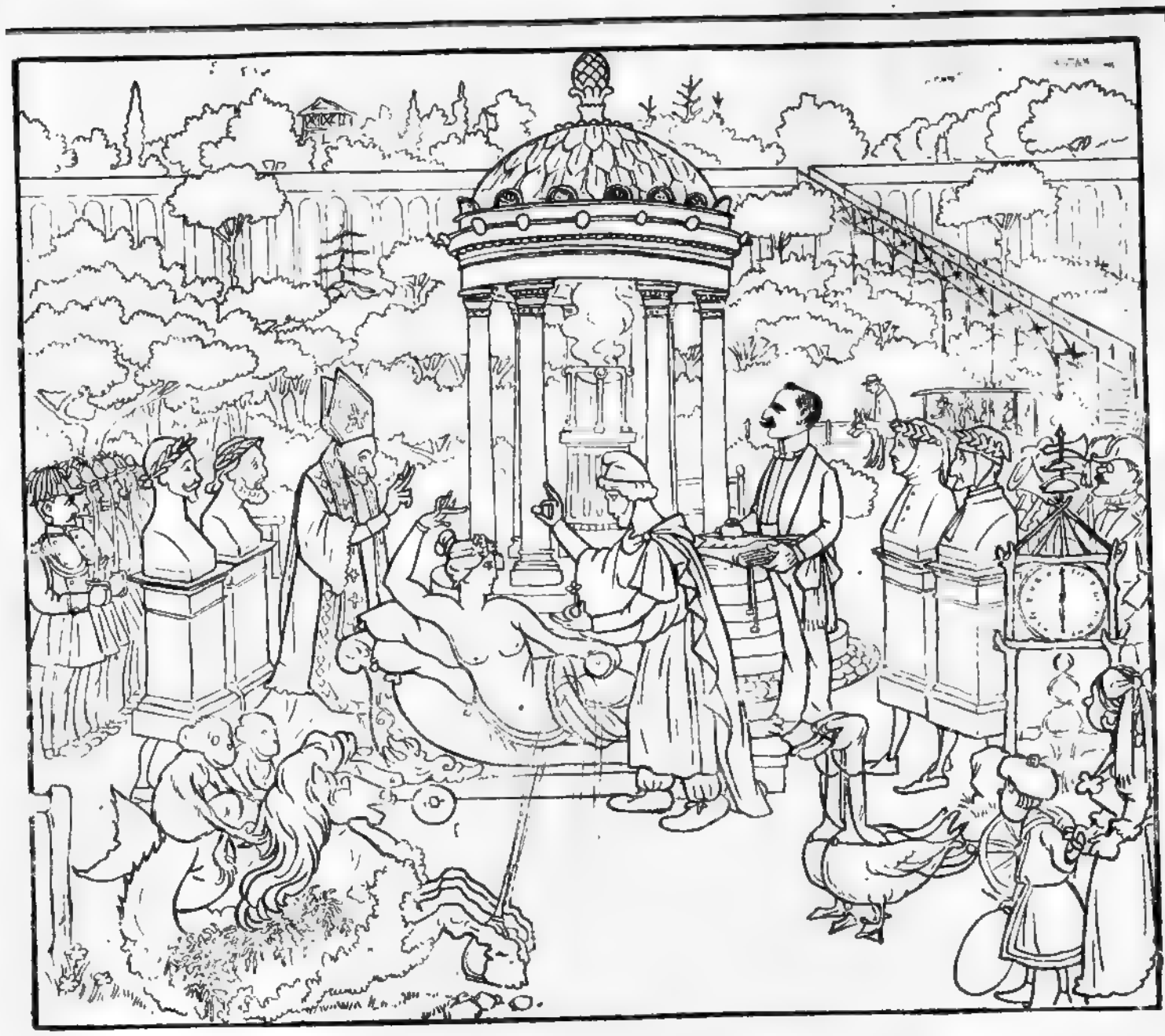
E l'Egitto è così vero e vivo, che l'onorevole Sonnino entrato anche lui di sotterfugio, si chinò a terra commosso per baciare il suolo della madre patria.

Anche la luce elettrica!

Sicuro! anche la luce elettrica!

Un bel giorno ci guardammo intorno, nei nostri sontuosi saloni, ed esclamammo:

— Oramai più nulla ci manca. Di tutto abbiamo dovizia. Che si può fare di più? Chi ha un disegno



Villa Borghese non è più zitella;
perchè er Comune ha subbito capito,
ch'era troppa ciumaca e troppa bbella,
Cusì j'ha dato er Pincio pe' marito.
e pe nun fa' le cose alla carlona,
ha funzionato er Sinnico in persona.

La sposa ha fatto un po' la schizzignosa,
e ha pianto ner momento der distacco.
Quanto a la cerimogna religgiosa,
è stata celebbrata da Saracco,
co' quattro testimogni principeschi,
tutt'e quattro poeti... romaneschi.

L'accompagno fu poi tanto solenne,
che, più che nominà l'intervenuti,
potrebbe nominà chi nun ce venne.
Ce furno agûri, brinnisi e saluti;
eppoi la sposa, quanno fu imbrunito,
accese li lampioni der marito.

ancora più vasto, lo esprima! Chi ha una raffinatezza recondita da suggerire, la espettori! Ma nessuna mente potrà inventare un fasto più completo, un accessorio mancante. C'è tutto, qui dentro!

Eppure, azzardò uno di noi, un Creso andato a male a tempo della crisi edilizia — eppure manca una cosa.

Dilla e l'avrai! — risposero dieci voci concitate.

La luce elettrica.

Per bacco! è vero! E chi ci aveva pensato?

Dopo due giorni una colonna montante saliva sulla facciata del *Travaso*.

E dopo pochi altri giorni gli uffici erano inondati da una luce corrispondente a mille candele.

Tutta questa grazia di Dio bisognava inaugurarla: bisognava illuminare il pubblico sulla nuova posizione del *Travaso*: e, per deliziare le orecchie insieme agli occhi, corsero Alfonso Pontecorvo e Alessandro Bustini; il primo tenore così delizioso e fine, che sembra nato per far la ricamatrice; l'altro, provetto maestro, giovanissimo, capace di fare qualunque suonata.

E si cantò e si suonò fino alle tre del mattino, con intermezzo di conferenza di *Guido Vicni*, conferenza a base di prosa, di poesia e di flauto.

Quello che piacque moltissimo fu l'originale suonata con la quale si accoglievano gli invitati man mano che giungevano; ma piacque anche molto di più lo squisito buffet, durante il quale l'onorevole conte Sola, questore della Camera, fece un brindisi felicissimo.

Qualcuno che non potè intervenire, si scusò con un biglietto: ma noi accettammo più volentieri le scuse di Emilio Luchesa, che mandò a rappresentarlo due bottiglie del suo Carpenè Malvolti.

La festa riuscì splendida, e fu un trionfo per il *Travaso*.

Chiunque, al posto nostro, avrebbe alzato superbia: noi no.

Noi riceviamo ugualmente con affabilità tutti coloro che si verranno ad abbonare, un anno *lire cinque*.

Bollettino Meteorico

del 15 Dicembre 1900.

In Europa. — Venti caldi del Sud Africa hanno elevata la temperatura in Francia e lungo il Reno. Ghiacci sulla Spree e sulla Neva.

In Italia. — Nelle ultime ventiquattr'ore il barometro è stazionario, la temperatura è leggermente diminuita in specie nell'Italia Meridionale, dove una forte tramontana ha devastato più di un Casale a Napoli e schiantato a Palermo qualche Palizzolo.

Nubi vaganti minacciano temporale dal buco nero del Vaticano. Si prevede qualche *chicca* di grandine in Piazza Colonna.

A Montecitorio. — Marina agitata. Molto naviglio in pericolo. Stato del cielo sereno... tra Luzzatti e Sonnino.

Nebbia a destra. Vento debole settentrionale *(all'Inco)* dalla catena dei Zanardelli.

Probabilità. — Ciclone sempre in vista... dall'estrema *Costa*... della Montagna.

Freddo con ghiaccio nei dintorni del *Travaso*. Palamidone indispensabile.

Teatri di Roma

Al **Costanzi**. Se Goldoni ai tempi suoi avesse scritto opere comiche e ai tempi nostri si fosse messo in cerca di casa, nessuno avrebbe potuto ospitarlo meglio dell'amico Giulio Marchetti e risarcirlo di tanti anni di miseria.

E a proposito di risarcimenti: noi ne dobbiamo uno alla signora Silvia Marchetti, offesa più volte nella rispettabilità del profilo.

Questo papazzetto da inghirlandata Veronica, accoppiato all'altro della simpatica Giannina Maieroni è un principio di riabilitazione di fronte ai 215,973 lettori del *Travaso*.

Al **Valle** è vero che è stata messa su una casa con i fiocchi per il signor Goldoni; ma è anche vero che il celebre commediografo ripaga con tanto sudore il lusso di cui lo hanno circondato

In questa settimana, per esempio nel *Goldoni e le sue sedici* ha dovuto fare le spese dei successi, e chi sa il povero artista capezzato tra un applauso e l'altro del pubblico quanti moccoli veneti avrà accesi in onore della carità pelosa di Ermete Novelli e del conte Baracchini. *Accidenti ai capezzatori!*

Al **Nazionale**. — La compagnia Gravina colpita da anatema è condannata ad errare per tutta la vita.

Dopo aver percorse non so quante volte *20000 leghe intorno al globo*, ora si rifà da capo, tornando a viaggiare per le *Cinque parti del mondo*, senza un momento di tregua.

Il pubblico però ride crudelmente alle spalle del dottor Gravina-Mirabel e di tutta la brigata e il botteghino trasforma l'anatema in vile moneta sonante.

Non v'è più religione!

All'**Adriano**. — La nota patriottica prosegue a mantenersi altissima, in grazia della *Breccia di Porta Pia*.

Anche la bella signorina Wanda si mantiene altissima con la sua complicata provvista di trapezî.

Si direbbe un grazioso uccellino, se non fosse tutt'altro.

Al **Manzoni**. — Nerone imperversa con ostinata efferatezza nel *Quo Vadis?* Neppure la ferocia del brigante Ronco ha potuto di contro a lui. Egli vuol dominare ad ogni costo e farne vedere sempre di tutti i colori.

Dillo Petronio Lombardi e Maria Evnica Micheluzzi approfondiscono rabbiosamente le quarte pagine nella vana ricerca d'una *iniezione* che li rifaccia delle serali svenature.

Il Caffaro

Giornale politico letterario di Genova.

Abbonamento cumulativo col **Travaso delle Idee** per un anno:

Lire 18.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	**139,437.71**
Dai numerosi estimatori del neo-consigliere di Stato comm. Alpi	0.01
Dal prefetto Dall'Oglio che non teme confronti	0.10
Dall'on. Vincenzo Riccio dilettante fotografo di giorno e di notte	0.45
Dal marchese Marignoli ricavo vendita cacciagione rimasta vittima nell'ultima partita	43.. 0
Dall'on. Fasce entrando nella Commissione dei Quindici in omaggio al detto: L'ultimo a comparir fu... Gambacorta	1.50
Dal senatore Negrotto aspirando alla presidenza onoraria dei *bottari* romani	2.00
Da un'attrice drammatica per ricavo dalla vendita di un biglietto fuori corso da mille rubli	0.10
Dal cav Silvagni Umberto rinunziando a dar querela al cav. Umberto Silvagni.	5.00
Totale L.	**139,494.75**

ULTIME NOTIZIE

Notizie parlamentari.

Dopo la lettera che il senatore Pierantoni ha scritto alla *Tribuna*, l'on. Aguglia lo ha avvertito che deve dirgli una parola in un orecchio.

Nei corridoi della Camera corre voce che verrà usata la scala Porta.

Ricerche scientifiche.

L'on. Sanarelli, inventore – come tutti sanno – del siero contro la febbre gialla, dopo il responso della Giunta delle elezioni, si è completamente dedicato allo studio per la scoperta di un siero che guarisca dalla febbre... della deputazione, specialmente in casi gravi, come quelli di ballottaggio.

Il dazio sul grano.

In vista dell'agitazione promossa dai partiti popolari per l'abolizione del dazio sul grano, il ministro del tesoro ha già diramato una circolare agli agenti delle tasse perchè si affrettino a piantare... la grana.

LA MOZIONE BOVIO

OVVERO

Il ritiro delle truppe dalla Cina per via dei saccheggi nell'intimità dell'alcova

POESIA.

a Caterina.

Quando Bovio, deputato,
Alla Camera parlò
Pel ritiro progettato
Che la Camera bocciò,

Caterina alfin proruppe:
— *"Se lasso regna il saccheggio,*
Il ritiro delle truppe
E' l'idea la meno peggio.

Che la piantino, quell'empaio di scemi, e vengan giù,
Il ritirarsi indietro in tempo
Io lo credo una virtù!

Mario.

IL PELLAIO

(Idea travasata)

Ti faccio vanesio di un *argomento di paragone*, come doprai verso il *Prence greco*.

Tu conci *il pellame delle bestie*, atto a scopo di stivali. Anch'io concio *pellame di bestie*: ma tale *pellame* è atto a *scopo di stivali* soltanto nel riguardo delle *podate che gli spettano*.

Tu fai congresso nel tuo uffizio di *conciar pelli di bestie*: io non posso imitarti perchè, se bandissi assemblea, mi troverei circondato di *maniscalchi* che si credono *conciatori*, ma, in *ragione caporersa*, non sono che bestie *conciate* o *conciabili*.

Veniamo a dire il merito: Io non faccio congresso: però non vieto che tu lo faccia. In *ragione filata* non rifiuterò quel paio di scarpe che tu mi volessi architettare.

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

W. Thrône. — Se seguiti così non farai girare il Pincio soltanto, ma qualche cos'altro ancora.

Edile. — Chi è l'autore della facciata del Ministero d'agricoltura? E chi lo sa? Nessuno tiene alla paternità di quell'opera insigne.

Diplomatico. — Il poeta *Trilussa* trovasi a Milano. Non può dunque essere lui l'altissimo personaggio che trovasi in incognito nell'Algeria.

Azionista della Banca. — Ma no: il Bonaldo nominato direttore generale non è il bon Aldo Chierici. Questi avrebbe competenza, ma non ha attitudini.

Incisioni dello Stab. Xilografico Cosmelli, via Sant'Anna, 76

Ettore Sproni, *gerente-responsabile*.

Roma 1900 — Tipografia Cooperativa Sociale — Rattazzi, 9

Le inserzioni dall'Italia e dall'estero si ricevono esclusivamente presso l'*Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI* - Via del Caravita. In terza pagina ogni linea o spazio di linea di corpo 7, divisa la pagina in 4 colonne, L. 2.50: in quarta pagina per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina in sette colonne L. 0.60. Le inserzioni che pervengono più tardi del giovedì sera, si pubblicano nel numero della settimana successiva

Pasticceria E. Giordano

Generi finissimi freschi ogni giorno
ROMA
Via Principe Amedeo, N. 72.
TELEFONO 2521

Li Hig-Life

non acquista Cartoline illustrate se non ha visitato prima la

Esposizione permanente

nella Tabaccheria
SCARPONI
in Piazza Venezia. Ogni giorno arrivo di nuovi soggetti.
Prezzi modicissimi.

Economici

Ogni parola cent. 5, minimum L. 1

Signora tedesca, diplomata, protestante sapendo bene francese, inglese, piano, disegno e pittura cerca posto famiglia. Trampler, 100, via Serragli, Firenze.

Rappresentanti cercansi ovunque articoli invernali. — Bonacina Folletti, Correnti, 22, Milano.

Matrimoniali

Corrispondenze

Ogni parola Cent. 10, minimum L. 1.

Giovane trentenne buona posizione sociale economica cerca unirsi matrimonio colta ed affettuosa signorina moralità ineccepibile, dote conveniente. Rispondere sotto questa rubrica.
Uranio.

Letizia Rimanesti tranquillizzata ultimo appuntamento? Tu non occuparti che di amarmi com'io faccio. — Tanti baci.
L....

È uscita la VI edizione del l'elegante volume del trattato:

COLPE GIOVANILI

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Stoger, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

40 metri di tela

per soli cent. 60.

Tutti coloro che invieranno con cartolina vaglia, o francobolli cent. 60 alla Prima Casa Internazionale di Liquidazione **C. A. GRIFFO,** *Corso Genova, 11, Milano,* riceveranno ***gratis*** franco di porto m. 40 di finissima tela per biancheria.
Affrettare le richieste.

La gotta, i reumatismi, i dolori articolari delle ossa

si guariscono in breve tempo colle *Pastiglie antigottose* del Dr. *Frisoni.* Queste pastiglie sono usate con gran successo in Germania. Flac. franco di porto L. 10.50.

In vendita in Roma presso l'*Agenzia del Policlinico* (Via del Caravita, N. 3), premiata con medaglia d'argento all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900, per la bontà delle specialità italiane ed estere da essa poste in commercio.

Caffè-Ristorante e Confetteria
COVA
di COMINI, BUSSI e C.
Via Manzoni, 1, angolo S. Giuseppe
Telefono N. 813
Lettere e telegrammi: CONFETTERIA COVA - Milano

PEL NATALE E CAPO D'ANNO
PANETTONE
COVA

SPECIALITÀ MILANESI
Esportazione mondiale
Spedizione contro assegno.
Panettone kg. 2 L. 7.75 } Franco nel
" " 3 " 11.— } Regno.
Pacchi speciali per le spedizioni all'estero.

Grande Restaurant ai Giardini di Torino

ROMA
Via delle Vergini, N 1-6.
accanto al TEATRO QUIRINO

ABBONAMENTO SPECIALE PER 5 GIORNI L. 15

Cinque colazioni e cinque pranzi - Dieci tagliandi MENU

Abbonamento non personale — Libertà di servirsene a piacimento

Dal 15 Ottobre apertura invernale

con gran salone e gabinetti riservati per famiglie.

APERTO FINO AD ORA INOLTRATA

Ristorante Montecitorio, già Tribuna
G. BELLIDORI

ROMA
Piazza Montecitorio 128-129 di fianco al Parlamento
Ingresso separato al N. 127.

Pensione mensile L. 90 e 100 - a Settimana L. 28 - Colazioni a L. 2 e 2.50 - Pranzi a L. 3, 4 e 5 - Servizio alla carta a tutte le ore a prezzi modici.

Grande padiglione estivo.

SALE RISERVATE. **TELEFONO 1755.**

PER NATALE!!

Nel Laboratorio di Argenteria sistema **Christofle** di **GRILLI CESARE** - Roma, Via Nomentana, 143, int. 1-3 mezz., si vendono servizi completi di posate in argento e metallo bianco argentato, modelli eleganti a prezzi mitissimi. — Si restaurano posate e argenterie da tavola. — Si prende anche in **pagamento argento usato e si acquista.** — Facendo richiesta con biglietto postale si reca pure a domicilio.

Le palle dei bigliardi lavate con l'OPAL diventano la delizia dei giuocatori.
L'OPAL non è soltanto un ottimo smacchiatore per le stoffe, ma pulisce divinamente vetri, metalli, tappeti, ecc.
Lo smacchiatore

OPAL liquido

si vende ovunque a L. 1, 1.25 e 2 la bottiglia di vetro con istruzione. Per le spedizz. anticip. in più cent. 50 pel tipo da L. 1, e cent. 95 per gli altri.
Dirigersi al Rappresentante **LUIGI OLIVIERI - ROMA,** Corso, 442 Sconto ai rivenditori

---

FABBRICA D'ARGENTERIA
BREST e SANTHIÀ
Succ. G. SANTHIÀ

ROMA - *Corso Vittorio Emanuele, 85* - ROMA

La Ditta Brest e Santhià coadiuvata dal cognito artista **POCATERRA GIUSEPPE,** fabbrica e restaura argenterie d'ogni specie, arredi sacri, ecc.

Specialità posaterie d'argento.
Servizi da tavola.

Prezzi speciali per i signori negozianti
Prende in pagamento argento usato.

TANI (dentista)

ROMA - Corso Umberto I., N. 333 (Piazza Sciarra) - ROMA

Denti artificiali in **Bridge Work** senza palato, nè molle — Solidità — Perfetta pronunzia e completa masticazione — Otturazioni insensibili.
Dalle ore 9 alle 17, meno i festivi.

VINO PROTTO

e tutte le specialità della Ditta
Vendesi in Via Agostino Depretis, N. 44-B
angolo Via Nazionale

R. NUTINI

Parrucchiere e Fabbricante Profumiere
FIRENZE — Via Martelli, N. 7 — FIRENZE
Premiato all'Esposizione d'Igiene del 1887 in Firenze

RISOLTO IL PROBLEMA
DA
R. NUTINI
Pettinare i baffi sotto il Piega-baffi

Per bene intendere: Si mette sul viso il Piega baffi con sotto i pettini come è indicato nella Figura 1ª; si gira leggermente i manichi dei pettini in modo che i denti entrino nei baffi.

Scorrendo così i pettini leggermente fino al termine dei baffi, elevandoli, come nella Figura 2ª; si avranno i baffi pettinati e ben disposti.

Piega-baffi con 2 pettini	L.	1.75
Bottiglia Brillantina	"	0.75
Piega-baffi senza pettini	"	0.75

Chi invierà Cartolina-vaglia a R. NUTINI, riceverà franco di porto in tutta Italia i suindicati articoli.

N. B. — Il solvimento delle spedizioni è di L. 1.50.

Unico! Pratico! Sorprendente!

Fatus meraviglioso *pettine americano* per tingere *istantaneamente* ed al naturale capelli e barba in biondo, castano, bruno o nero. Basato su principii scientifici interamente nuovi e di una *innocuità garantita* questo pettine prezioso segna la fine di tutte le vecchie nocive tinture, che tingevano male ed insudiciavano la pelle e la biancheria. Difatti basta pettinarsi una volta la settimana per arrestare la canizie e conservare per tutta la vita il primitivo colore che si ottiene subito la prima volta. — Costa soltanto L. **4.50.** Inviare cartolina-vaglia alla rinomata **Ditta Frascogna** Via Romana, 32 - **Firenze.**

STABILIMENTO MOBILI E TAPPEZZERIE
GIULIO MUCCIOLI

ROMA - Via Nazionale, 50 - ROMA

Nelle grandi Gallerie a cristalli del palazzo Pascucci, **VI ESPOSIZIONE AUTUNNALE.**

Mobili intagliati, di noce, di palissandro, mogano stile moderno, per camere da letto e da pranzo, mobili laccati e dorati stile rococò e impero, servizi da salotto Luigi XV e XVI ricoperti di stoffa in seta e broccato, arazzi dipinti, mobili in giunco, soprammobili ed oggetti diversi a fantasia.

Ultime novità fornite dalle primarie Case estere e nazionali.

Prezzi di fabbrica — Telefono 2524.

Ottomane L. 21.95 Letto completo 23.95 — Sofà e due poltroncine 32.50 — Poltrone da riposo L. 12.50 — **AL GRAN RISPARMIO** — Magazzino mobili — Via Torino, 143 - Roma.

AVVISO INTERESSANTE

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico. via Roma, N. 2 - Bologna.**

VINO PROTTO

ROMA
Piazza San Pantaleo
Via Convertite

Il Travaso delle idee

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.

Per un anno: in Italia . . . . . L. 5
all'Estero . . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono presso l'*Agenzia Fiocchi*, via del Caravita, 5

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta.

La mia mano è destinata a *trasmissione di calore*, vergando sui fogli quel fuoco messo in serbo nel cervello. Ma se noi portiamo *chiechi di carbone rosso* in una *sorbettiera*, questa non potrà cambiarsi in forno ed *esercitare riscaldo*. Per ragione consimile la mia mano *presa dal granchio invernale* si rende sorbettiera dei *chiechi accesi dal cervello* e non può trasmettere. In argomento contrario, il soffio invernale non giunge al dito dei *manescalchi* e lo mantiene caldo. Ma quel calore resta *inscrivibile*, perchè essi non hanno *chiechi accesi* da trasmettere.

Vengo a dire il merito: Accidenti ai manescalchi e al soffio che si fa siringa della mal chiusura del verone, per mettermi il granchio sulle dita!

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo I. Roma 23 dicembre (Uffici: Corso Umberto I, 391) domenica 1900 Num. 43

Il "per finire„ del Secolo.

Contro il voler del biondo imperatore,
che pretendea morisse l'anno scorso,
ora soltanto il Secolo che muore
sta della vita consumando il corso.
Giunto agli estremi, egli chiamò in disparte
l'erede non pur nato, a cui un discorso
gravido tenne d'esperienza e d'arte:
— Io — disse il vecchio — che ne' miei cent'anni,
Napoleone vidi Bonaparte,
oltre a Napoleone Colaianni;
ti voglio confidar la mia parola,
perchè lavori, e il tempo non inganni.
Io che vidi Vittorio Spinazzola,
e che vidi Vittorio Emanuele;
io che la spada dominai e la stola;
io che vidi la guerra più crudele,
poi che la pace all'Aja fu discussa;
che vidi deputato Gabriele
e con Tom-Pouce rimirai Trilussa;
io che vidi il conflitto anglo-boero,
e vidi l'alleanza franco-russa;
io che vidi cader più d'un impero;
io che vidi la breccia a Porta Pia,
e in Vaticano vidi il Buco Nero;
io che aprir vidi sotterranea via
in seno al Moncenisio: e, in due bocconi,
vidi il Fakiro, come per magia,
mangiar bicchieri, sciabole e cannoni;
io che in guerra mirai zanzare e medici;
io che vidi la casa di Goldoni
e 100416
commedie iperfischiate; io che scopersi
Maria Tegami *e Venere De' Medici;*
io che nel Tebro vidi capoversi
i muraglion che ci avean sfidato,
dall'onde stesse, che reggean, sommersi;
io che di Campoformio udii il trattato,
e vidi riformare la questura,
e volli la caduta del Papato;
e in mezzo ai deplorati e alla censura,
sorger vidi il palazzo di Giustizia
e la facciata dell'Agricoltura;
io che echeggiare, quasi per letizia,
nel cozzo intesi dei partiti estremi,
l'aula parlamentare e vitalizia,
io che risolsi innumeri problemi,
ma non risolsi quello dei quattrini;
io che di Lollo digerii i poemi;
io che d'Eritrea vidi i confini;
io che vidi Mazzini e Garibaldi,
Cavour e Tito Livio Cianchettini;
vo' ritornar per poco ai sogni baldi
della mia giovinezza ardita e pura,
chè l'allegria d'un tempo mi riscaldi.
Per rider dunque ho fatto una freddura,
una freddura così buffa e spiccia,
che ha ribassato la temperatura;
per cui la gente il proprio naso arriccia,
e tanto più l'apprezza e più la sente,
quanto più è deficiente la pelliccia.
Fa' che illumini quindi la tua mente;
ascolta, o nascituro, i miei consigli,
e lasciami morire allegramente,
Non far che vana bramosia ti pigli
d'avere in mezzo agli altri un anno santo,
carico di sventure e di perigli.
Di completar sia tuo supremo vanto
il monumento, che il gran Re ricorda,
al Campidoglio, sacro al mondo, accanto
A te Sonnino scegliere nell'orda,
che lo circonda, al sommo Ministerio;
a te lascio i Toscani senza corda.
Al senno tuo commetto e al tuo criterio,
che sia dall'Agro ogni bacillo estinto,
e tolto dei miasmi il vituperio,
Per te del Tebro sia il furore vinto;
per te si venga ad una conclusione
sulla cessione del famoso quinto.
A te sfidare l'altro muraglione,
pria ch'ei stesso lo faccia per ripicca;
a te studiare la sistemazione
della piazza Colonna e Pippo Chicca,
senza disastri a te fare un viaggio,
e della mafia togliere la cricca.
Tu, men vecchio di me, certo più saggio,
che ormai del mondo reggerai i destini,
sorgi ed impera: è questo il mio retaggio.
Epperò Tito Livio Cianchettini,
che, come Bonaparte anticamente,
or siede fra due secoli vicini,
guarda l'un con pietà tranquillamente
morire, e l'altro con fiducia guarda
sorgere luminoso all'oriente.
E mentre di giornali una maliarda
schiera andar vede dall'ostro all'occaso,
con fibra indipendente e non gagliarda;
ei spera che la gente ch'ha buon naso
a prendere sul serio si decida
l'unico sol che scherza; ed è il Travaso.
Il quale augurî di gran cuor confida
a tutti i suoi lettori; e dallo specolo,
osserverà quanto gioisca e rida
chi si volle abbonar pel nuovo secolo.

LA MARINA NEL NUOVO SECOLO

Data la piega che prendono gli avvenimenti, non è difficile prevedere quali saranno le sorti e le condizioni della nostra marina da guerra nel secolo che sta per spuntare all'orizzonte.

Prima di tutto, le navi antiquate saranno radiate dai quadri con un mezzo molto spiccio e poco dispendioso: vi si imbarcheranno i discorsi e le relazioni dell'on. De Martino, e quelle povere carcasse affonderanno senza neanche tirare un sospiro.

I cannoni di Armstrong dovranno subire una nuova, una terribile prova di esperimento: sarà incaricato il vice-ammiraglio Magnaghi di caricarli con un questionario.... dell'on. Campi: e se il cannone non scoppierà a carica completa vorrà dire proprio

Le Poste che diresse egli non obbe,
perchè è un uomo di lettere e di veglie;
coi quali scrive sempre, e non lesina,
e dirige la "Nuova Antologia„.
I capelli per lui non son che un sogno;
perciò della Chimia sopra Mignone
avrebbe certamente gran bisogno.
Ma commettar non vo' un'indiscrezione,
e per non dargli un nuovo grattacapo,
lo disegnai, ma col cappello in capo.

che lo stabilimento di Pozzuoli è il primo di tutti i mondi possibili ed imaginabili.

Prima, naturalmente, di procedere alla costruzione di nuove navi, si farà una minuziosa inchiesta, in seguito alla quale saranno adottati severi provvedimenti.

E cioè: — gli azionisti di Terni saranno messi in galera;

— gli on. Morin, Accinni e Bettòlo saranno retrocessi al grado di guardia-marina;

— l'on. Franchetti sarà nominato (eureka!) ministro delle armi di mare;

— l'on. De Martino assumerà il comando supremo della flotta... di Sorrento;

— l'on. Campi sarà nominato direttore della *Rivista Marittima:*

— l'on. Federico Colajanni, sospettato complice, sarà deportato alla Vecchia Caledonia.

Compiuto così questo indispensabile lavoro di epurazione, un disegno di legge sarà presentato coll'approvazione delle Camere. Eccolo:

ARTICOLO UNICO.

È commessa alla Società delle Cartacce Meridionali una risma di carta come, all unito e impone per il rinnovo della flotta

Così tutti saranno contenti. Con poca spesa si potranno allineare tante barche e barchette da far invidia alla vecchia Inghilterra!

Eccovi il professor Venturi Adolfo,
dell'alta società conferenziere.
Di lui proprio a parlare or non m'ingolfo;
solo dirò che l'arte è il suo mestiere;
e in ogni pupazzetto o brutto o bello,
su cui gli cada per ventura l'occhio,
vi cerca sempre un po' di Donatello
o di Verrocchio.

L'elezione di Napoli

Dopo il risultato della votazione di domenica, il candidato socialista, ha scritto una lettera sdegnosa in cui dice:

— Ci rivedremo con le nuove liste.

Segno evidente che le liste di quest'anno egli le ha già passate tutte.

Beato lui!

Invece, il colonnello Martinelli pare deciso a ritirarsi dal ballottaggio perchè pare che Gironda, principe di Corneto, adoperi argomenti irresistibili. Alla vigilia, poi, di Natale, egli è capace di aggiungere capitoni, pizze, pollastri ed altre consimili seduzioni, di fronte alle quali il problema della difesa nazionale e delle nuove spese militari non potrebbe reggere.

Resterà, dunque, solo sulla pista il candidato messo in ridicolo da tutti, con quella sapiente preveggenza che distingue sempre i profeti elettorali.

Quanto al candidato repubblicano, contro di lui si è iniziato un processo di evidente corruzione.

Infatti, egli non ha speso che 720 lire: ma avendo raccolto 36 voti, è segno palese che li ha pagati 20 franchi l'uno.

Se Bovio avesse fatto un altro discorso, quest'altro processo scandaloso sarebbe sfumato... perchè è certo che il candidato non avrebbe avuto neanche un voto!

Cercasi vecchio signore milionario di nobili sentimenti il quale voglia farsi uno o più nipoti, già adulti, preferibilmente uno solo, a cui lasciare in eredità il suo patrimonio.

Ottime referenze. – Dirigersi all'amministrazione del *Travaso* – abbonamento **L. 5** all'anno.

Servizio Telegrafico Particolare
del "*Travaso delle Idee*"

Ta-ku, 21. Vicolo cieco. — Un *alleato* salito sul tram elettrico di Sinang-fu e scorto l'imperatore sulla piattaforma, lo ha borseggiato d'un portafoglio in pelle d'europeo, contenente pochi spiccioli e il porto d'armi.

Pekino, 21. — È ricominciata l'attività dei *Boxers*. Ieri avvenne uno scontro fra le truppe alleate e i ribelli. Milleducento *boxers* caddero morti. Nessuna vittima umana.

L'Aja, 22. — All'annunzio di una vittoria boera caddero inavvertentemente dal ciglio di Krüger tre lagrime furtive. Esse furono diligentemente raccolte e saranno spedite a Pretoria per pacco postale.

Londra, 22. — È stata spedita molta carta bianca a Lord Kitchener per lasciargli piena libertà di azione. Il generalissimo se ne servirà per involgervi i panettoni del *Natal*.

Madrid, 21. — Il conte Carlo di Caserta ha inviato la sua carta da visita ai deputati liberali delle Cortes, ringraziandoli degli auguri da essi fatti pel suo fidanzamento. Intanto il grande cerimoniere di Corte, presi gli ordini dalla Regina-Reggente, ha già stabilito le norme del cerimoniale da seguire d'ora innanzi pei re fuori uso.

Belgrado, 22. — La Regina Draga ha ricevuto in dono dal popolo Serbo un reggimento di cavalleria. S. M. lo ha fatto collocare nel suo salotto insieme alla partecipazione con cui l'ex Re Milano annunzia il suo terzo matrimonio.

Londra, 21. — Il "Bank of England" ha fatto un versamento di cospicua somma all'on. Baldassarre Odescalchi, sul deposito che egli tiene in quella Banca di 3 milioni, all'interesse del ½ per mille. Nella City si vocifera che questa somma debba servire all'illustre magnate per completare il suo palazzo ai Prati di Castello e dar lavoro alle classi operaie romane.

L'affare viene considerato come ottimo dacchè quel denaro invece del ½ per mille renderà il 3 o 4 per cento.

Londra, 22. — È pervenuta alla regina Vittoria la nomina a socia onoraria dell'insigne Accademia di Urbino. Dopo ciò S. M. la graziosa Regina ha rinunziato al suo temporaneo soggiorno in Italia per timore di peggio.

Torino, 22. — Dopo la sua ascensione invernale al Theodul, Cesare Pascarella in collaborazione con gli alpinisti Rizzetti e Rey scriverà *La Coperta delle Alpi*.

Di Milano è giunto il poeta *Trilussa* festeggiatissimo. È tuttavia inesatto ch'egli — come il presidente Kruger — viaggi coi suoi milioni.

La Ditta MARCORA e C. bottega aperta in Montecitorio dalle prime ore del mattino fino al *placido tramonto* mette in vendita a prezzi da non temere concorrenza **Sacchi elastici** di buona stoffa da governo, per uniformi ministeriali.

Le lettere della "Tegami,,

Alla signorina L. Focone
via delle Botteghe Oscure, 34
Roma,

Lilli mia,

Una volta, ti ricordi, quando che era quest'epoca, ti mandavo quel solito biglietto e Michelino ci faceva sopra uno schizzo per gli auguri di Natale. Ma passò quel tempo, cara Enea! Sono tanto triste che piango e mi vengono giù certi goccioni senza strofinarci sopra il peperoncino come quando mi volevo far regalare i cadò dal notaio che se n'andava in brodo! Oh le dure rimembranze! Almeno allora mi mettevo a letto e rimanevo, come si dice, a cavallo perchè c'era chi pensava a me! Mi sognavo il capitone ed ero tutta contenta, ma adesso è finita, tutto si muove a rovescio, quello che andava avanti adesso va addietro, e perfino le feste non hanno più il loro corso regolare.

Mi rammento che una volta, di questi giorni ho fatto le sciocchezze sulla neve, in un giardino del Macao, con un poeta decadente. Io mi sono presa certe sensazioni curiose ma lui invece ci prese una polmonite.

Come mi sento sola! Non mi diverte più, neanche un minuto: non ha più valore per me quel proverbio latino che mi diceva sempre il commendatore: *semel in ano licet insanire.* E quand'ero piccola giocavamo a tombola e ridevamo tra noi fanciulle e io una sera presi le palle a un giovanotto, che teneva il cartellone e tutti mi dicevano che avrei fatto carriera.

San Faustino egli è, benchè non santo;
ed il profilo non ha certo greco.
Egli sta sempre ai suoi cavalli accanto,
e carrettini porta sempre seco.
Altre virtù non ha, non ha altre colpe,
che quella sola di cacciar la volpe.

Sì! Ci hanno proprio azzeccato! Almeno allora si faceva il presepe con l'asinello e il bove, si metteva nella capannuccia il bambino con tutti gli altri impicci e s'accendevano certi moccoli, mentre adesso!

Credi, Lilli cocca mia, mi verrebbe una voglia matta di suicidarmi se non cascassero così facilmente li muraglioni. Finisce che vado dal droghiere e mi compro una foglietta di lisciva. Scusa se ti parlo di queste cose che ti indispongono, ma la mestizia m'ha fatto un brutto scherzo.

Forze dipende da quel giovinotto alto alto, che fa le poesie in dialettale e che adesso s'è buttato con tutta la casta aristocratica. Finisce che mi si guasta. E allora?

Il tempo non passa mai. Anche ieri dicevo a quell'attascè solito, quello che non va a letto quando si fa troppo bene il nodo alla cravatta, dicevo: Come è lungo, mio Dio!

Ho paura d'ammalarmi e forse domani chiamerò il medico per farmi attastare. Ma tu vieni, vieni a trovarmi un poco. Lo sai dove abito ora, eh? Ricordati il 69 a via Condotti.

Tua sempre
MARIA TEGAMI.

Il cav. Umberto Silvagni ha il dolore di annunciare la morte della sua diletta

"OPINIONE,,

avvenuta la sera del 19 dicembre alle ore otto e all'età di 54 anni, dopo lunga e penosa storia documentata:

— Gli on. Rudinì e Luzzatti sono pregati di non mancare al funebre accompagno che sarà fatto — purtroppo — non più a spese dello Stato.

L'annuncio che abbiamo pubblicato, per quanto preveduto, riempie l'animo — specie quello del *Travaso* — di profonda tristezza.

L'Opinione, o meglio la *Nonna*, nata nel 1848 quando la patria era un sogno, è morta proprio la sera in cui la *Patria* è divenuta una realtà.

PLUMES ET STRACHIQUES

Riceviamo da Parigi.

Fenouil: on parle toujours du club du "Scarabée". Le président était un jeune homme de l'aristocratie, qui avait après lui plusieurs membres, tres-connus dans le monde ou plutôt dans le mappemonde. Ils ressemblaient des jeunes grecques, les esthètes, mais très-corrompues: car étaient vetus de longues tuniques couleur de ciel et de hyacinthe, hiérathiques.

Les prêtresses de la rue du Macelletto à Rome ont envoyé alors aux éphèbes une dépêche protestant la concurrence. Les clubmens ont pâlis par la douleur et ont repondu à l'heure, je ne me souviens pas, mais c'etait comme une heure de nuit: Vade retro, Satanas!

✳

I portafortuna.

Un grido d'allarme è partito dall'anima angosciata di *Gibus*, la governatrice della moda in Italia: Il maialetto sta per essere debellato!

Oh ingratitudine umana! E da chi? Dall'elefantino! Orrore!!!

Questo nuovo portafortuna in oro, argento cristallo, o tagliato addirittura in un *clair de lune* colla proboscidina eretta molto eretta, è talmente di moda che il maiale e la sua fortuna, come *portebonheur* di giuoco, sono seriamente compromessi!

L'elefantino vuole scalzare il maialetto!

Ma perchè poi?

✳

Al Duke of York's theatre

Miss Evelyn Millard è ritornata in questo aristocraticissimo ritrovo. Io la rivedo, come un anno fa, nel *foyer*, semistesa sur una poltroncina di stoffa rossa cupa a *pivoines* fiammeggianti erette in su lo stelo, stendere una bianca mano e agile e nervosa e perfetta: mentre il sorriso che le errava sugli occhi suadenti era degno d'un miracolo di Reynoldos. Io le offrii una sigaretta da tre centesimi che avevo portata dalla atria, sacra di ricordi immarcescibili.

✳

Libri nuovi.

L'intellettuale amico dell'anima, H. Frescacciaro ha pubblicato le *Nenie della Foresta*, egli, il teorico dei sussurri vegetali. Bisognerebbe leggerle in una sala tappezzata di seta color verde-cupo. Sono meravigliose. Ne stampò un solo esemplare su carta a mano, per la sua Unica, l'amica, l'amante, la sorella, la donna.

Che fortuna!

✳

Nozze.

Nel gran mondo si annuncia omai ufficialmente la bene auspicata unione della donna tagliata a pezzi di Verona, con l'uomo tagliato a pezzi di Parigi.

Trilussa-Rabagas

Quando Trilussa decise di partire alla volta di Milano per recitare i suoi sonetti e le sue favole nelle principali case aristocratiche di quella città, tutti i poeti romaneschi insorsero contro di lui, rinnovando la famosa scena del 2° atto del *Rabagas*.

— Ah, vai in società, a recitare? ah! poeta cesareo!

Trilussa voleva dare un taglio, magari cesareo, al discorso, ma gli altri poeti romaneschi lo aggredirono vieppiù.

Giggi Pizzirani, Nino Ilari, Alfredo Posta, Adolfo Giaquinto, Orazio Giustiniani inveirono contro di lui da tutti i lati.

— Tu preferisci l'aristocrazia a Felicetta?

— Ci lasci dunque soli all'osteria del sor Mariano?

— Come faremo senza di te dal Marinese, all'Antro del Lupo, all'Osteria del Soldato?

Ma Trilussa oramai era tutto pieno della sua nuova fama, e intravedeva nell'aria dei blasoni scintillanti che gli sorridevano.

— Là ti accoglieranno bene sol perchè li terrai allegri!

— Là piacerai sol perchè non ce piscono bene il romanesco!

— Tu indosserai dunque i calzoni corti? — gli chiese irato Pizzirani, pensando ai proprî.

Trilussa stava per cedere, ma gli apparvero, innanzi agli occhi della fantasia, due blasoni:

no aveva uno strozzino in campo verde; l'altro aveva lo stemma di Milano in campo d'oro.

E si decise. E rispose:

— Io indossare i calzoni corti? Ma pensate che anche corti per me, sono lunghi per voi. Io vado per bene vostro: io, commesso viaggiatore dell'endecasillabo romanesco, terrò alta la Vostra Musa dialettale: e quando questo dialetto, per merito mio, sarà compreso da tutti, venderete anche voi i vostri libri in maggiore copia, per tutta Italia; e, almeno, guadagnerete.

— Guadegneremo??? — risposero tutti a una voce, ma più placati — Guadagneremo? E allora, va.

E Trilussa partì sorridendo, ed esclamando sottovoce:

Guadagneremo??? (Cioè... guadagnerò.

SANTO NATALE!

Ma che allegria ner giorno de Natale!
Da per tutto bisboccia, canti e soni:
chi t'avigata un coscio de' cignale,
e chi te manna un paro de zamponi.

Ride er prete, er sordato, er vitturale,
li regazzi, le serve, li padroni;
ride sott'a li baffi lo spezzale
aspettanno ar busilli li magnoni.

Sò tutti allegri: vecchi e giovinotti,
dritti, sciancati, gobbi, guerci e storti,
l'ommini in sentimenti e quelli cotti.

Sò allegri galantommini e imbrojoni,
callisti, negozianti e becamorti,
tutti sò allegri, meno li crapponi

IL TRAVASO DELLE IDEE

Umoristico settimanale illustrato

DI ROMA

In ogni numero pubblica la caricatura di un uomo politico **deputato o senatore.**

È il commento satirico più completo e garbato degli avvenimenti politici, artistici e mondani che si svolgono nella capitale.

Conta nella sua redazione scrittori e disegnatori tra i più valenti.

ABBONAMENTO UNICO! PER UN ANNO

Lire Cinque

con diritto ad una romanza inedita

scritta appositamente pel *TRAVASO*

DA

PIETRO MASCAGNI

e per gli abbonati in Roma ad una fotografia gratuita nel celebre stabilimento

FELICETTI

Abbonamento speciale di

Lire OTTO

con diritto al **TRAVASO** *per un anno e ad un magnifico ombrello* **ELECTRIQUE** *che la rinomata fabbrica GILARDINI tiene in commercio per* **SETTE LIRE.**

Abbonamento cumulativo al

TRAVASO e al CAFFARO

L. 18.00

al TRAVASO e alla PATRIA

L. 21.00

Inviare cartolina-vaglia agli uffici del *Travaso delle Idee*, via del Corso 301, p. 2°.

Per la spedizione dell'ombrello aumentare di centesimi 70.

LA VITA PRATICA

Per risparmiare il pastrano da inverno. — Volendo, durante la stagione rigida risparmiare l'acquisto di un pastrano, e quello di una pelliccia, si può fare in questo modo.

Dopo essersi fatto presentare ad una persona che sia della propria statura, si procura di andare con lui ad un teatro o ad un qualunque altro trattenimento pubblico o privato. Non appena la persona che è in vostra compagnia avrà consegnato il pastrano o la pelliccia, si cerca di impossessarsi destramente dello scontrino che porta il numero dell'indumento depositato. Poscia si corre a riprendere il pastrano o la pelliccia che sia, s'indossa rapidamente e si esce. Bisogna però aver cura di cambiare, entro ventiquattr'ore, la propria residenza, a scanso di uno spiacevole incontro con la persona che ha subito lo scherzo.

La sveglia economica. — Volendo fabbricare in casa una sveglia economica basterà procurarsi una candela di media grossezza, praticando lungo la sua superficie alcune leggiere incisioni, che verranno successivamente contrassegnate con i numeri 1, 2, 3, 4, 5... fino al 12. È necessario però calcolare prima esattamente il tempo che la candela impiega a consumarsi da l'una all'altra incisione, il qual tempo dovrà corrispondere a sessanta minuti precisi.

Compiuta tale operazione, supponendo che nella mattina seguente un individuo abbia bisogno di svegliarsi alle ore cinque, egli dovrà coricarsi, accendere la candela e stringerla in una mano, avendo cura che le sue dita siano allo stesso livello della incisione contrassegnata col n. 5. Quando la fiamma della candela sarà arrivata a quel punto, l'individuo si sveglierà, e l'orologio segnerà l'ora da lui voluta. Se l'individuo è di sonno duro può darsi che si svegli alquanto in ritardo; nel qual caso non è del tutto improbabile che, aprendo gli occhi, si trovi la mano carbonizzata.

Ricetta per evitare gli incontri molesti. — Recipe: Sale di corta vista, spirito di astrazione, corteccia di fretta, olio di starnuti, bollitura di vicoli, acqua di portone di trapasso.

Unisciei un pizzico di sense magre, distilla il tutto in una storta; bagna gli occhi uscendo di casa, e non vedrai più che a comodo tuo.

L'Albero di Natale del Capo... con nessuna Speranza.

PROFEZIE PER IL XX°

Il 1901 incomincerà quasi certamente appena il 1900 sarà andato a farsi fondere nel gran crogiolo dell'eternità.

I socialisti saluteranno l'alba del nuovo anno o del nuovo secolo con l'inno dei lavoratori, e astenendosi per quel giorno dalle otto ore di lavoro, invieranno il loro obolo all'*Arauti*. Ricomincerannno le polemiche sulla — diremo così — ubicazione storica del 1901: se cioè esso sia il 1° o il 2° del secolo XX: e se ne sentiranno di tutti i colori. Ragione per cui anche il *Giorno* uscirà in 7 colori, tutti quelli di cui dispone l'iride. Ciò darà pretesto al redattore dei giuochi di propinare ai lettori una splendida sciarada: I-Ride.

Le altre lettere dell'alfabeto piangeranno di rabbia.

Il giornale *Il Secolo XIX* si chiamerà *Il Secolo XX*, a meno che l'amministrazione non preferisca metterlo in vendita col titolo attuale per farlo pagare 2 soldi come arretrato.

Succede il primo scontro ferroviario. Morti, feriti, inchieste.

Déroulède sbarca in Francia. Il Governo lo manda a Cajenna, d'onde egli si diverte ad emanare dei proclami molto... popati.

Il Principe di Galles si prepara pazientemente a trascorrere un altro secolo come semplice... Re della moda.

L'on. Frascara va in Francia.

La Reginetta Guglielmina, con grande soddisfazione dei Paesi Bassi, prende marito, che se ne sta quieto e felice come un topo in un formaggio d'Olanda.

Ripresa dell'affare Dreyfus ed alzata di scudi della Juiverie mondiale. *La Tribuna*... non se ne incarica, e rifiuta il primo articolo sull'*affare* di Scipio Sighele.

Chamberlain dichiara per la 187ª volta finita la guerra nel Sud-Africa; ma Dewet spalleggiato da Musolino, invade la Colonia del Capo e vi istituisce il Governo provvisorio delle Repubbliche del Transwal ed Orange.

In Italia accade il 2° scontro ferroviario. Morti, feriti, inchieste.

Resurrezione generale di tutti i capi cinesi giustiziati e suicidati; il prezzo dei mandarini rialza.

La flotta internazionale, causa il freddo intenso, resta bloccata tra i ghiacci del mar Giallo. Federico Di Palma scrive 169 articoli di fuoco sugli apparati motori e sui cinerari, articoli che scritti di buon inchiostro (della Cina) hanno il potere di liquefare i ghiacci e liberare la flotta che rimane tutta tinta in giallo.

Terzo scontro ferroviario in Italia. Morti, feriti, inchieste.

Il Governo ritira la legge sulla cedibilità del quinto degli stipendi, perchè, ben ponderata la questione, si è convinto che, tolto il quinto non gli rimarrebbe margine sufficiente per eventuali ritenute.

L'onorevole Corporazione dei Ricottari, Cioccolattieri ed arti affini fa pratiche presso il Ministero dei lavori pubblici per ottenere l'impresa della ricostruzione dei muraglioni del Tevere, e per trasformare Roma in porto di mare.

Tito Livio Cianchettini, visto il crescente processo del *Travaso* fa uscire il suo giornale due volte la settimana. Tutti i redattori si costruiscono un villino a Ladispoli o Santa Marinella.

Incomincia la musica in piazza Colonna.

Coi primi calori i giornali pubblicano notizie di efferati delitti a base di spezzatino. Non si leggono che titoli come questi:

La donna fatta a pezzi; l'uomo fatto a pezzi; il fanciullo fatto a pezzi; la vecchia fatta a pezzi!... Vengono istituite apposite rubriche dal titolo « **Spezzati e garofolati.** »

I giornali sportivi promuovono dei *matches* e dei *records* allo spezzatino.

La pubblica sicurezza, trattandosi di *sport* non se ne incarica.

Sbiego Angeli continua a dar buoni consigli alle potenze; ma queste non ne vogliono sapere e finiscono male; allora egli fa una commedia in collaborazione con *Bucio d'Ambra*, dal titolo *L'Isola dei Serpenti*. I personaggi, molto simbolici, sono serpi; non parlano, ma sibilano. Il pubblico, per far conoscere la sua opinione, applaude freneticamente.

Un treno diretto deraglia e precipita in un burrone. Non trattandosi di scontro, non si fa nessuna inchiesta.

L'on. Saracco prende moglie; la sposa chiede 2000 lire il mese per danni ed indennizzi; l'onorevole Saracco non è della stessa... *opinione*, e prova che danni non vi furono nè potevano esservi da parte sua.

La sposa vuole assolutamente i danni.

L'*Opinione* (pubblica) è soddisfatta.

Il vecchio Tevere esce dal letto per la prima volta e va a spander acqua per la città. I pizzardoni gli intimano la contravvenzione. Arrabbiato per l'indegno trattamento, egli rientra nel suo letto con tanta precipitazione che rompe le sponde ed i 70 metri di muraglione rimasti ancora in piedi, e ridendosela sotto i baffi si fa beffe delle biffe.

Cyrus scrive un magnifico articolo in proposito, che fa spargere torrenti di lacrime ai buoni Quiriti. Il fiume si gonfia e sale a 20 metri sopra la solita guardia che questa volta, poveretta, trattandosi d'acqua salata, annega, vittima del dovere. Le si fanno solenni funebri a spese del Corpo.

Durante il corso del nuovo secolo verranno registrate nelle diverse città d'Europa parecchie morti per crepacuore, motivate dal non avere i congiunti degli estinti scongiurato in tempo utile tali catastrofi con l'abbonarsi al nostro giornale.

— Eccettuati alcuni disastri ferroviari di prescrizione, i treni diretti continueranno a viaggiare quasi sempre sui binari regolamentari, arrivando coi soliti centottanta o duecentoventi minuti di ritardo; i treni *omnibus* subiranno qualche giornata di posticipazione sull'orario prescritto.

— Saranno inaugurate circa duecento Esposizioni d'arte, delle quali trenta biennali, settantacinque triennali, centoventinove annuali, ottantaquattro regionali e centocinquantatrè provinciali. Tutte le tele rimaste invendute verranno destinate all'imballaggio del monumento a Vittorio Emanuele, il quale dovrà essere spedito a Venezia per la solita Mostra Internazionale d'Arte a beneficio dell'Istituto Fradeletto.

— In Calabria saranno inviati due reggimenti d'artiglieria da montagna, dieci battaglioni di fanteria e cinque squadroni di cavalleria pesante per rintracciare il brigante Musolino: questi continuerà a rendersi irreperibile e sfuggirà la forza pubblica, montando un bellissimo automobile a benzina.

Gabriele D'Annunzio scriverà ventidue tragedie, quaranta romanzi, milleduecento odi e quarantanove commedie. In causa di una conflagrazione editoriale interplanetaria verrà pubblicato un solo sonetto, in esemplare unico, per cura dell'autore.

Eleonora Duse farà una breve *tournee* in Italia, rappresentando un nuovo lavoro di autore giovanissimo, dal titolo *La signora dalle camelie*.

— Il giornale *La Tribuna* sarà acquistato per tre miliardi di dollari da un sindacato americano. L'attuale direzione fonderà immediatamente un altro giornale dal titolo: *Il luogo natio*.

— I vari Comuni d'Italia faranno pratiche per ottenere le palle dei deputati estinti, che servirono per le votazioni parlamentari: esse passeranno dalle urne di Montecitorio alle urne dei rispettivi cimiteri.

— Durante una piena del Tevere, mercè una colossale opera romana rimarranno soltanto allagati per una settimana i quartieri Ludovisi e quelli del Maccao: gli altri più bassi resteranno solo sommersi per quindici giorni.

— Il Municipio di Roma, considerato che, nonostante l'impianto dell'illuminazione, il Pincio rimane deserto nelle sere d'inverno, farà collocare dietro ogni busto degli uomini illustri una « parigina » per il riscaldamento.

A Torino, appena scoccate le ore ventiquattro il serafico avv. Scala domanderà a se stesso È proprio finito l'anno santo? e correrà in redazione dell'*Italia Ideale* a dare la lieta notizia.

Ma i primi mesi del 1901 e i seguenti saranno senza sole, sotto la plumbea minaccia di un nuovo romanzo pioviggineso-autunnale di Cosimo Giorgieri Contri. Il Po ne diventerà gonfio gonfio.

Intanto Alfredo Frassati, asciugate le ultime lagrime del distacco dall'on. Roux, invocherà il bel tempo e la dolce stagione, per assaporare anche meglio le dolcezze della solitudine; e finalmente si rischiarerà il cielo politico. Nuovi orizzonti si schiuderanno. Il fulvo Claudio Treves troverà una tintura per apparire meno *rosso*: Nofri e Badini si faranno dimostrazioni vicendevoli di stima e Rabbi, pensando di aver già troppa carne al fuoco, rinuncierà ad ogni idea ambiziosa.

Il Consiglio comunale di Torino voterà la municipalizzazione del Cocco fresco.

Accanto all'Università popolare, degna palestra sorgerà una scuola per gli analfabeti: Francesco Pastonchi, che ne sarà il direttore, insegnerà a *leggere*. Il primo lettore d'Italia, Peppino Giacosa, gli darà querela per appropriazione indebita.

— L'on. Gerolamo Boccardo rinuncia a far parte di una Commissione di cui fu nominato membro — si viene poi a sapere che per la commissione suddetta non v'erano gettoni di presenza.

— La *Patria* si fonde con la *Tribuna*, ma all'ultimo momento tutto va a monte a causa del titolo. Chi vuole battezzarla *La Patria, corriere della Tribuna*; chi *La Tribuna e il Corriere della Patria* e chi *Tribuna Patria Corriere dell'Italia*.

CENTO ANNI DOPO.

Napoleone I. - L'altra volta c'ero io; stavolta pensaci tu.

— Un illustre medico inventa un siero contro la rabbia politica. Al primo esperimento su uno degli uomini più violenti, l'illustre autore è morso e muore, prima di aver potuto provare l'efficacia del suo rimedio.

— Arrigo Boito non fa rappresentare il *Nerone*.

— I socialisti milanesi cominciano a dir bene del compagno Lazzari e contemporaneamente la buona società lombarda perdona a Giannino Antona Traversi le sue colpe di... compagno.

— La refezione scolastica è estesa anche ai consiglieri comunali, che avrebbero bisogno d'andare a scuola.

— L'on. Tecchio va ad ordinarsi un vestito nuovo, ma del solito taglio, dal cardinal.. Sarto.

— Giosuè Carducci ristabilito in salute, conduce l'on. Bertesi sulla Torre degli Asinelli.

— Il *Marzocco* pubblica un soffietto al professor Sbiego Angeli, non scritto di suo pugno da quest'ultimo, ma solamente ispirato.

— Il recluso Musolino riesce a primo scrutinio nel collegio di Bagnara Calabra contro l'onorevole De Nava.

— L'on. Fani regala una ciocca di capelli all'on. Pompili, ed entrambi versano lagrime così copiose, da far rialzare il livello del Trasimeno senza il permesso dell'on. Cesaroni.

— Il Governo italiano cede Roma al Papa, ma questi la rifiuta, perchè non avendo più ragione di protestare, rimarrebbe disoccupato.

IL NOSTRO MANIFESTO

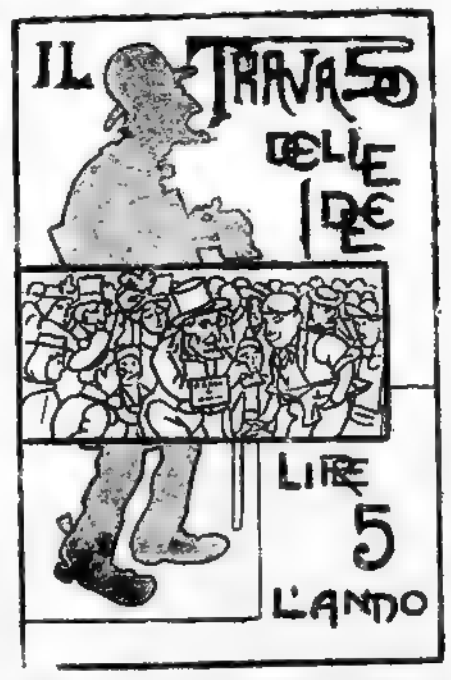
I giornali hanno preso tutte le cantonate possibili per esporre i tradizionali manifesti di fin d'anno e tra gli altri ci piace riprodurre quello che rappresenta un'operazione di decapitazione perfettamente riuscita.

La testa del paziente con l'aspetto legittimamente meravigliato riposa su di un piatto

ancora circondato da tutte le miscele disinfettanti, adoperate in omaggio alle leggi dell'antisepsi.

Ai dilettanti di *rebus*, il ricercare nella composizione il simbolo ascoso della ***Patria,*** uscita l'altra sera accompagnata dai più fervidi augurii dei confratelli e delle consorelle, auguri, cui uniamo i nostri di buon grado.

Il nostro manifesto invece è meno enigmatico. Esso ci dà la metamorfosi del nostro venerato *Maestro*, dall'ombra dello straccione capezzato al frak rosso del filosofo *superchic*, in mezzo alla meraviglia della moltitudine.



Ma per un imperdonabile ommissione, il manifesto non rivela una notizia sensazionale di cui tutti i nostri centomila lettori debbono tener conto.

L'abbonamento annuo cumulativo della

PATRIA col TRAVASO.

si può avere per la misera moneta di L. 21.

Gente avvisata... sa quel che deve fare.

La gente chic...

... va nello stabilimento **Cecchetini** a via Fontanella di Borghese quando vuol provvedersi di un pianoforte di ottima fabbrica o di qualsiasi altro strumento o pubblicazione musicale

— va da **Peroni e Aragno** per pasticceria squisita e per ordinare rinfreschi in occasione di balli

— va da **Felicetti** in piazza di Spagna per farsi fare una bella fotografia

— prima di colazione e di pranzo passa dall'**Anglo-American Bar** a piazza Sciarra a prendere l'*americano*.

— non tralascia di abbonarsi al *Travaso delle Idee* per cinque lire fino al 31 dicembre 1901.

FALSO ALLARME

L'altra sera a tarda ora si sparse la dolorosa, ma fortunatamente falsa notizia della morte di Maria Tegami. Non potemmo prestar fede allo annunzio, tanto era lo strazio dell'animo nostro. Solo a mezzanotte potemmo toccar con mano la verità della falsità della notizia e persuaderci che la nostra collaboratrice è destinata ancora ad altre e vigorose lotte nel campo dell'Arte ed in quello dell'alta scuola del Dovere.

Alla infinità di telegrammi e di lettere speditele, si deve aggiungere una gentile canzone sulla creduta morte della venerata Signora. La pubblichiamo per dimostrare quanto affetto circondi la preziosa esistenza della buona Maria.

Sulla creduta morte di Maria Tegami.

Lei fu. Di cuore nobile
Pria del mortal sospiro
Legò al Travaso *il tepido*
Salotto egizio — austro,
Ove le dolci cupole
In vita sua vergò.

Oh! quante volte al morbido
Sofà sdraiata inerte,
Lontani gli onorevoli
Passò giornate incerte
E de' suoi eterni debiti
L'assalse il sovvenir

E ripensò ai bei mobili
Di Novi e Fumagalli,
I pranzi giù alle Venete,
I legni a due cavalli.
Gli amplessi nevrastenici
Di Sola e Pasqualin.

Da Frosinone a Napoli
Da Monte Carlo al Reno
Amò con vece assidua
Tentò numeri in pieno;
Ma inferma agli onorevoli
Col viatico tornò.

Lei sfolgorante al Touringhe
Vide Tripepi e tacque
Perchè non volea assisterla
Sapendola in brutt'acque.
Per causa di un incendio
Che le bruciò il paglion.

Fu cattiveria? Ai posteri
L'ardua sentenzia, noi
Stentiamo sempre a crederlo
Che fosse stato lui:
Tre volte a via dell'Anima
Tre volte a via Belsian

Bella, gentil, benefica
Ai tre settori avvezza,
Da Ferri a Papadopoli
Non lesinò carezza,
Tenendo della Camera
I deputati, in man.

— Il matrimonio è il tributo che gli uomini di spirito ricevono dagli ammogliati.

— Di mogli ve ne sono di buone e di cattive. Le migliori sono sempre quelle... degli altri.

— Chi prende la seconda moglie non meritava la fortuna di perdere la prima.

LA SCIENZA AMENA

Il buco nell'acqua. — L'espressione è stata creduta fino ad oggi paradossale, ma la seguente dimostrazione può servire a dimostrare l'attendibilità di questo detto.

Prendete una bacinella di dimensione non inferiore a quella che usate qualche volta per lavarvi il viso e le mani.

Riempitela d'acqua fino oltre la metà, e cercate che non sia nè troppo calda, nè troppo fredda.

Compiuta questa operazione, cercate di sedervi nel bel mezzo della catinella e l'esperimento sarà completo.

Il nascituro. — Passino pure da questa parte, ma non garantisco l'uscita ..... dall'altra.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Il repentino invecchiamento pel passaggio da un secolo all'altro ha messo nell'imbarazzo il Comune, perchè tutte le istituzioni cittadine non saranno più all'altezza delle esigenze moderne, essendo cose oramai del secolo scorso.

Incominciando dal concorso pel segretario generale, pare che non se ne farà più nulla, non essendo conveniente d'insistervi dopo che la Commissione ha aspettato un secolo.

E a proposito di personale: sono grandi le preoccupazioni pel fondo pensione dovendo molti impiegati chiedere il collocamento a riposo avendo raggiunto un secolo di servizio.

In mezzo a tanto imbarazzo un grande avvenimento consola: la fine dell'oscurantismo, perchè dal Papa all'ultimo chierico, diverranno tutti... *secolari*.

— Il Sindaco Don Cerino, in rispetto ai diritti della minoranza del Consiglio comunale, e per evitare una qualsiasi concorrenza, ha deciso che l'apertura del tunnel sotto il Quirinale con la relativa scena dell'*Excelsior*, sia ritardata ed abbia luogo dopo che sarà stata chiusa la Porta Santa.

Il Municipio e il ponte di Ripetta.

Il ponte di Ripetta è stato riattivato per il pubblico, ma con speciali raccomandazioni per parte del Municipio.

Un manifesto del Sindaco dice tra l'altro, che il passaggio è permesso ai soli pedoni, e ai ciclisti che portano la macchina a mano, perchè il ciclista e la sua macchina pesano di più se il ciclista vi sta sopra, che se vi sta di fianco.

Con tuttociò il nostro decrepito ponte di Ripetta, che, dopo l'inondazione ha preso dei reumatismi maledetti, non offre abbastanza garanzia per coloro che lo attraversano.

Il Municipio allora ha pensato di limitare ancora il numero dei passeggeri, e di abbondare in precauzioni: ed ecco alcune clausole del manifesto sindacale che vedrà la luce fra giorni:

« Tutte le persone il cui peso specifico superasse i 90 chilogrammi anche di un etto, non potranno passare dal ponte di Ripetta. Sarà fatta eccezione per il senatore Pierantoni, purchè non porti in tasca nessuno dei suoi articoli.

« I contadini e gli operai muniti di scarpe ferrate dovranno portare le scarpe a mano.

« È interdetto il passaggio alle signore che tradiscono i mariti, perchè con quel peso sullo stomaco potrebbero attentare alla solidità del ponte. »

La lista delle clausole è suscettibile di aumenti: tanto vero che il Municipio è intenzionato di metter fuori dei bollettini numerati, come per le piene, che ci vengono recapitati da da Orte

Nel giornalismo.

Non avendo potuto farlo nella *Tribuna*, per mancanza di spazio, il senatore Roux ci prega di dare l'annunzio della nascita della *Patria* e di esprimere al cav. Federico Fabbri i suoi più sinceri e cordiali voti, per la prosperità del nuovo giornale.

Disturbatore della quiete notturna.

L'altra sera dopo mezzanotte, un individuo fermatosi in via Goito cominciò a cantare a squarciagola la nota romanza del *Barbiere:*

Deh vieni o *Tesoro*
Io t'amo e t'adoro.

Invitato a smettere dalla sentinella che fa la guardia al Debito Pubblico, lo strano cantore ribellatosi fu arrestato da un pattuglione di passaggio e condotto in questura diede le sue generalità.

Era l'on. Luzzatti.

Mentre si aspetta.....

che il monumento a Vittorio Emmanuele sia terminato, che piazza Venezia sia sistemata, che il palazzo di Giustizia sia compinto, la gente attonita divide le sue alte maraviglie fra la lentezza con cui si demolisce via Tomacelli e la rapidità con cui la ditta del gioielliere Marchesini ha rinnovato la propria Esposizione, accrescendola di una nuova e superba vetrina.

Marchesini, a Roma, è una istituzione: dopo di avere ammirato i capilavori dell'arte antica, il forestiero va ad estasiarsi davanti ai trionfi dell'oreficeria e della gioielleria moderne.

Marchesini ha portato a Roma il segreto di quegli orafi fiorentini, tutti leggiadria, tutti gusto, tutti eleganza: nelle sue vene deve scorrere, al certo, qualche goccia del sangue del buon padre Cellini...

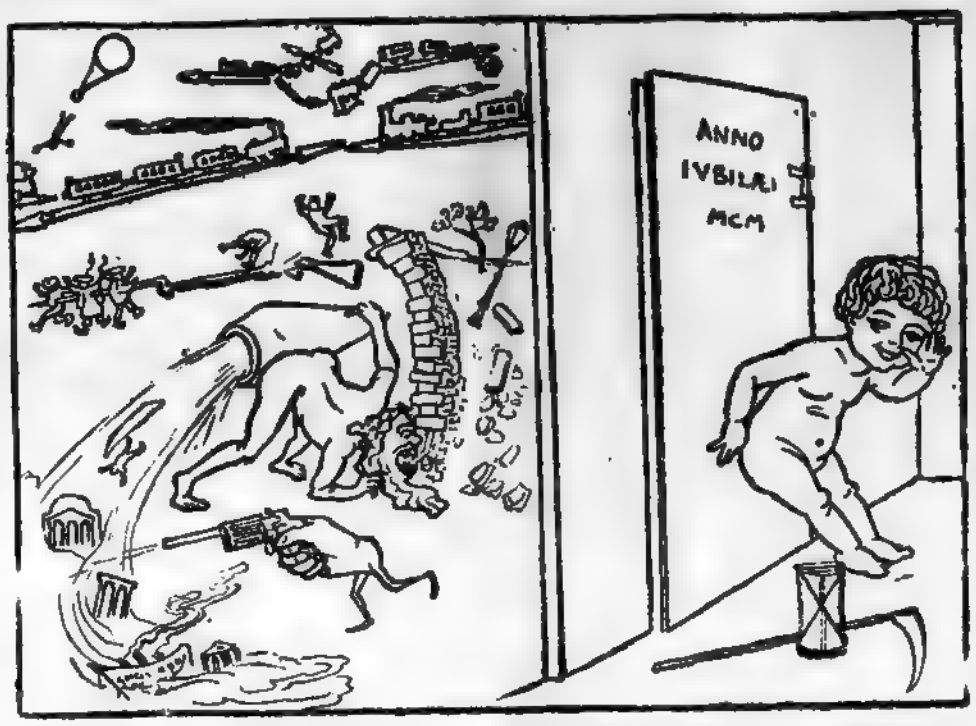
La casa Marchesini, ricostituita su basi granitiche (anche il quarzo aurifero è duro come il granito) con una casa di Torino, già fornitrice di tutti i principali gioiellieri italiani — segnatamente per le superbe collane di perle, e per l'ammirando assortimento di pietre a colore — è uno stabilimento di arte industriale che onora Roma. La sua oreficeria a stile etrusco ne ha diffuso la rinomanza in tutto il mondo, e la squisitezza dei giojelli fantasia la mettono in grado di guerreggiare vittoriosamente con i più rinomati orafi d'Italia e di fuori.

A ciò si aggiunga la convenienza dei prezzi, dovuta agli acquisti che la casa fa all'ingrosso — e che si risolve a intiero beneficio dei compratori; infatti, — abbiamo detto e ripetiamo — la ricostituzione della ditta coll'intervento della casa torinese Senari Trecate e C., pone la ditta Marchesini in grado da vincere ogni e qualunque concorrenza.

L'ultimo allargamento dello stabilimento ha permesso di dedicare una nuova vetrina all'argenteria inglese — un miracolo di buon gusto e di convenienza, cui aggiunge pregio la serietà e la distinzione dello stile.

Tutti i lettori del *Travaso*, come persone di buon gusto, sono già clienti del Marchesini: basteranno questi cenni, per indurli a visitare la ricchissima, l'abbagliante mostra... e visitandola faranno certo preziosissimi acquisti.

E poi negate il nostro disinteresse!



Ammalappena er Papa muratore
ha chiuso de sta porta li pilastri,
so' esciti fori tutti li disastri,
e hanno preso er fugone là per là.

Però speramo che, si vò er Signore,
non s'avveri er proverbio ch'ammaestra:
" Chiudi 'na porta e s'opre 'na finestra „
o armeno s'opra... senza santità.

Ben fatto!

I caldarrostari si sono posti in isciopero esigendo che il pubblico si accontenti di 3 invece che di 5 castagne al soldo.

La Società Cooperativa e Lega di resistenza fra i negozianti di marroni di Roma, rifiuta di venire a qualsiasi componimento. Lo sciopero continua tuttora!

Voce del pubblico.

Un assiduo ci scrive per domandarci come mai lungo via Arenula, il viale del Re e via Merulana non si sia posto il doppio binario pel tramway, il che fa sì che il servizio proceda orribilmente in quelle linee.

Sempre premurosi verso gli assidui, abbiamo mandato appositamente un nostro redattore ad attingere informazioni alla fonte e ci è stato riferito, che il doppio binario è ammesso dal regolamento stradale soltanto lungo vie quali Capo le Case, Scrofa, Babuino, via Volturno e simili, ma non già su strade larghissime come via Arenula, il viale del Re e via Merulana. Sappiamo anzi che è in progetto la soppressione del binario doppio, lungo via Nazionale ed il Corso Vittorio Emanuele.

È contento l'assiduo?

Celebrità artistiche

Il velocipedista Vito Pardo partirà quanto prima alla volta di Parigi per compiere un incarico di fiducia affidatogli dal signor Loubet. Pare si tratti di dare un paio di braccia alla Venere di Milo.

— L'illustre artefice Turillo Sindoni è disponibile in tutte le ore in cui non imperversa sull'onorevole Carlo Menotti e sul sarto Mattina. Se ci sono amatori del genere si facciano avanti.

Movimento edilizio.

La Società Generale Immobiliare, imprenditrice della demolizione del palazzo Torlonia in piazza Venezia ha promesso un premio ai cottimisti *per ogni giorno di ritardo*.

Così si spera che la demolizione non sarà ultimata prima del 1910. La calzoleria Crema e Rovatti ha fatto domanda di riaprirvi il suo magazzino di scarpe a prezzo unico.

Come si fuma.

Un giornale del mattino pubblica ogni giorno la lista di ciò che gli assidui hanno rinvenuto la sera dentro i sigari toscani.

Ora è un capello, ora uno straccio, ora un chiodo: quasi mai c'è del tabacco.

Ieri un assiduo nostro ci ha portato un sigaro toscano, cominciato a fumare da poco: tra la cenere spuntava un sassolino bianco.

L'abbiamo fatto esaminare, e ci hanno assicurato che quel sassolino era una parte microscopica dei muraglioni del Lungo Tevere.

Difatti, appena abbiamo aperto il sigaro, è caduto subito per terra.

Per gli stanchi della vita.

La Giunta municipale avea stabilito di porre una cancellata al muraglione del Pincio per impedire i troppo numerosi suicidi. Nell'ultima seduta tale deliberazione venne revocata, visto che ormai i desiderosi di suicidi emozionanti, non si avviano più al Pincio, ma passeggiano lungo i muraglioni del Tevere, attendendone il crollo.

Società contro l'accattonaggio.

Grazie a questa benemerita Società, incoraggiata ed aiutata dalla nostra Questura, si può omai dire che la piaga dell'accattonaggio è affatto sparita da Roma.

Onore al merito.

La insigne Accademia di S. Luca, quale iniziatrice e con l'approvazione di tutti gli Istituti e Società artistiche di Roma, ha decretato la coniazione di una grande medaglia d'oro da offrirsi all'Ing. Bovio del Corpo Reale del Genio Civile, per il progetto della facciata del Ministero d'agricoltura in via del Tritone, che ha riscosso così unanimi lodi dalla classe intelligente e dalla stampa di Roma.

La cerimonia per la consegna della medaglia, a causa dell'enorme pubblico che desidera prendere parte alla ben meritata dimostrazione, avrà luogo in piazza Navona il prossimo giorno della Befana. Sarà cantato un coro espressamente scritto dal baritono Laici, accompagnato da speciale orchestra di circostanza.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE
a favore del Travaso

Somma precedente L.	139,494.75
Dall'on. Mauro, plaudendo all'opera attiva dell'on. Nunzio Nasi.	2.00
Dall'on. Marco Donati per averla scampata bella.	0.25
Dall'on. Bovio pel pattito dei trentasei	1.20
Dagli on. Talamo e Mannajuolo plaudendo ai comitati segreti.	0.50
Dall'assessore Galluppi gratissimo all'on. Odescalchi a mezzo Ernesto Nathan	0.15
Dall'on. Pierantoni, risparmio suo viaggio ufficiale all'Aja	600.00
Dalle telegrafiste riconoscenti all'onorevole Socci per averle messo in grado di abbracciare il *...partito*.	0.80
Dagli ufficiali della guarnigione di Roma, stante la moda di andare omai senza guanti, economia nelle spese di vestiario	150.35
Dai cittadini di Anzio plaudenti al sindaco Mencacci per il mantenimento delle belle stalle di abitazione umana e bovina sulla via principale Anzio-Nettuno . . .	10.00
Dai medici condotti di Anzio per numerosa clientela, data la perfetta igiene del paese	5.00
Raccolte da alcuni esociatori grati alle autorità e ai proprietari di Anzio per l'esercizio dei doveri capitali	3.20
Da Giuseppe Garibaldi entrando nel giornalismo come redattore della *Patria*	1.00
Dal guardaportone di Montecitorio aggiornando la grande uniforme al 24 gennaio	0.10
Totale L.	139,487.71

ULTIME NOTIZIE

Alla Camera.

L'on. Cornelio Guerci si è fatto tagliare la barba lasciando appeso al mento un semplice punto esclamativo, nel quale alcuni hanno creduto riconoscere la famosa e terribile mosca olearia.

I frammenti della barba distrutta sono stati divisi in parti uguali tra gli elettori di Langhirano e l'ottimo Bourgeois, uomo politico francese, ammiratore fervente dell'on. Guerci.

I fondi segreti.

Ieri mattina la guardia di città di piantone al palazzo Braschi vide strisciare sul muro una lucertola mezzo intirizzita; vuolsi che la povera bestia fosse stata attratta a quel luogo dall'odore del fondo pei rettili.

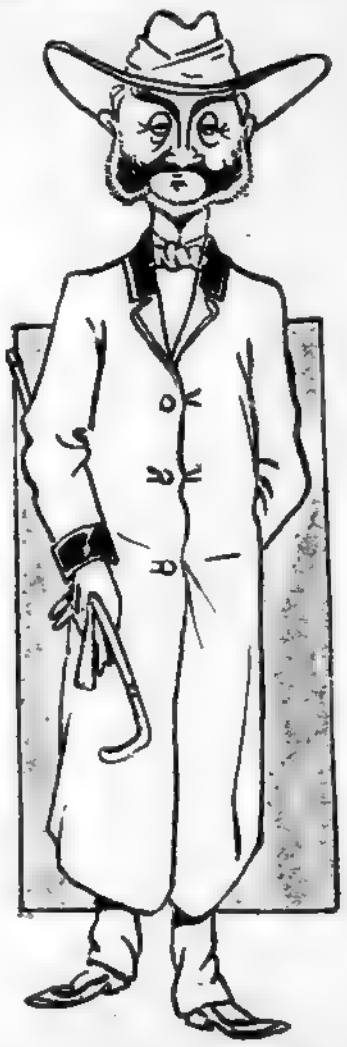
Del fatto è stato esteso minuzioso verbale controfirmato dall'on. De Martino.

Smentita.

Siamo in grado di smentire recisamente la notizia che il Vaticano stia trattando con l'onorevole Frascara la vendita del quadro di Benozzo Gozzoli, rappresentante « I miracoli di San Giacinto. »

La morte del « Secolo. »

Essendo corsa nei circoli bene informati di Milano, la notizia che col 31 corrente finirà il *Secolo*, le amministrazioni e redazioni di alcuni dei giornali conservatori della capitale morale, stanno organizzando speciali festeggiamenti.



Nel cuor di Roma li vedi a più riprese,
e passa come inglese sulla terra,
quantunque forse non di quel paese.
Ma certamente solo in Inghilterra
è permesso portare in tal maniera
la barba mezza bianca e mezza nera.

Teatri di Roma

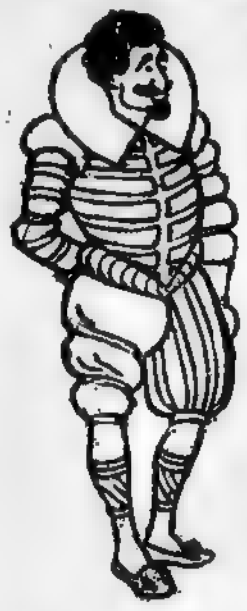
Al Costanzi. — Giulio Marchetti dopo avere in quattro giorni, con fulmineità napoleonica, allestita la *Figlia di Madama Angot* si eclissò nel cravattone di Luchard, birro del Direttorio, non sentendosi il fegato di guardare a volto scoperto l'esito della sua fulmineità.

Ma gli applausi del pubblico lo tirarono fuori dal guscio ed egli ricomparve, elegante marchese libertino, accanto ad un'altra *figlia:* quella di *Pagliaccio*, datasi per beneficiata dell'impareggiabile signora Silvia Marchetti.

Iersera giunse felicemente da Parigi, dopo un breve ritardo, dovuto a parecchi scontri ferroviari, *Madame Favart*.

L'illustre ospite sarà accolta al Costanzi stasera con grandi espansioni d'affetto.

Al Valle. — Dopo le metamorfosi di *Rabagas*, la trovata geniale di *Pietrucchio* che doma per fame la bisbetica *Caterina* schakesperiana.



Eccovi per l'appuntoNovelli-Pietrucchio vestito metà in un modo e metà in un altro precisamente come se avesse... *Due coscienze.*

Una terza coscienza, la più coscienziosa di tutte l'ha poi messa il buon Ermete per presentare al pubblico il nuovo lavoro di Gerolamo Rovetta.

Il pubblico non ha precisamente capito se si debba sposare una ragazza dopo averle dato uno stato, sia pure interessante, ma ha plaudito con entusiasmo all'autore, al lavoro e ai suoi interpreti. Il bollettino della *Casa Goldoni* reca: Ciel sereno, buon umore, borderò ben nutrito, con tendenza stazionaria.

Al Manzoni. — Tra un *Quo Vadis?* e l'altro si è ficcato Girolamo, in compagnia di Enrico e di Nani, ciascuno munito di un dramma: *Urla! Urla! – Tempesta nell'ombra – Sogno d'amore.*

Sogno d'amore è una novità, in cui Maria Bosisi Micheluzzi incarna un delicato tipo di giovanetta dalmata, con pittoresco contorno di medagline e di manica larga. In quella manica si caccia l'ingegner Giovanni Salvi.

Noi, pure invidiando il fortunato ingegnere, votiamo sempre per *Urla! Urla!*

All' **Adriano.** — Siamo alle ultime rappresentazioni di Cani-Gatti e Manetti.

Oggi due grandi rappresentazioni e poi presentazione di Giovanni Emanuel e di Teresina Franchini.

For ever!

Al Nazionale. — *Le pecorelle:* un nuovo ginello in due atti, deliziosamente birichino.

Le pecorelle sono delle giovanette pensionate che si esercitano nella ginnastica sotto gli ordini della signora Peppina Calligaris, costretta per la circostanza ad essere una semplice *Alice*, in barba ai sacrosanti diritti dei suoi connotati opposti.

I calci con cui le piccine marcano il passo hanno tale energia soldatesca che l'impresa è stata già costretta a cambiar tavolato tre volte.

Uno che mostra di voler diventar *pecorello* anch'esso è Cesare Gravina, il quale trascina molto volentieri le sembianze del *professor Badurel* a quattro zampe.

I DONI PER LE FESTE

OVVERO

CATERINA SI CONTENTA DI POCO

nell'intimità dell'alcova

POESIA.

a Caterina.

– *Son le feste Natalizie,* —
Così disse Caterin –
Per i doni assai propizie, „
E faceami un risolin.

– – *Non ti chiedo gemme ed ori*
Presi a dire di lì a un po' —
Nè un palazzo di splendori
Di uno stile rococò.

Io non vo' cavalli ed armi
Nè castelli coi torrion...
Ma potresti almen mostrarmi
Un bel paio di cappon...

MARIO.

IL NATALE

(Idea travasata)

Tu nascendo ti trovasti in mezzo alli bruti (*asino e bove*). Anch'io, nascendo, mi trovai in mezzo alli bruti (asini, bovi, maiali, centopiedi, manescalchi, sorci e consimili).

In ragione d'istinto, li *bruti* ti oprarono macératura a quell'uso che *gli bisognava* e dopo averti bucato con chiovi ti dissero *santo martire.*

Anch'io vengo macerato ad uso di *capezza* e di *santità dopo morte;* ma in quanto a farmi bucare con chiovi non possiamo andare d'accordo perchè Tito Livio rifiuta di *rendersi agnello.*

Tu* non *tenesti duro,* tu non dopresti *li accidenti a provista* e i capezzatori dettero forte sul tuo *mollo.

Io rifiuto la santità e tengo duro.

Accidenti, accidenti, accidenti ai manescalchi che vorrebbero rinnovare sul mio muscolo la facezia della chiovatura!

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Giovane, già segretario illustre deputato napoletano, cerca posto segretario presso distinta famiglia o cassiere ufficio bancario. Referenze ottime. Per informazioni scrivere. Vincenzo D'Amelio – Napoli.

POSTA GRATUITA

Iris. — Il vostro fidanzato è violento? Ha perfino provocato al duello un vostro zio e il futuro suocero? Allora non è più un fidanzato, ma uno sfidanzato...

Argonauta. — Siatene certo. I travasatori amano pur essi il vello d'oro.

Biondissima. — Ella non sa a chi rivolgersi per farsi eseguire un buon massaggio? Se passasse al nostro ufficio?

Un anglais. — Des sterlines nous dans la poche? Oh! poche, poche.

Pacchiogo. – Non sempre lo stolto è veramente tale. Al Colonna ieri nella bocca di uno vedemmo abbondare il riso, ma anche il risotto.

Ginnasiale. — Odiate le declinazioni? Non avete tutti i torti. Vedete anche Mimì: *Ogni dì più declina — La povera piccina — È condannata.*

Parlamentare. — Sono calunnie le voci corse sui rumori dell'on. Zanardelli? Avete ragione, perchè Don Basilio canta: *La calunnia è un venticello.*

Lord. — Chi disse donne disse danno? Ma, caro signore, un nostro amico invece, rovinato per cagion loro, ci affermava: Chi disse donne disse prendono!

Politicante. — Lei crede che l'on. Luzzatti nel suo prossimo discorso non parlerà di sè? Possiamo assicurarle che Ella è in errore.

Culinario. — Vuole il piatto del giorno? Il baccalà alla cipolla e la conferenza all'aia. Del resto se ella vince una cinquina al lotto può benissimo fare qualche pietanza economica suggerita da Adolfo Giaquinto.

Elettore. — Non sapremmo indicarle il barbiere dell'on. Ferri, ma crediamo che non ne abbia.

Sentarellina. — I due manoscritti che ci ha inviati saranno diversi fin che vuole, ma non riuscirà mai a persuaderci che sono di...versi, come tali non potremmo farli andare nemmeno con un motore a benzina.

Intellettuale. — Ella dice che non ha mai capito la storia di Sara che essendosi voltata, fu mutata in un mucchio di sale: ha ragione, se ogni donna che, passando vicino ad un'altra si volta dovesse mutarsi in sale, il mondo sarebbe una *salina*, ma non vi sarebbero più donne.

Preoccupato. — Se la sua insonnia ha resistito alla cura idroterapica e a tutti i più efficaci narcotici conosciuti, non disperi: ma faccia uso quotidiano della *F. S. Nuttiana somnifera*, alcaloide recentemente scoperto, che si estrae in gran copia dalla *Hyacinthea tricolor* e che viene accuratamente preparato dalla distilleria di Piazza Poli.

N. N. — In casi innumerevoli di sciatica ribelle ad ogni altro lenimento, ho adoperato con risultati splendidi le frizioni settimanali di spirito travasato. Nella mia pratica civile lo prescrivo sempre quale rimedio sovrano. Una quantità sufficiente per un anno, non costa che cinque lire.

UN'ULTIMA PAROLA!!!

L'abbonamento al *Travaso*, premi compresi, costa L. 5 per un anno.

Incisioni dello Stab. Zincografico COSMELLI, *via Gesù e Maria, 16*

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile.*

Roma 1900 — Tipografia Cooperativa Sociale — Bertuzzi e

ISTRUZIONE - **IL MUTOSCOPE** - DILETTO

FOTOGRAFIA ANIMATA DI EFFETTO SORPRENDENTE

oltre ai negozi in *Corso Umberto I, N. 151* e *Via Nazionale, N. 262* ha aperto un terzo locale in *Via Volturno, N. 24*

Con DIECI CENTESIMI si viaggia tutto il mondo e si provano le sensazioni più originali e nuove.

Litografia T. BARBÈRI

Roma - Via delle Colonnette, 27 - Roma

STUDIO CANOVA

Premiato Stabilimento di riproduzioni cromo-litografiche

Il più accreditato, il più sollecito nell'esecuzione dei lavori e il più modico nei prezzi.

Stabilimento CECCHERINI

ROMA

Via Fontanella di Borghese (Palazzo Ruspoli)

Pianoforti delle migliori fabbriche del mondo — Istrumenti musicali d'ogni genere — Corde armoniche — Pubblicazioni musicali antiche e moderne.

Prima di pranzo e di colazione

Bevete tutti l' "AMERICANO„ all'ANGLO-AMERICAN-BAR, in Piazza Sciarra.

...a la cura del sangue

...olti non tollerano lo **Joduro di potassio**; in tali casi ricorrere allo **Joduro di Rubidio** che produce gli stessi effetti ed è tollerato anche da stomachi deboli. Flacone di grammi 25 franco porto L. 4 75. Ottimo depurativo che ridona forza e salute è la **soluzione Depurativa Vegetale concentrata** *Bousson*. Tutte malattie sono generalmente accompagnate da espulsioni del sangue Depurando preventivamente la massa del sangue in autunno e in primavera si evitano sicuramente gravi malattie Prezzo della bottiglia grande franco di porto L. 5.

Per chi soffre disturbi emorroidali rimedio sicuro è l'**Unguento antiemorroidale** del P. P. Fate bene fratelli. Toglie subito lo spasimo ed assicura perfetta guarigione in breve tempo. Il vasetto franco di porto L. 2.

In vendita presso l'*Agenzia del Policlinico*, Via del Caravita, N. 3 - Roma.

La Stitichezza causa di gravissime malattie va curata col *Supposito-ri* di *Kügler*. - Dopo 10 minuti dalla loro applicazione nel retto si effettua copiosa evacuazione normale Scatola di 8 glicerecomi L. 3 50 dire se per adulti o fanciulli o bambini

In vendita in Roma presso l'*Agenzia del Policlinico* (Via del Caravita. N. 3, premiata con medaglia d'argento all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900, per la bontà delle specialità italiane ed estere da essa poste in commercio

Alle Città d'Italia
FRATELLI BOCCONI
ROMA

RIPARTO CONFEZIONI PER UOMO

ASSORTIMENTO DRAPPERIE NOVITÀ
per commissioni su misura

SERIE SPECIALI RACCOMANDATE

A LIRE **49** Completo a sacco — Paletot A LIRE **49**

Taglio elegante — Confezione accurata

Penne stilografiche americane

con penna d'oro finissimo, si vendono a sole L. 6.50 nella CARTOLERIA DEL COMMERCIO, Corso Vittorio Emanuele N. 199, rimpetto al palazzo della Cancelleria. Assortimento in articoli da scrittoio. 400 fogli di buonissima carta da lettere commerciale per sole L. 2.

FABBRICA D'ARGENTERIA
BREST e SANTHIÀ
Succ. G. SANTHIÀ

ROMA - *Corso Vittorio Emanuele, 85* - ROMA

La Ditta Brest e Santhià coadiuvata dal cognito artista **POCATERRA GIUSEPPE,** fabbrica e restaura argenteria d'ogni specie, arredi sacri, ecc.

Specialità posaterie d'argento.
Servizi da tavola.

Prezzi speciali per i signori negozianti
Prende in pagamento argento usato.

PER PARLARE BENE LE LINGUE

Studiate i recenti ***Manuali di Conversazione*** con la pronuncia di ogni parola del prof. **Siagura di Gennuso**, premiati all'Esposizione di Parigi ed encomiati dal M della P. I., poichè in men di 3 mesi ognuno riesce da sè a parlare correntemente le lingue. Volume in 5 lingue riunite L. 7,50; separati Francese, Inglese, Tedesco, Spagnuolo L. 3,50 ciascuno. Aggiungere 0 30 per porto. Inviare cartolina vaglia prof. Siagura di Gennuso — Roma, S. Stefano del Cacco, 31-E.

G. BARBÈRA
EDITORE
FIRENZE-ROMA

Novità per Strenne

Collezione Pantheon.

Leonardo da Vinci E. Sommi
Michelangelo Corrado Ricci.
Petrarca G. Finzi.
Santa Caterina C. Figorini Berti.
Rossini Eugenio Checchi.
A. Vespucci P. L. Rambaldi.
Goethe Guido Menasci.
Napoleone III L. Cappelletti.

Ciascun volume L. 2 **Legato elegante L. 3**

Edizione *Vade mecum* (microscopica)

La Divina Commedia.
Le Rime di F. Petrarca.
Canti di G. Leopardi.
Tesoretto della Poesia Italiana.
Livre d'or de la Poésie française.

Ciascun volume legato L. 2

Presso i principali Libraj e la F.lale di Roma, Corso Umberto I, 337.

La tisi o tubercolosi polmonare si vince colla **Guaiacetina Maiert,** nuovo e pupetito, doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni.

Cedono la tosse e l'espettorazione che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa. Per allargarne lo smercio anche in Italia la Casa Maiert ha ora ribassato i prezzi Flacone piccolo L. 4, Flacone grande L. 8 indicare se si desidera in polvere o in pastiglie compresse. — Durante la cura colla **Guaiacetina** o con qualsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella **nevrastenia,** nelle **clorosi,** nell'**anemia,** ecc., usare come alimento ricostituente l'**EUCASINA MAIERT** preparato purissimo ottenuto dal latte. Gr 100 franco Regno L. 2 75

Altri ottimi rimedi contro la tubercolosi, in vendita presso l'*Agenzia del Policlinico* sono il **Glandulen** estratto da glandule bronchiali. Il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L. 4 franchi di porto: e l'**Ignazolo** del prof. *Cervello* (per l'inalazioni). Il flacone da gr. 25 L. 12 50 da gr. 50 L. 25, **Vaporogeno Salus** (apparecchio per l'inalazione con istruzione) L. 20. Spese postali in più.

In vendita in Roma presso l'*Agenzia del Policlinico* (Via del Caravita. N. 3). Premiata con medaglia d'argento all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900 per la bontà delle specialità italiane ed estere da essa poste in commercio.

Il mal di fegato e le affezioni biliari più ribelli ai rimedi fin qui usati si curano oggi radicalmente negli ospedali di *Tunisi* e di *Algeri*, paesi per eccellenza dell'*epatite*, coi preparati **Boldo-Verne.** Risultati rapidi e meravigliosi si ottennero anche in Italia da molti medici. Riattivansi in pochi giorni le forze, si facilita la digestione, si chiariscano le urine, cessano i dolori. Un flacone di **Boldo-Verne** L. 4.40, di **Elisir Boldo-Verne** L. 3.25 (spese postali in più).

Contro la Sifilide rimedio infallibile è la nuova *iniezione antisifilitica* del Dott. *Micoli*. Non produce stomatite mercuriale, nè dolori, non lascia traccie nella pelle mentre tutti gli altri preparati lasciano noduli visibili e dolorosi. Centinaia di guarigioni complete si ottennero dai dottori *Micoli, Caizzoni, David*, ed altri. Un flac. con istruzione franco porto L. 3.25 in Roma 2.50 — Tre flaconi bastano per una cura.

DITTA G. GILARDINI
Corso Umberto I, n. 185-188

Fabbricante in cravatte di volpe con testina e senza — Boas penne — Ultimi modelli in pellicce per signora — Pellicce per uomo — Articoli cuoio per viaggio.

Automobilisti
Ciclisti **Cacciatori**
Piccole farmacie tascabili
centimetri 9 × 6

Elegante astuccio uso portasigarette, contenente tutto quanto può occorrere per una prima medicatura d'urgenza.

Prezzo L. 6.50.

Rivolgersi all'*Agenzia del Policlinico* Via del Caravita, N. 3 - ROMA.

DIFFIDA.

Prima di fare qualsiasi acquisto di GIUCATTOLI e REGALI per il NATALE e la BEFANA vogliate visitare i grandiosi Magazzini FINZI e BIANCHELLI, Corso Umberto I, N. 375 a 379.

La grandiosa scelta supererà le vostre aspettative.

Riparto speciale per nuovissimi giuocattoli a centesimi 25 il pezzo.

CARTOLINE ILLUSTRATE.

All'Emporio filocartista internazionale - Serpenti 73 (di fronte alla Banca d'Italia) funziona il DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI CARTOLINE unico in Roma. 20.000 soggetti, Cartoline AUGURIO, Artistiche, Paesaggi, Fiori, Umoristiche, ecc. 10.000 indirizzi per cambi con collezionisti di tutto il mondo. Arrivo giornaliero delle ultime novità. Grandi facilitazioni ai clienti assidui.

Le inserzioni sul giornale
LA PATRIA E SUL **TRAVASO DELLE IDEE**
si ricevono presso
L'AGENZIA DI PUBBLICITÀ **A. FIOCCHI**
Roma - Via del Caravita, N. 3 - Roma
tutti i giorni dalle ore 9 alle 18.

NOVITÀ!!!
Alcool solidificato!!!

Signore che arricciate la vostra capigliatura, ciclisti, viaggiatori, sportman, non occorre più portar con voi una bottiglia di alcool che vi svapora e può dar luogo ad incendi. Si è giunti a rendere l'***alcool solido***.

Si vende in forma di tanti piccoli dadi.

Una scatola di latta contenente 100 dadi costa . . L. 1.50
„ „ 250 „ . . . „ 2.00

Con due o tre dadi si riscalda qualunque metallo, acqua, ecc.

Deposito generale presso l'*Agenzia del Policlinico*, Via del Caravita, 3 - Roma. Si vende anche da Finzi e Bianchelli, Taboga, ecc.

Contro il diabete la *diatesi urica ed ossalica*, l'*albuminuria* unico potentissimo rimedio fu oggi riconosciuto nei principali ospedali e cliniche, l'*Ossifenolio Liquido* del dott. *G. Reale*. Numerosi certificati ci pervengono giornalmente da medici e da malati che avevano invano esperimentato altri rimedi. Il solo genuino è quello che porta scritto a mano sull'imballaggio: *Agenzia del Policlinico*. La bottiglia franco nel Regno L. 4. 75.

La fortuna dell'uomo industrioso. *Ricco volume legato in tela rossa ed oro indispensabile a tutti — pagine 360 — contiene circa 2 mila ricette e segreti di composizione.*

La sua utilità è grandissima specie per tutti coloro che sono sprovvisti di beni di fortuna od altro, che possa assicurare loro un avvenire, poichè con mezzi esigui potranno mettere a profitto la loro attività a vantaggio grandissimo della loro condizione economica. Spedisce franco di porto a chi manda cartolina-vaglia di L. 3 al sig. E. Orlandini, Corso Umberto I, 462. Roma.

Regalo straordinario ai compratori.

Volete la salute?

fate uso continuamente del

"Travaso delle Idee„

Abbonandosi da ora si ha diritto a ricevere il giornale a domicilio fino al 31 dicembre 1901.

Premi straordinari agli abbonati

Abbonamento annuo LIRE CINQUE

Abbonamento annuo cumulativo col *Caffaro* di Genova - LIRE 18

Le inserzioni dall'Italia e dall'estero si ricevono esclusivamente presso l'*Agenzia di pubblicità A. FIOCCHI* - Via del Caravita. In terza pagina ogni linea o spazio di linea di corpo 7, divisa la pagina in 4 colonne, L. 2.50: in quarta pagina per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina in sette colonne L. 0.60. Le inserzioni che pervengono più tardi del giovedì sera, si pubblicano nel numero della settimana successiva.

Pasticceria E. Giordano

Generi finissimi freschi ogni giorno
ROMA
Via Principe Amedeo, N. 72.
TELEFONO 2331

CARTOLINE ILLUSTRATE

della piena del Tevere.
12 soggetti diversi cent. 50

Oggi sono usciti altri 6 soggetti. – Assortimento estesissimo in cartoline pel **Natale** e **Nuovo Anno**, Biglietti d'augurio, ecc. – Prezzi modicissimi. **Tabaccheria SCARPONI**, Piazza Venezia 125.

Sconto ai rivenditori - Telefono 2237.

Economici

Ogni parola cent. 5, minimum L. 1

Signora tedesca, diplomata, protestante sapendo bene francese, inglese, piano, disegno e pittura cerca posto famiglia. Trampler, 140, via Serragli, Firenze.

Rappresentanti cercansi ovunque articoli invernali — Bonacina Folletti, Corrente, 22, Milano.

Matrimoniali
Corrispondenze

Ogni parola Cent. 10, minimum L. 1

Giovane trentenne buona posizione sociale economica cerca unirsi matrimonio colta ed affettuosa signorina moralità ineccepibile, dote conveniente. Rispondere sotto questa rubrica.

Uranio.

Sor... Ho piacere che vedoti contenta. Buone feste. Tanti baci.

Let

È uscita la VI edizione del l'elegante volume del trattato

COLPE GIOVANILI

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

40 metri di tela

per soli cent. 60.

Tutti coloro che invieranno con cartolina vaglia, o francobolli cent. 60 alla Prima Casa Internazionale di Liquidazione **C. A. GRIFFO**, *Corso Genova, 11, Milano*, riceveranno *gratis* franco di porto m. 40 di finissima tela per biancheria.

Affrettare le richieste.

Sabato 22 Apertura della Fabbrica di Guanti **FRATELLI PERRONE** e C. Premiata in varie Esposizioni. – Brevetti di S. M. Vittorio Emanuele II. - Specialità in Guanti finissimi di novità a prezzi di ribasso — Roma, Via Colonna, N. 42.

La gotta, i reumatismi, i dolori articolari delle ossa

si guariscono in breve tempo colle *Pastiglie antigottose* del Dr. *Frisoni*. Queste pastiglie sono usate con gran successo in Germania. Flac. franco di porto L. 10.80.

Caffè-Ristorante e Confetteria
COVA
di COMINI, BUSSI e C.
Via Manzoni, 1, angolo S. Giuseppe
Telefono N. 812
Lettere e telegrammi: CONFETTERIA COVA - Milano

PEL NATALE E CAPO D'ANNO
PANETTONE
COVA

SPECIALITÀ MILANESI
Esportazione mondiale
Spedizione contro assegno.
Panettone kg. 2 L. 7.75 / Franco nel
„ „ 3 „ 11.— \ Regno.
Pacchi speciali per le spedizioni all'estero.

NON È VERO

che i liquori esteri siano i migliori.
Provate il CURACAO SECCO di

GIOVANNI ARBARELLI

Via Agostino Depretis, angolo Via Balbo
e ne sarete convinti.

Premiato con 15 medaglie

Ristorante Montecitorio, già Tribuna
G. BELLIDORI
ROMA
Piazza Montecitorio 128-129 di fianco al Parlamento
Ingresso separato al N. 127.

Pensione mensile L. 90 e 100 - a Settimana L. 28 - Colazioni a L. 2 e 2.50 - Pranzi a L. 3, 4 e 5 - Servizio alla carta a tutte le ore a prezzi modici.

Grande padiglione estivo.

SALE RISERVATE. **TELEFONO 1755.**

Ottomane L. 21.95 Letto completo 23.95 — Sofà e due poltroncine 32.50 — Poltrone da riposo L. 12.50 — **AL GRAN RISPARMIO** — Magazzino mobili — Via Torino, 143 - Roma.

LA RÉCLAME è l'anima del commercio.

Unico! Pratico! Sorprendente!

Fatus meraviglioso *pettine americano* per tingere *istantaneamente* ed al naturale capelli e barba in biondo, castano, bruno o nero. Basato su principii scientifici interamente nuovi e di una *innocuità garantita* questo pettine prezioso segna la fine di tutte le vecchie nocive tinture, che tingevano male ed insudiciavano la pelle e la biancheria. Difatti basta pettinarsi una volta la settimana per arrestare la canizie e conservare per tutta la vita il primitivo colore che si ottiene subito la prima volta. — Costa soltanto L. **4.50** Inviare cartolina-vaglia alla rinomata **Ditta Frascogna** Via Romana, 32 - **Firenze.**

R. NUTINI
Parrucchiere e Fabbricante Profumiere
FIRENZE — Via Martelli, N. 7 — FIRENZE
Premiato all'Esposizione d'Igiene del 1892 in Firenze

RISOLTO IL PROBLEMA
DA
R. NUTINI
Pettinare i baffi sotto il Piega-baffi

Per bene intendere: Si mette sul viso il Piega baffi con sotto i pettini come è indicato nella Figura 1ª; si gira leggermente i manichi dei pettini in modo che i denti entrino nei baffi.

Scorrendo così i pettini leggermente fino al termine dei baffi, elevandoli, come nella Figura 2ª; si avranno i baffi pettinati e ben disposti.

Piega-baffi con 2 pettini	L.	1.75
Bottiglia Brillantina	„	0.75
Piega-baffi senza pettini	„	0.75

Chi invierà Cartolina-vaglia a R. NUTINI, riceverà franco di porto in tutta Italia i suindicati articoli.

N. B. — Il minimo della spedizione è di L. 1.50.

STABILIMENTO MOBILI E TAPPEZZERIE
GIULIO MUCCIOLI
ROMA - Via Nazionale, 50 - ROMA

Nelle grandi Gallerie a cristalli del palazzo Pascucci, **VI ESPOSIZIONE AUTUNNALE**.

Mobili intagliati, di noce, di palissandro, mogano stile moderno, per camere da letto e da pranzo, mobili laccati e dorati stile roccocò e impero, servizi da salotto Luigi XV e XVI ricoperti di stoffa in seta e broccato, arazzi dipinti, mobili in giunco, soprammobili ed oggetti diversi a fantasia.

Ultime novità fornite dalle primarie Case estere e nazionali.

Prezzi di fabbrica — Telefono 2524.

ABBANDONANDO GLI ALTRI SISTEMI

NON OCCORRE FAR BOLLIRE LE STOFFE

NON SI INSUDICIANO LE MANI

IL "MAYPOL SOAP„

Lava e tinge nel tempo stesso camicette di seta, lana, cotone, vestiti, maggerie, trine, nastri, gonnelle, cravatte, fazzoletti, guanti, ecc., ecc.

Ogni saponetta si vende con l'istruzione per l'uso cent. 55 pei colori assortiti e centesimi 80 pel nero più cent. 20 da 1 a 3 pezzi, se per posta. Circolari gratis contro invio di biglietti da visita con l'iniziali M. S. Componaretto su nastrini di seta contro cartolina con risposta pagata.

Si vende al dettaglio presso i seguenti signori: Finzi e Bianchelli - Taboga - Finocchi - A. Sinestri - Fratelli Tonnetco - F. Brandizzi - R. Carpentieri - Capocaccia - Sympa e C. - Parenti - Unione Militare e Drogheria Olivieri - Roma.

Rappresentante generale:

LUIGI OLIVIERI
Vendita all'ingrosso di specialità
ROMA - Corso Umberto I, 411-413 A - ROMA
Telefono 608 Roma e Provincia
Sconto ai rivenditori

TUTTI TINTORI IN 15 MINUTI

PER NATALE!!

Nel Laboratorio di Argenteria sistema **Christofle** di **GRILLI CESARE** - Roma, Via Nomentana, 149, int. 1-3 mezz., si vendono servizi completi di posate in argento e metallo bianco argentato, modelli eleganti a prezzi mitissimi. — Si restaurano posate e argenterie da tavola. — Si prende anche in **pagamento argento usato e si acquista.** — Facendo richiesta con biglietto postale si reca pure a domicilio.

TANI (dentista)
ROMA - Corso Umberto I., N. 333 (Piazza Sciarra) - ROMA

Denti artificiali in **Bridge Work** senza palato, nè molle - Solidità — Perfetta pronunzia e completa masticazione — Otturazioni insensibili.

Dalle ore 9 alle 17, meno i festivi.

VINO PROTTO
e tutte le specialità della Ditta
Vendesi in Via Agostino Depretis, N. 44-B
angolo Via Nazionale

AVVISO INTERESSANTE

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessari, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N. 2 - Bologna.**

VINO PROTTO

ROMA
Piazza San Pantaleo
Via Convertite

Il Travaso delle Idee

Un numero cent. 10 - Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.

Per un anno { in Italia . . . . . L. 5 / all'Estero . . . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale

Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono presso l'*Agenzia Fiocchi*, via del Caravita, 3

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta.

Io traggo li *manescalchi farciti di oro* e *digiuni di sostanza intellettiva* a sentire il romore di *crac* che compiono li banchi alamanni.

Dice il motto: *oggi a me; domani a te.* E il romore di *crac* potrebbe ripetersi anche nelli banchi ove essi *manescalchi* tengono sostanze metalliche. Allora vedremmo la loro albagia ridotta a nulla. Voi, *manescalchi,* siete li ricchi *barcollanti* poichè basati sulla moneta che oggi è tua domani è mia; ma Tito Livio forma il ricco *stabile poichè la sua ricchezza* è *dentro di lui* (idee a provista) e ciò che *è dentro di me* non potrà esser mai *dentro di te.* Vengo a dire il merito:

Io son vestito a strappo; ma sono anche e sarò sempre un *inventore filosofo:* voi siete *cretini;* ma *vestite anche a lusso.* Tremate perchè domani potreste essere semplicemente cretini.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Secolo I. Roma 30 dicembre (Uffici: Corso Umberto I, 391) domenica 1900 Num. 44

Il " Giorno „ al tramonto

Era già l'ora che volge il disio
ai naviganti, e intenerisce il core
lo dì ch' han detto ai dolci amici addio:

E che lo noro peregrin d' amore
punge, se ode squilla di lontano,
che paia il Giorno *pianger che si more:*

quando a' miei occhi apparve il gruppo strano
sovra un colle di Roma, rimirante
la fuga d' un onagro e d' un balzano.

Oh congrega, una volta, scintillante
per di denaro, ahimè, gialli splendori,
oh in piazza Poli ufficio d' adamante!

Oh macchina di cinque o sei colori,
oh in alluminio sterlotipia!
Oh speranze, oh rimpianti, oh antichi onori!

E surse quella illustre compagnia
con Fanfulla da Lodi e don Chisciotte,
la comica, si sa, cavalleria

ch' ebbe per un Torneo *le voglie ghiotte.*
Così parea che cambiando il giornale,
ogni giorno, color, per quelle dotte

turbe, fosse una cosa originale!
Dopo il verde apparir viddi *il turchino,*
e quinci il rosso: su gamma cotale

spandeva poi l'effluvio peregrino
un nolo ai più e " alle più „ fior di Giacinto.
E agli abbonati un dolce era cammino

fino a Parigi sicuramen sospinto,
supremo don d'imaginati doni,
oltre il celebre, a un soldo, ch' avea vinto

ali occhi per sonnolenza ai lettor buoni,
[illegible] numero d'oppio, ch' accoglica
perfino una [illegible] di Pierantoni.

Guidò la torma insino a l'Eritrea
un saracen che nome avea Luigi,
su la quadriglia trionfal sedea.

Ma non prestár, come dovean, servigi
i nobili destrieri e invano invano
fe' l'infedele di valor prodigi!

Così quando sbandaronsi pe'l piano
in corse pazze, egli rimase male
sole stringendo le sue briglie in mano.

O Semplice *e la tua Roma industriale?*
O Vamba *ed i tuoi rari apparimenti?*
O mio Sbiego *prezioso e immateriale*

spariranno così come pallenti
nebbie, gli auto-soffietti ed il tesoro
del superrano tuo concetto? Senti:

Lyonne *e dove stillerai il lavoro*
solito con le salse e gli spinaci
e le care frittate al pomodoro?

O Interprete *perchè tu assorto giaci?*
Il tuo Giorno ritorna sol Mattino,
lacrimi e pensi? O gran Boutet, gli audaci

Pamphlets teatrali quale avran destino?
La verità a teatro ed il ciarpame
l'hic, l'hoc e il fa-bisogno e il San Carlino?

Lasciamo andare, va! *Le ingorde brame*
qui sospingono un Tizio di soppiatto
per le liquidazioni insulse e grame:

egli apparisce dietro agli altri ratto:
ben ci nel gregge di Giolitti sta,
ma pare di Sonnin tutto il ritratto.

E mentre ancora una critica va
nova pensando Leandro *adiposo*
pei libri soli della Società,

colui consiglia un modo decoroso
perchè fuggan gli épaves sunnominati.
Non forse per partire hanno il famoso

" automobile *in premio a gli abbonati?* „

NELLA MANCIURIA

In questa settimana l'umanità è divisa in due grandi categorie: quelli che chiedono la mancia e quelli che la dànno.

V'ha, è vero - una terza categoria di esseri privilegiati: quella di coloro che non la dànno; ma credetemi: questi uomini o donne sono immensamente infelici, ed io li compiango dal più profondo dell'animo.

Sono costoro che voi vedete andare attorno con la barba lunga, perchè non vogliono andare dal barbiere; sono costoro che disertano la trattoria inventando un viaggio o dei quotidiani inviti da parenti lontani, tanto lontani che nessuno sa dove stiano; ed invece si comprano quattro *suppli* dal friggitore, due soldi di pane e mangiano come ladri nella loro stanza d'affitto.

Se poi non possono lasciar la trattoria, mettono delle mosche o degli scarafaggi nel piatto per non dar la mancia al cameriere, o movendosi inconsultamente si fanno dare una leggiera rasolata dal *Figaro* che tutto confuso non osa offrir loro il calendario profumato con " le buone feste. „

Sono costoro che sgattaiolano di casa all'alba quando il *pipelet* dorme della grossa e ritornano a portone chiuso, ungendo la chiave per non far rumore e salendo le scale a passo di lupo, come se non entrassero in casa propria.

Altri, più di spirito, fa l'indiano nel vero senso della parola, e quando gli augurano il buon capo d'anno, risponde serio serio che nell'India il capo d'anno capita, supponiamo il 25 di marzo, oppure che non ha aderito alla riforma Gregoriana e che va con l'Egira a col calendario Russo, che è quanto dire 13 giorni indietro, salvo ad aderire, di lì a 13 giorni.

Vi è poi il tipo spregiudicato che risponde con un sorriso da sirena; Grazie, altrettanto.., e tira via; ma chi lo salverà dalle vendette postume della *Mancuria?* Il portinaio gli leggerà le cartoline, gli sequestrerà le lettere; rimanderà indietro i clienti, non farà passare nessun *cont-abbando;* e se al tapino capiterà la disgrazia di dimenticare qualche notte la chiave del portone, può far conto di dormire all'albergo, se ha denari, e se non ne ha, di montare pazientemente la sentinella sperando nella lontana ipotesi che un coinquilino ritardatario gli apra la porta.

Il barbiere gli porterà via i foruncoli facendogli il coatropelo e gli ficcherà in bocca la saponata al sublimato; il cameriere sputerà sulle sue vivande, ora specialmente che non si può sputare per terra; la donna di servizio gli porterà in camera il caffè freddo fatto con fondi... segreti, e si mostrerà con lui di una durezza e d'una austerità certosina.

Insomma, egli avrà risparmiato, è vero, una diecina di lire; ma la sua vita sarà ridotta un inferno.

Non è quindi una buona speculazione quella di non dar la mancia; bisogna anzi darla, darla a tutti lettori e lettrici amabili, con una certa larghezza, e col sorriso sulle labbra, facendo buona cera a cattiva fortuna.

Infine che cosa è la mancia?

Oltre ad essere la patria di Don Quijotte è nient'altro che una lieve parentesi aperta nell'egoismo di tutti i giorni; è una cortese estorsione che il meno abbiente fa al più abbiente; estorsione che nessuna guardia di pubblica sicurezza può reprimere, che nessuna Società per la repressione dell'accattonaggio può impedire. Uno dice una cortesia e tende la mano; l'altro gli rimanda col cuore un accidente, mette la mano in tasca e paga.

Cioè... cioè: un'idea! Voi sapete benissimo che uno si può esentare dalle visite di capo d'anno, versando un piccolo obolo agli istituti di beneficenza. Ebbene: il *Travaso* per una speciale combinazione fatta coi sindacati delle corporazioni d'arti e mestieri, offre a tutti gli Europei (Greci e Russi esclusi) che verseranno L. 5 per abbonamento annuo, l'esenzione dalle mancie di Capo d'anno e di Epifania. Per quelle di Pasqua faremo a suo tempo un abbonamento speciale. I lettori sono avvisati: si abbonino subito, e ad ogni richiesta di mancia, consegnino al petente il loro biglietto da visita col numero d'abbonamento. Penseremo noi alla mancia.

Il dicin GABRIELE, *per recenti avvenimenti giornalistici, non sapendo ove collocare l'ultimo suo componimento poetico meditato ne le suggestive solitudini de la villa di Settignano, ci prega di accoglierlo ne le nostre colonne.*

Altamente onorati di questa tardiva risipiscenza del Poeta, aderiamo di buon grado al suo desiderio e annunciamo alle genti, che la

LAUDE

per MUSOLINO Eroe

alle Foreste — ai Monti — al Mare

vedrà la luce nel prossimo numero del Travaso delle Idee, *(L. 5,00 l'anno).*

Servizio Telegrafico Particolare

del " Travaso delle Idee „

Pechino, 26. — Li-hung-Chang è gravemente malato in seguito ad una arrabbiatura. Pare che una delle sue dodici balie gli abbia somministrato il latte freddo a causa della stagione rigida che glielo ha fatto gelare nel seno. Per questo fatto l'illustre diplomatico è montato su tutte le furie ed ha ordinato

che per evitare ripetizioni, le sue balie siano tenute dentro una stufa.

Pechino, 29. — Al testo della nota delle potenze sono stati aggiunti altri articoli supplementari. Le condizioni sono le seguenti:

1° I ministri designano come pena severissima e proporzionata agli autori dei delitti e degli attentati il taglio in minutissimi pezzi di alcuni alti funzionari cinesi: per l'esecuzione saranno inviati speciali incaricati, per la Francia da Parigi e per l'Italia da Verona;

2° La pubblicazione di necrologie nella terza pagina dei principali giornali europei, a L. 0.50 la linea in memoria del barone Ketteler;

3° L'abbonamento per cinque anni alla *Rivista politica e letteraria* di tutti coloro che sono stati sospesi per altrettanto tempo dagli esami ufficiali.

Parigi, 27. — Gli astronomi di Parigi hanno nuovamente osservato che il pianeta Marte fa nuove segnalazioni a colori. Nello stesso tempo, Venere è diventata tutta rossa. Decifrato il linguaggio dei segnali, pare che il vecchio libertino facesse alla dea della bellezza delle proposte che il tacere è bello.

Il Tribunale correzionale di Parigi ha aperta una istruttoria per spiccare contro Marte, mandato di comparizione per oltraggi al pudore.

Parigi, 28. — Le nuove avvocatesse mademoiselle Chauvin e madame Petit, hanno prestato giuramento.

I clienti cominciano a piovere; chi ha cinque, chi quattro processi pendenti e chi ne ha uno solo, ma tutti indistintamente reclamano il patrocinio delle nuove legulete.

Corre voce che anche Emilio Zola voglia affidare l'*affaire* alle mani delle valenti cultrici della giurisprudenza.

Costantinopoli, 28 ore 0.1. — La Commissione nominata dal Sultano per trovare denari è riuscita a raccogliere altri centesimi 75 che serviranno a pagare ai funzionari dello Stato i fiammiferi per capo d'anno.

I funzionari, da turchi che erano, sono diventati turchini per economia.

Napoli, 24-12-900. — Il colonnello Martinelli nel congedarsi dai suoi elettori ha dichiarato che Napoli è ammalata: il principe di Canneto ed i suoi elettori dichiararono invece che la città non ha mai goduto come in questi giorni una miglior salute.

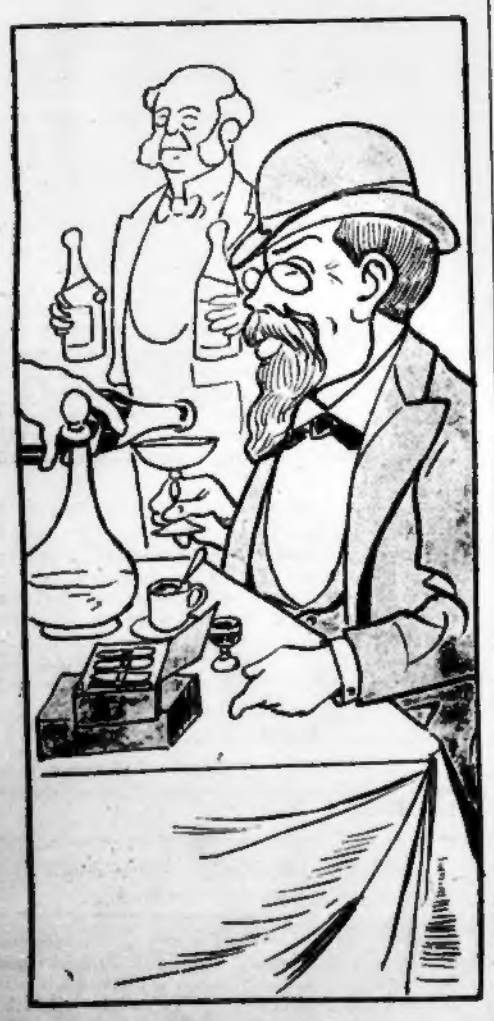
Napoli, 25-12. — Il principe di Canneto non potendo recarsi a Monte Citorio, è partito per Monte Carlo. Se c'era una terza elezione sarebbe partito per il Monte... di pietà. Egli, fidando nella sua *chance*, spera di rifarsi alla celebre bisca.

Genova, 27. — Il prefetto è malato gravissimamente di indigestione, avendo dovuto rimangiare il decreto di scioglimento della Camera del lavoro. Si fanno voti per lo scioglimento... della sua malattia.

Terre del Lago, 28. — Il maestro Puccini è tornato or ora dalla caccia alle folaghe e si è messo a scrivere il secondo atto del *Cyrano*. L'eroe di Rostand passando dalla drammatica alla lirica, non figurerà più a piedi ma a... leoncavallo.

Verona, 28 ore 12. — Oltre il teschio rinvenuto sulle rive dell'Adige e la testa nascosta in una cantina di un trattore veronese, sono stati trovati altri due crani femminili, uno in fondo ad una damigiana, l'altro entro a un tubo della conduttura del gas. L'autorità ha dichiarato che tutti questi avanzi umani appartengono alla donna tagliata a pezzi.

L'onorevole d'attualità.



L'on. Rezzanotte alla cena di... sè medesimo.

Le lettere della "Tegami,,

(Alla Signora Zenaide Tegami
Fermo posta — Rieti).

Carissima mammà,

Ecco che è finito anche l'anno 1900!

Io mi guardo malinconicamente di dietro e penso al mio avvenire! Come sarà l'anno nuovo? Purtroppo, benchè me li cali, non sono più giovane come una volta. Ai momenti di allegria finta e fittizia che faccio per dar gusto all'altri, succedono dei quarti d'ora di tristezza che durano due o tre giorni. Ripenso ai bei tempi quando andavo con la treccia per le spalle col fiocco a fare l'altalena nei pomeriggi al Pincio il dopo pranzo con Ludovico. Ripenso a quando giocavo con la pupazza, quando andavo ancora a scola al Sagro core!... Ti ricordi?

Ben altre altalene sono successe doppo d'allora! Altre pupazze, altri sagri cori ho incontrato sul mio cammino!

Ma non ti voglio intristire proprio oggi che è giorno di festa e ti voglio fare gli auguri augurandoti tutto ciò che desideri a te e al signor Leonardo, il quale spero che stia bene e che ci sia passato il dolore artistico a quel piede che ci aveva quest'estate.

Per Natale ti mandai e spero che l'avrai ricevuto a tempo per mangiarlo a la vigilia con tutti, i mostaccioli, il pampepato, il torrone e il pangiallo. Alla balia di Genzano ci manderò la lana per i fazzolettoni, lo giaconetta e i pedelini bianchi con venticinque lire. Anche il pupo credo che stia bene. Quel vassallo mascalzone di Pietro non se ne incarica, come se non fosse fatto suo! Lo rividdi ieri, doppo un anno quasi, che fumava fori d'Aragno. Io diventai pallida come un panno bucato e un altro po' svenivo addosso a un sottotenente che per fortuna mi conosceva e mi portò a bere qualche cosa per riavermi dal *Bar Americano*. Ma una lezione ce la do, parola d'onore, quando meno se l'aspetta. Io sono tipa di farlo traslogare di fori. Vedrai!

Dunque buon anno e scrivi se ti serve qualche cosa. Io sto bene e ho rispegnato tutto. Saluta il signor Ludovico e dicci che non ti faccia più arrabbiare chè se no, quando lo rivedo faccio i conti.

Addio e arrivederci presto e ti bacio la mano dicendomi la vostra

Affma figlia
MARIA.

Il *Chisciotte* ed il *Fanfulla*,
molto a lungo son vissuti
Pur entrambi dentro il nulla
in un *Giorno* son caduti.

LA COMMISSIONE DEI QUINDICI

Il trattato del 15 cambiò la faccia dell'Europa: le trattative della Commissione dei 15 hanno cambiato... la faccia del ministro del Tesoro.

Ma siccome, nella settimana natalizia, tutto finisce bene, così se è vero che l'onorevole Chimirri è rimasto fermo nelle sue proposte, se è vero che la Commissione è rimasta immobile nel suo proposito di respingerle, d'altra parte ministri e commissarii sono rimasti soddisfattissimi di non essersi reciprocamente intesi.

Infatti: l'onorevole Saracco non sta in sè dalla gioja di essersi levato da torno ogni seccatura per un mese: l'onorevole Chimirri è raggiante di essere diventato ministro del Tesoro: l'onorevole Danieli è discretamente soddisfatto di aver dovuto ritirare le proprie dimissioni: l'onorevole Luzzatti è entusiasta di una situazione che può ricondurlo al potere da un momento all'altro: l'onorevole De Martino è meravigliato di essersi potuto finalmente intervistare nella *Tribuna*...

E l'onorevole Rubini fa sapere che è arcicontento d'essersi levato ogni pensiero!

LA PASTETTA.
Trattato di cucina casal.....inga
In vendita presso tutti i librai
NAPOLI.

LA SCELTA DI UNA PROFESSIONE

(a proposito della conferenza di Ugo Ojetti)

Abbiamo sentito l'invincibile bisogno di aprire una severa inchiesta sul gravissimo problema e, senza badare a spese, abbiamo sguinzagliato una dozzina di *reporters* alle calcagna degli uomini più insigni, per conoscere la loro opinione.

Ecco i primi risultati.

Gigione Luzzatti, accarezzando con le dita l'onor del mento e con gli occhi, pieni di desiderio, un grande portafoglio di marocchino, vuoto, ci ha risposto in latino che la più bella professione è *laudari a laudato viro*: il che in lingua povera e volgare significherebbe: essere nominato ministro del tesoro.

L'impareggiabile Chicca ci disse: « La cittadinanza è stufa (sistema brevettato) della questione di piazza Colonna, e perciò la professione più sicura in questi tempi è di fare dei progetti in aria col plauso delle moltitudini. »

L'on. Sola ci ha sussurrato in un orecchio: « Invidio una sola professione: quella dei mustafà; i quali almeno non avranno mai a temere il rialzo o il ribasso. »

Ugo Ojetti non ci ha risposto nulla, avendo già detto abbastanza, ahimè, nella sua conferenza, ma ci ha fatto capire con un sorriso luminoso, che se nascesse un'altra volta, farebbe il droghiere.

Musolino ci ha detto di non desiderare alcuna occupazione, pago di tenere occupato intorno a sè qualche centinaio di carabinieri.

L'on. Sonnino ci rivolse, a mo' di indovinello, queste sole parole: « Il *buttafuori* » e noi con l'usata intelligenza abbiam capito il suo pensiero: Butta fuori il Ministero.

Un usciere del Genio Civile che desidera di conservare l'incognito, prima di risponderci si è voluto assicurare per telefono che era franato un altro muraglione, poi sentenziò: « Una professione lucrosa è sempre di fare e lasciar disfare per aver sempre da fare. »

Maria Tegami ci ha fatto toccar con mano che, dopo tutto, il partito più onorevole è di vivere di entrata.

La risposta più assennata ci è stata fornita da un nostro buon assiduo, il quale ci ha scritto per dichiararci che la miglior professione è di essere abbonato al *Travaso delle idee* (abb. annuo L. 5).

Il velocipedista Vito Pardo vorrebbe provare a fare lo scultore.

Il signor Bucio D'Ambra ci ha risposto:

— « Il mio ideale sarebbe di diventare maschera teatrale, per stare alla porta dei teatri nelle sere in cui si recitassero i miei lavori e far passare senza biglietto tutti colro che avessero la fisonomia tanto buona, da garantirmi almeno un applauso alla fine d'ogni atto. »

Il comm. Primo Levi:

— « Quale professione voglio scegliere? Quella del brillante in una Compagnia comica. »

Il comm. Ernete Novelli ha detto:

— « La mia professione preferita è quella del capo-mastro muratore. Quando sarò capomastro muratore potrò fare la *Casa d'Alfieri*, la *Casa di Cossa*, la *Casa di Giacosa*, la *Casa di Rovetta*, ecc. Quando avrò fatto queste case le andrò ad abitare, e così il pubblico non avrà più soggezione ad entrare in quella di Goldoni. »

L'ex-onorevole Gabriele D'Annunzio ha cantato:

— « Io desidero di trovare una professione di fede politica. »

L'on. Fracanzani si sentirebbe vocato — a quanto dice — a fare il rivenditore di giornali.

L'on. Afan De Rivera l'uomo volante.

La gente chic...

... va nello stabilimento **Ceccherini** a via Fontanella di Borghese quando vuol provvedersi di un pianoforte di ottima fabbrica o di qualsiasi altro strumento o pubblicazione musicale

— va da **Peroni** e **Aragno** per pasticceria squisita e per ordinare rinfreschi in occasione di balli e serate

— va da **Felicetti** in piazza di Spagna per farsi fare una bella fotografia.

— prima di colazione e di pranzo passa dall'**Anglo-American Bar** a piazza Sciarra a prendere l'*americano*.

— non tralascia di abbonarsi al *Travaso delle Idee* per cinque lire fino al 31 dicembre 1901.

IL TRAVASO
DELLE IDEE
ABBONAMENTO UNICO! PER UN ANNO
Lire Cinque
con diritto ad una romanza inedita scritta appositamente pel *TRAVASO*
DA
PIETRO MASCAGNI

Abbonamento speciale di
Lire OTTO
con diritto al **TRAVASO** *per un anno e ad un magnifico ombrello* **ÉLECTRIQUE** *della fabbrica GILARDINI.*

Gli abbonati residenti in Roma avranno diritto per di più a farsi fotografare gratuitamente nello stabilimento **FELICETTI.**

ABBONAMENTI CONSULTIVI
con la **Patria** L. 21 e col **Caffaro** L. 18.

Inviare cartolina-vaglia agli uffici del *Travaso delle Idee*, via del Corso 391, p. 2°.

È Contarini, che a *Santa Cecilia*
la musica coltiva:
in ragion capoversa, la politica
del suo studio non priva.

Ma più di tutto adora gli automobili,
fumosi e crocidanti;
Adora le camice a tinta rosea
e i più candidi guanti.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Il teatro massimo.

La Giunta comunale, visto che quasi non bastassero le sassate a rompere i vetri del Teatro Argentina (ultimamente la grandine fece il resto, lasciando a posto la sola armatura in ferro), ad evitare che i lamentati danni abbiano a ripetersi, lodevolmente, invece di rimettere i vetri rotti, ha ordinato che la tettoia anzidetta sia tolta, tanto più che il Teatro Comunale non agirà nell'inverno. — Sono in corso trattative per l'affitto del Teatro a una compagnia di burattini per l'estate prossima.

Trattandosi di rappresentazioni molto istruttive, i consiglieri comunali avranno libero ingresso.

Conservazione delle fontane pubbliche.

In seguito all'interpellanza del padre coscritto Marco Brandilone Cosellio il Difficile, la Giunta comunale preoccupata dei continui guasti cui vanno soggette le fontane monumentali di Roma, ha dato incarico all'ufficio edilizio municipale di proporre i mezzi atti a difendere le fontane stesse, dagli atti vandalici della canaglia.

Dopo lungo studio e maturo esame, vista l'impossibilità della remozione della Fontana di Trevi, di quella Paolina a S. Pietro in Montorio, di quella in Piazza S. Pietro, di quella di Piazza Navona, ecc., ecc., per essere riposte nei musei che non esistono, l'ufficio suddetto ha proposto la costruzione di gabbie in ferro e vetro con relative ramate metalliche, le quali dovranno coprire, ma non nascondere al pubblico le dette fontane.

L'appalto dei lavori è a breve scadenza.

Le strenne.

La consuetudine non accenna a passare nell'oblio.

L'on. Villa ha ricevuto una scatola di [illegible] che per la gola.

Don Cerino Colonna una carta da visita dal conte Santucci.

L'on. Colombo un panettone con la firma autografa dell'on. De Andreis in zucchero caramellato.

Secol nuovo... vita nuova.

Diggià le novità vengono alla:
a mezzanotte ora il cannon attrista!

Perde, all'oscuro, l'artiglier la vista,
di Sant'Ignazio in ricercar la palla.

Le novità non son più novità,
se l'osserviamo ne l'intimità.

Così ci giunge d'una moglie il suon:
" — Ormai..., no'l desta più manco il cannon! „

L'on. Finali una boccett a della rob era dentro.

L'on. Tedesco, ispettor nerale delle ferrovie, un freno Westingho che ha la prietà di non rompere i freni l'Ispettor ferroviario.

L'on. Scaramella-Man una statu a velata con l'indice sulla bocca e scritta: la parola è d'argento, ma il sile è d'oro. ... prof. Ceci una pie stele ica senza ... ni e quindi senz antonata.

... a munificen del Va ano.

È stata ba ... ndita a attro ti eminentissimi cardinali, ... la elezione il Vaticano ha voluto fare ai ... ferro i per l essivo servizio prestato nell'oc ... asi del no mai abbastanza l esso Ann ... Santo. ... na egregia stanzi è di lire ... 000, che ripartite fra i 50,000 ferrovieri del basso personale, ha dato ad ognuno una quota di li 0.12.

La Lega di resistenza fra i ferrovieri riuniti in assemblea straordinaria ha decretato un versamento persone di lire 0.03 da aggiungersi ai 12 centesimi papali, e da versarsi all'obolo di S. Pietro, pe essere erogati a suo tempo, in tante purghe p tutti quelli del Vaticano che ne avessero bisgno.

NO PERMA ENTE DI SOTTOSCRIZIONE
a vore del *Travaso*

Somma precedente L.	139,437.71
Dall gin Guglielmina per rinvio suo m oni ri-parmio sull'assegno al Princ ps te	40,000.00
Dal ... rgatti piuttosto triste di non ... re *Tristano*	2.10
Dal ... ieli ripensandoci meglio	5.00
Dal ... cinto Frascara ritirandosi a vita ...	2.40
Dal ... llobrigida augurandosi di poter ... la cattedra dantesca almeno nella ... à popolare	0.25
Dal ... i Canneto parlando ai suoi elettor ... rrazza del Casino di Montecarl ...	100.00
Dal ... Frey preso con le mani nel sac ...	20.00
Dall' ... nese Sorma inneggiando ad Ele ... e	15.00
Totale L.	179,583.12

...eatri di Roma

Al Costanzi. — Il signor Favart come è rappresentato da Pinelli, il quale è anche ... te, scrive delle comme...

Degno di nota: ... re essendo un commedi... afo, viene applaudito dal ... bblico.

Madame Favart è l'i... terprete delle opere dello sposo; ma, grazie alla si... gnora Marchetti intérpreta anche quelle di Offembach, con una freschezza provvidenziale per qualcuna di esse, non degna della sua fraternité con la *Figlia di Madama Angot*.

Il signore e la signora Favart si travestono un centinaio di volte per il trionfo della giustizia.

Non bisogna quindi meravigliarsi se a un certo punto Pinelli si mostrò al pubblico impaniato in un quadruplice codino.

Al Valle. — Col cuore addolorato diamo ai lettori il tristo annuncio di una grave sventura capitata alla *Casa di Goldoni*. Un magnifico pupazzetto di Novelli nell'*Aulularia*, cui avevano collaborato le matite di dieci tra i nostri più valenti disegnatori, è stato mangiato dall'acido della zincotipia.

Detto questo speriamo che l'amico Ermete non abbia acido con noi, specie dopo gli – applausi – del gran pubblico che saluta in lui, ogni sera, l'artista grande, multiforme, insuperabile.

Ci preme poi avvertire che quel *Giacomo Vettori*, mandato ieri alla ribalta dal marzocchista Enrico Corradini, non ha nulla a che vedere con il direttore dell'*Ordine* di Ancona.

All'Adriano. — Gli adoratori della grande arte drammatica si dividono in due tra Novelli alla *Casa di Goldoni* ed Emanuel all'*Adriano*.

Ogni sera, dopo le ore dodici, le varie metà di uomini si incontrano in Piazza S. Eustachio per ricostituirsi in unità ed andarsene a dormire.

All'*Adriano* però come al *Valle* non si dorme. Gli spettacoli vari, preziosi di Giovanni Emanuel svegliano anzi in noi quelle fibre che avevano dovuto compiacentemente assopirsi dinanzi alle *imperanti mediocrità in candeliere* così dilette all'amico *Caramba*.

Al Nazionale. — Don Luigi Maresca si è presentato da coscritto. Coscritto semplicemente nell'operetta del maestro Lombardo; perchè in fatto d'arte allegra, Don Luigi è un generale di armata.

Generalessa è la signorina Juanita Many, poliglotta come il professor conte Angelo De Gubernatis.

Anzi, a questo proposito, possiamo assicurare che il De Gubernatis conte professor Angelo ha intenzione di prodursi quanto prima con la signorina Many in una scena brillante.

Probabilmente si sceglierà il *guardate un po' di qua e di là*, tradotto in sanscrito. Sarà roba da Many...comio.

Al Quirino. — *Giacchè ci troviamo in ballo bisogna ballare*, esclamò un giorno Pietro Micca e infatti ora se ne è venuto a ballare al teatro *Quirino* dando in fine fuoco a un centinaio di botti di polvere per salutare l'alba del secolo ventesimo.

Il pubblico ci si entusiasma con un patriottismo senza limiti, anche perchè il ballo del *Quirino* s... ia tante graziose dan... storic... i che nel fatto tevano ... rtroppo non potere.

Quell... tere... teva esis... neanche poranei di T... nei sotterpatica Donn... è la simquel furbacch... nita che tro Micca si è ... di Piedietro.

Al Manzoni. — Dillo Lombardi, seccato di svenarsi tutte le sere in qualità di Petronio, *arbiter elegantiarum*, ha esclamato: Diamo un colpo al cerchio e uno alla...Botha, e, detto fatto, si ricaccia nel cappello boero del *sangue* medesimo.

Il sangue veramente se è boero è anche di Attilio Turchi; ma il pubblico non guarda le cose molto per il sottile e prodiga ugualmente i suoi applausi al Transvaal, a Krüger, a Turchi, a Dillo Lombardi, alle signore Micheluzzi, Gherardini, e al Pozzone, perchè fra tanta gente pure trovandosi un Pozzone, nessuno lo è.

ULTIME NOTIZIE

Le colpe dell'on. Saracco.

Ai due rappresentanti della Camera del Lavoro di Genova venuti qui per definire quella tale faccenda, l'on. Saracco si permise di osservare:

— Ma in fin dei conti nessuno di loro due è genovese.

— E lei dopo tutto — gli fu risposto — è di Acqui, eppure governa tutta la nazione.

Ora, siccome qualunque presidente del Consiglio bisognerà pure che sia nato in qualche punto d'Italia, si fanno vive istanze presso la Signora Nazione, affinchè si decida a passare nello... Stato interessante per partorirne uno.

Dopo gli scioperi di Genova.

Il marchese Garroni, prefetto di Genova, dopo gli ultimi avvenimenti, tratta gli affari della importante provincia in sala da pranzo.

Così nessuno potrà parlare della sua Camera da Lavoro.

Elezioni politiche.

È assolutamente inesatto che nel recente suo viaggio in Lombardia, il poeta *Trilussa* abbia espresso l'intenzione di portare la sua candidatura politica nel collegio di Gorgonzola contro l'on. Andrea Sola.

Può darsi che quest'ultimo, affaticato dalle cure del suo ufficio di questore, specie in quanto riflette la polizia dei costumi, voglia appartarsi dalla vita politica, ma è pur vero che *Trilussa* non intende per ora disperdere le sue virili energie nell'agone parlamentare.

QUESTIONI GIORNALISTICHE
OVVERO
L'INGRANDIMENTO GRADUALE
nell'intimità dell'alcova

POESIA.

a Caterina.

— Che giornale il " Messaggero „!
— Mi diceva Caterina —
Quello si fa per davvero
E ogni tanto cresce un pò!

Del progress' ess'è l'imagine,
Ha quattrini da buttare,
Ed uscendo in ben sei pagine
Lo dimostra su due piè.

Io idolatro gli organismi
Che ti crescon sotto gli occhi,
Essi solo gli eroismi
Più sapienti sanno far!

MARIO.

LA MANCIA

(Idea travasata)

Sento coloro li quali hanno il cervello in tasca *spicciolato in moneta* e dentro la testa quel vuoto che si trova nel mio panno: Ecco il punto in cui Cianchettini si mette in giro per mance e noi avremo *sollazzo di lui* facendogli *sbatacchio d'usci* in sul volto.

Io, in risposta sollevo il volto in discussione e dico: Tenete per voi il vostro *sbatacchio* e la vostra moneta spicciola.

Tito Livio non verrà a fare *azione di pitoccaria* presso di voi.

La vostra moneta è moneta corrente e perciò buona; ma io non la ricevo in pagamento di pitoccaria.

Voi me la offrirete *in giorno*; ma in ragione capoversa e cioè facendovi pitocchi di voi stessi con pitoccaria *di anima*.

E allora succederà *il bello;* perchè voi che volevate sbatacchiare l'uscio in volto a Cianchettini *chiedente* ve lo dovrete veder sbatacchiare dall'*Io rifiutante*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

POSTA GRATUITA

Topografo. — Noi compriamo « le piante di Roma »... dai fiorai.

Chauffeur. — Il *Travaso* non ha un automobile? E chi ve lo ha detto? E in viaggio.

Marxista. — Il problema sociale? Oh, noi odiamo la matematica!

Ingenua. — Da una donna non si può pretendere il coraggio, ma oltre che ingenua ci sembri stupida.

Ostetrico. — Non è raro il caso della nascita di due gemelli in epoca differente. Veda per esempio, la *Patria*, sorella gemella della *Tribuna*, nata diciott'anni dopo.

Imaginifico. — Il divo Gabriele ha intenzione, è vero, di tenere, questa primavera, una conferenza agli Ateniesi in greco attico: ma non sappiamo se Platone e Tucidide, gli attici purissimi, abbiano intenzione di sporgere querela.

P. R. — La vostra monografia sull'Abruzzo Ulteriore, vale ben poco: non ci ha commosso affatto. Siamo rimasti di sasso, anzi: gran sasso.

L. Calzone. — Avete il coraggio di scrivere simili sudicerie? Non siete allora un calzone, ma un mas-calzone.

Alle lettrici, ai lettori tutti, alla sterminata moltitudine di coloro che ci onorano della loro

simpatia, noi mandiamo di cuore il nostro

BUON SECOLO!

avvertendo tuttavia che mediante cinque lire di abbonamento al Travaso, *il secolo nuovo sarà per essi non buono, ma eccellente.*

Incisioni dello Stab. Zincografico [illegible]
ENRICO SPIONI, gerente-responsabile.
Roma 1900 — Tipografia Cooperativa Sociale — [illegible]

Le inserzioni dall'Italia e dall'estero si ricevono esclusivamente presso l'*Agenzia di pubblicità A. FICHI* - Via del Caravita. In terza pagina ogni linea o spazio di linea di corpo 7, divisa la pagina in 4 colonne 2.50: in quarta pagina per ogni linea di corpo 7, divisa la pagina in sette colonne L. 0.60. Le inserzioni che pervengono più tardi dell'ordinario, si pubblicano nel numero della settimana successiva

STRENNA SORPRESA

sono i biglietti della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA *perchè con poca spesa si può regalare più di*

MEZZO MILIONE

CON DECRETO MINISTERIALE 15 DICEMBRE 1900 L'ESTRAZIONE DEI PREMI VENNE DEFINITIVAMENTE FISSATA

AL 20 GENNAIO 1901

Un biglietto di questa Lotteria deve vincere 250000 lire e può vincere una somma maggiore.
Cento biglietti hanno vincita garantita e possono conseguirne diverse altre importantissime.
I biglietti più prossimi a quelli maggiormente favoriti dalla sorte hanno assicurate, senza sorteggio, delle vincite di consolazione da lire 25000 - 12500 - 5000 - 2000.

L'ULTIMO ESTRATTO VINCE LIRE VENTIMILA

REGALATE BIGLIETTI E SARETE BENEDETTI IN ETERNO

I 2710 premi, in contanti e esenti da ogni tassa, sono da lire 250000 - 125000 - 50000 - 25000 - 20000 - 12500 - 10000 - 5000 - 2500 - 2000 - 1250 - 1000 - 500 - 360 - 250 - 240 - 230 - 220 - 200 al minimo.

I biglietti interi costano Lire **DIECI** — I mezzi biglietti Lire **CINQUE** — I decimi di biglietto Lire **UNA.** Si vendono in Napoli sotto il Comitato per l'Esposizione d'Igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. — In VERONA presso il Comitato per l'Esposizione, Piazza Bra, sotto l'alto patronato del Governo. — In GENOVA dalla Banca F.lli CASARETO di F.sco, Via Carlo Felice, 10. — In ROMA presso il Banco M. Tozzi, Corso Umberto I, 336 — Cav. Uff. Neri Pietro cambio-valute, Piazza S. Carlo al Corso, 127. — Nelle altre città presso i principali Banchieri e Cambiavalute, S. Silvestro — Banco L. Corbucci, Piazza di Spagna, 88 — Banco Prato e Ramoni, Via Nazionale, 25 — Banco di Cambio Romano, Collettorie, Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi. Il programma dettagliato si distribuisce gratis. - Si avverte che - Biglietti, Mezzi Biglietti e Decimi di Biglietto - a centinaia complete con premio garantito ne rimangono in vendita pochissimi.

Se qualche rivenditore fosse sprovvisto di biglietti o prendesse un prezzo maggiore a quello di costo rivolgetevi subito alla BANCA CASARETO in Genova, che essendo incaricata dell'emissione è l'unica che possa ancora eseguire qualunque ordine senza aumento di prezzo.

CARTOLINE ILLUSTRATE

della piena del Tevere.
12 soggetti diversi cent. 50

Oggi sono usciti altri 6 soggetti. – Assortimento estesissimo in cartoline pel **Natale** e **Nuovo Anno**, Biglietti d'augurio, ecc. – Prezzi modicissimi. **Tabaccheria SCARPONI**, Piazza Venezia 125.

Sconto ai rivenditori - Telefono 2231.

Economici

Ogni parola cent. 5, minimum L. 1

Signora tedesca, diplomata, protestante sapendo bene francese, inglese, piano, disegno e pittura cerca posto famiglia. Trampler, 100, via Serragli, Firenze.

Rappresentanti cercansi ovunque articoli invernali. — Bonacina Folletti, Correnti, 22, Milano.

Matrimoniali

Corrispondenze

Ogni parola Cent. 10, minimum L. 1

Giovane trentenne buona posizione sociale economica cerca unirsi matrimonio colta ed affettuosa signorina moralità ineccepibile, dote conveniente. Rispondere sotto questa rubrica.

Uranio.

È uscita la VI edizione del l'elegante volume del trattato:

COLPE GIOVANILI

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3.50 con vaglia o francobolli.

Caffè-Ristorante e Confetteria
COVA
di COMINI, BUSSI e C.
Via Manzoni, 1, angolo S. Giuseppe
Telefono N. 813
Lettere e telegrammi: CONFETTERIA COVA - Milano

PEL NATALE E CAPO D'ANNO
PANETTONE **COVA**

SPECIALITÀ MILANESI
Esportazione mondiale
Spedizione entro assetto.
Panettone kg. 2 L. 7.75 franco nel
" " 3 L. 11.— stregno.
Pacchi speciali per spedizioni all'estero.

DIFFIDA.

Prima di fare qualsiasi acquisto di GIUCATTOLI e REGALI per il **NATALE** e la **BEFANA** vogliate visitare i grandiosi Magazzini FINZI e BIANCHELLI, Corso Umberto I, N. 375 a 379.

La grandiosa scelta supererà le vostre aspettative.

Riparto speciale per nuovissimi giuocattoli a centesimi **25** il pezzo.

DITTA G. GILARDINI
Corso Umberto I, n. 185-188

Fabbricante in cravatte di volpe con testina e senza — Boas penne — Ultimi modelli in pelliccie per signora — Pelliccie per uomo — Articoli cuoio per viaggio.

VINO PROTTO
e tutte le specialità della Ditta
Vendesi in Via Agostino Depretis, N. 44-B
angolo Via Nazionale

Ottomane L. 21.95 Letto completo — Sofà e due poltrone L. 50 — Poltrone da riposo L. 12.50 — AL GRAN RISPARMIO — Magazzino mobili — Via Torino, 143.

Le inserzioni sui giornali
LA PATRIA E SUL **TRAVASE IDEE**
si ricevono presso
L'AGENZIA DI PUBBLICITÀ **A. FICHI**
Roma - Via del Caravita, 7
tutti i giorni dalle ore

Alle Città d'Italia
FRATELLI BOCCONI
ROMA

RIPARTO CONFEZIONI PER UOMO

ASSORTIMENTO DRAPPERIE NOVITÀ
per commissioni su misura

SERIE SPECIALI RACCOMANDATE

A LIRE **49** Completo a sacco — Paletot A LIRE **49**
Taglio elegante — Confezione accurata